

# Documento di Ammissione

relativo all'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., delle azioni ordinarie e dei warrant di

Bellini Nautica S.p.A.

*bellini*

Joint Global  
Coordinator



CORPORATE FAMILY OFFICE

Euronext Growth Advisor,  
Joint Global Coordinator e Specialist



MIT Sim S.p.A.

Advisor  
Finanziario



EURONEXT GROWTH MILAN È UN SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE DEDICATO PRIMARIAMENTE ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E ALLE SOCIETÀ AD ALTO POTENZIALE DI CRESCITA ALLE QUALI È TIPICAMENTE COLLEGATO UN LIVELLO DI RISCHIO SUPERIORE RISPETTO AGLI EMITTENTI DI MAGGIORI DIMENSIONI O CON BUSINESS CONSOLIDATI.

L'INVESTITORE DEVE ESSERE CONSAPEVOLE DEI RISCHI DERIVANTI DALL'INVESTIMENTO IN QUESTA TIPOLOGIA DI EMITTENTI E DEVE DECIDERE SE INVESTIRE SOLTANTO DOPO ATTENTA VALUTAZIONE.

CONSOB E BORSA ITALIANA S.P.A. NON HANNO ESAMINATO NÉ APPROVATO IL CONTENUTO DEL PRESENTE DOCUMENTO

Borsa Italiana S.p.A. ha emesso il provvedimento di ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan in data 13 giugno 2022. Si prevede che la data di inizio delle negoziazioni degli strumenti finanziari sia il 15 giugno 2022.

Le azioni ordinarie e i warrant di Bellini Nautica S.p.A. non sono negoziate in alcun mercato regolamentato o non regolamentato italiano o estero e Bellini Nautica S.p.A. non ha presentato domanda di ammissione in altri mercati (fatta eccezione per Euronext Growth Milan).

Emissione rientrante nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico ai sensi dell'articolo 1, comma 4, lett. (a), del Regolamento (UE) 2017/1129

Il Documento di ammissione è messo a disposizione del pubblico presso la sede legale di Bellini Nautica S.p.A. in Iseo (BS), fraz. Clusane - 25049, Via Carlo Lanza, n. 28, e sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo [www.bellininautica.it](http://www.bellininautica.it).

## INDICE GENERALE

AVVERTENZA	11
CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE	12
DOCUMENTI DISPONIBILI	13
<i>SEZIONE PRIMA</i>	14
1 PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITA' COMPETENTI	15
1.1 Responsabili del Documento di Ammissione	15
1.2 Dichiarazione di responsabilità	15
1.3 Dichiarazioni o relazioni di esperti	15
1.4 Informazioni provenienti da terzi e indicazione delle fonti	15
2 REVISORI LEGALI DEI CONTI	16
2.1 Revisori legali dell'Emittente	16
2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione	16
3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE	17
3.1 PREMESSA	17
3.2 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE DELL'EMITTENTE, RELATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO PER IL PERIODO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021 CONFRONTATI CON IL PERIODO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020	18
3.2.1 Dati economici selezionati dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020	18
3.2.2 Analisi dei ricavi e dei costi dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020	20
3.2.3 Dati patrimoniali selezionati dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 ed al 31 dicembre 2020	26
3.2.4 Analisi dei dati patrimoniali selezionati del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 ed al 31 dicembre 2020	27
3.2.4.1 Attivo Fisso Netto	27
3.2.4.2 Capitale Circolante Netto	28
3.2.4.3 Passività a lungo termine	31
3.2.4.4 Patrimonio netto	31
3.2.4.5 Indebitamento finanziario	32
3.2.4.6 Rendiconto finanziario	33

3.3	INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE DEL GRUPPO, RELATIVE AI PROSPETTI CONSOLIDATI PRO FORMA PER IL PERIODO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021	34
3.3.1	Dati economici selezionati del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021	36
3.3.2	Analisi dei ricavi e dei costi del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021	37
3.3.3	Dati patrimoniali selezionati del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021	38
3.3.4	Analisi dei dati patrimoniali selezionati del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021	39
3.3.5	Analisi delle scritture relative al consolidamento pro forma per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021	41
4	FATTORI DI RISCHIO	42
4.1	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO	42
4.1.1	RISCHI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE E AL GRUPPO	42
4.1.1.1	Rischi connessi al contributo nell'attività del Gruppo di figure chiave e di personale qualificato	42
4.1.1.3	Rischi connessi ai materiali e componenti necessari allo sviluppo dell'attività del Gruppo	44
4.1.1.4	Rischi connessi all'approvvigionamento e alla vendita di imbarcazioni nuove e usate non d'epoca	45
4.1.1.5	Rischi connessi al rapporto di concessionaria di imbarcazioni a marchio "Cranchi"	46
4.1.1.6	Rischi connessi all'attuazione delle strategie di sviluppo e dei programmi futuri e al mantenimento dei tassi di crescita registrati nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021	46
4.1.1.7	Rischi connessi a eventi straordinari che possano determinare interruzioni dell'attività e all'operatività degli stabilimenti sul lago d'Iseo e Varazze	47
4.1.1.8	Rischi connessi al mantenimento di elevati <i>standard</i> qualitativi dei prodotti e servizi, alla non conformità a specifiche contrattuali e alla responsabilità da prodotto, e attivazione di garanzie	48
4.1.1.9	Rischi connessi alla concorrenza	49
4.1.1.10	Rischi connessi alla violazione della proprietà intellettuale di terzi	50
4.1.1.11	Rischi connessi ai diritti di proprietà intellettuale e industriale	50
		4

4.1.1.12	Rischi connessi alle operazioni con Parti Correlate	51
4.1.1.13	Rischi connessi all'andamento della congiuntura economica internazionale e alla sua incidenza sul mercato in cui opera il Gruppo e alla tipologia di clientela	52
4.1.1.14	Rischi connessi al virus Covid-19 (c.d. Coronavirus)	53
4.1.1.15	Rischi relativi alla raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali	54
4.1.2	RISCHI RELATIVI AL QUADRO NORMATIVO	55
4.1.2.1	Rischi connessi alle concessioni demaniali	55
4.1.2.2	Rischi connessi al cambiamento delle normative applicabili	55
4.1.2.3	Rischi connessi al rispetto della normativa in materia di ambiente, salute e sicurezza sul lavoro	56
4.1.2.4	Rischi legati alle dichiarazioni di preminenza ed alle informazioni sul mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo	57
4.1.3	RISCHI RELATIVI AL GOVERNO SOCIETARIO	58
4.1.3.1	Rischi relativi al sistema di <i>governance</i> e all'applicazione differita di alcune previsioni statutarie	58
4.1.3.2	Rischi connessi al modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. n. 231/2001	58
4.1.3.3	Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse degli Amministratori	59
4.1.4	RISCHI RELATIVI AL SISTEMA DI CONTROLLO E DI GESTIONE DEI RISCHI	59
4.1.4.1	Rischi connessi al sistema di controllo di gestione ed al sistema di controllo interno	60
4.1.5	RISCHI RELATIVI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE	60
4.1.5.2	Rischi connessi alla variazione dei tassi di interesse	63
4.1.5.3	Rischi connessi ai crediti commerciali	63
4.2	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE AZIONI E ALLA QUOTAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	64
4.2.1	Rischi connessi alla negoziazione su Euronext Growth Milan, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo degli Strumenti Finanziari	64
4.2.2	Rischi connessi alla diluizione in caso di mancato esercizio dei Warrant	65
4.2.3	Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente	66
4.2.4	Rischi connessi agli impegni temporanei di inalienabilità delle Azioni dell'Emittente	66

4.2.5	Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi	66
4.2.6	Rischi connessi ai conflitti di interesse tra l'Euronext Growth Advisor e Global Coordinator	67
4.2.7	Rischi connessi all'attività di stabilizzazione	67
5	INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	68
5.1	Storia ed evoluzione dell'Emittente	68
5.1.1	Denominazione sociale	68
5.1.2	Estremi di iscrizione nel Registro delle Imprese e Codice LEI	68
5.2.1	Data di costituzione e durata dell'Emittente	68
5.2.2	Residenza e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera l'Emittente, Paese di registrazione, sede sociale e sito web	68
6	PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ	69
6.1	Principali attività	69
6.1.1	Premessa	69
6.1.2	Descrizione dei servizi e prodotti del Gruppo	73
6.1.3	Clienti	90
6.1.4	Fattori chiave di successo	91
6.1.5	Nuovi servizi e prodotti	93
6.1.6	Principali mercati di riferimento e posizionamento competitivo	93
6.1.7	Principali mercati	93
6.1.8	Posizionamento competitivo	97
6.2	Fatti rilevanti nell'evoluzione delle attività dell'Emittente	98
6.3	Strategia ed obiettivi	99
6.4	Dipendenza da brevetti o licenze, contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione	100
6.5	Marchi di titolarità del Gruppo	100
6.6	Brevetti di titolarità del Gruppo	100
6.7	Nomi a dominio	100
6.8	Certificazioni	100
6.9	Fonti delle dichiarazioni formulate dall'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale	100
6.10	Investimenti	101
6.10.1	Investimenti rilevanti effettuati dall'Emittente e dalla sua Controllata nel corso degli esercizi 2020 e 2021.	101

6.10.2	Investimenti in corso di realizzazione	102
6.10.3	Investimenti futuri	102
6.10.4	Joint <i>venture</i> e imprese in cui l'Emittente detiene una quota di capitale tale da poter avere un'incidenza notevole sulla valutazione delle attività e passività, della situazione finanziaria o dei profitti e delle perdite dell'Emittente stesso	102
6.10.5	<i>Problematiche</i> ambientali	102
7	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	103
7.1	Descrizione del gruppo a cui appartiene l'Emittente	103
7.2	Società controllate e partecipate dall'Emittente	103
8	CONTESTO NORMATIVO	104
8.1	Premessa	104
9	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	106
9.1	Tendenze più significative manifestatesi recentemente nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita dalla chiusura dell'ultimo esercizio fino alla Data del Documento di Ammissione	106
9.2	Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso	106
10	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI	108
10.1	Organi di amministrazione, direzione e controllo e principali dirigenti	108
10.1.1	Consiglio di amministrazione	108
10.1.2	Collegio Sindacale	112
10.1.3	Rapporti di parentela	122
10.1.4	Alti dirigenti	122
10.2	Conflitti di interessi dei componenti degli organi di amministrazione, direzione e vigilanza e dei principali dirigenti	122
10.2.1	Conflitti di interesse tra gli obblighi nei confronti dell'Emittente e i propri interessi privati e/o altri obblighi	122
10.2.2	Eventuali accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri accordi	122
10.2.3	Eventuali restrizioni a cedere e trasferire le Azioni dell'Emittente possedute da membri del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e da principali dirigenti dell'Emittente	122
11	PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	124

11.1	Durata della carica dei membri del consiglio di amministrazione e dei membri del collegio sindacale e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica	124
11.2	Contratti di lavoro stipulati con gli amministratori e i sindaci che prevedono indennità di fine rapporto	124
11.3	Recepimento delle norme in materia di governo societario	125
11.4	Potenziali impatti significativi sul governo societario	126
12	DIPENDENTI	127
12.1	Numero dei dipendenti del Gruppo	127
12.2	Partecipazioni azionarie e <i>stock option</i>	127
12.3	Eventuali accordi di partecipazione di dipendenti al capitale sociale	127
13	PRINCIPALI AZIONISTI	128
13.1	Azionisti che detengono strumenti finanziari in misura superiore al 5% del capitale sociale	128
13.2	Diritti di voto dei principali azionisti	129
13.3	Soggetto controllante l'Emittente	129
13.4	Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente successivamente alla pubblicazione del Documento di Ammissione	130
14	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	131
	Descrizione delle principali operazioni con parti correlate poste in essere dalla Società	131
15	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	133
15.1	Capitale azionario	133
15.1.1	Capitale emesso	133
15.1.2	Azioni non rappresentative del capitale sociale	133
15.1.3	Azioni proprie	133
15.1.4	Obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant	133
15.1.5	Eventuali diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale	133
15.1.6	Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del Gruppo offerto in opzione	133
15.1.7	Evoluzione del capitale sociale dalla data di costituzione	133
15.2	Atto costitutivo e Statuto	136
15.2.1	Descrizione dell'oggetto sociale e degli scopi dell'Emittente	136
15.2.2	Descrizione dei diritti, dei privilegi e delle restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti	137



15.2.3	Descrizione di eventuali disposizioni dello Statuto dell'Emittente che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente	137
15.2.4	Indicazione di eventuali disposizioni dello Statuto dell'Emittente che disciplinano la soglia di possesso al di sopra della quale vige l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di Azioni posseduta	137
16	CONTRATTI IMPORTANTI	138
	<i>SEZIONE SECONDA</i>	142
1	PERSONE RESPONSABILI	143
1.1	Persone responsabili delle informazioni	143
1.2	Dichiarazione delle persone responsabili	143
1.3	Dichiarazioni o relazioni di esperti	143
1.4	Informazioni provenienti da terzi	143
2	FATTORI DI RISCHIO	144
2.1	Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari	144
3	INFORMAZIONI ESSENZIALI	145
3.1	Dichiarazione relativa al capitale circolante	145
3.2	Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi	145
4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	146
4.1	Descrizione degli Strumenti Finanziari	146
4.2	Legislazione in base alla quale gli Strumenti Finanziari sono emessi	146
4.3	Caratteristiche degli Strumenti Finanziari	146
4.4	Valuta di emissione degli Strumenti Finanziari	146
4.5	Descrizione dei diritti connessi agli Strumenti Finanziari	146
4.6	Delibere in virtù delle quali gli Strumenti Finanziari saranno emessi	146
4.7	Data prevista per l'emissione degli Strumenti Finanziari	147
4.8	Eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli Strumenti Finanziari	147
4.9	Eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residua in relazione alle Azioni	147
4.10	Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sugli Strumenti Finanziari nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso	148
4.11	Profili fiscali	148
5	POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA	149
5.1	Informazioni sui soggetti che offrono in vendita gli strumenti finanziari	149

5.2	Accordi di <i>lock-up</i>	149
5.3	Lock-in per nuovi business	150
6	SPESE LEGATE ALLA NEGOZIAZIONE DELLE AZIONI SU EURONEXT GROWTH MILAN	151
6.1	Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'ammissione delle Azioni alla negoziazione su Euronext Growth Milan	151
7	DILUIZIONE	152
7.1	Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'offerta	152
7.2	Effetti diluitivi in caso di mancata sottoscrizione dell'offerta	152
8	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	153
8.1	Consulenti	153
8.2	Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti	153
8.3	Documentazione incorporata mediante riferimento	153
8.4	Luoghi ove è disponibile il Documento di Ammissione	153
8.5	Appendice	153
	DEFINIZIONI	155
	GLOSSARIO	159

Pagina

## AVVERTENZA

Il presente documento di ammissione è stato redatto in conformità al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan (il “**Regolamento Emittenti EGM**”) ai fini dell’ammissione delle azioni ordinarie e dei warrant di Bellini Nautica S.p.A. (la “**Società**” o l’“**Emittente**”) su Euronext Growth Milan, un sistema multilaterale di negoziazione gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A.

L’operazione descritta nel presente Documento di Ammissione non costituisce un’offerta o un invito alla vendita o una sollecitazione all’acquisto di strumenti finanziari, né costituisce un’offerta o un invito alla vendita o una sollecitazione all’acquisto delle azioni ordinarie e dei warrant dell’Emittente posta in essere da soggetti in circostanze o nell’ambito di una giurisdizione in cui tale offerta o invito alla vendita o sollecitazione non sia consentita.

Il presente documento non è destinato ad essere pubblicato, distribuito o diffuso (direttamente e/o indirettamente) in giurisdizioni diverse dall’Italia e, in particolare, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d’America. Gli strumenti finanziari dell’Emittente non sono stati e non saranno registrati in base al *Securities Act* del 1933, come successivamente modificato e integrato, o presso qualsiasi autorità di regolamentazione finanziaria di uno stato degli Stati Uniti d’America o in base alla normativa in materia di strumenti finanziari in vigore in Australia, Canada o Giappone. Gli strumenti finanziari dell’Emittente non potranno essere offerti, venduti o comunque trasferiti, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di cittadini o soggetti residenti in Australia, Canada, Giappone o Stati Uniti d’America, fatto salvo il caso in cui l’Emittente si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili. La pubblicazione e la distribuzione del presente Documento di Ammissione in altre giurisdizioni potrebbero essere soggette a restrizioni di legge o regolamentari e pertanto gli investitori sono tenuti ad informarsi sulla normativa applicabile in materia nei rispettivi Paesi di residenza e ad osservare tali restrizioni. Ogni soggetto che entri in possesso del presente documento dovrà preventivamente verificare l’esistenza di tali normative e restrizioni e osservare dette restrizioni. La violazione delle restrizioni previste potrebbe costituire una violazione della normativa applicabile in materia di strumenti finanziari nella giurisdizione di competenza.

La Società dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli azionisti e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento Emittenti EGM.

Si precisa che per le finalità connesse all’ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari della Società su Euronext Growth Milan, MIT Sim ha agito unicamente nella propria veste di Euronext Growth Advisor della Società ai sensi del Regolamento Emittenti EGM e del Regolamento Euronext Growth Advisor.

Ai sensi del Regolamento Emittenti EGM e del Regolamento Euronext Growth Advisor, MIT SIM è responsabile unicamente nei confronti di Borsa Italiana S.p.A..

MIT SIM., pertanto, non si assume alcuna responsabilità nei confronti di qualsiasi soggetto che, sulla base del presente Documento di Ammissione, decida in qualsiasi momento di investire nella Società. Si rammenta che responsabili nei confronti degli investitori in merito alla completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel presente documento sono unicamente i soggetti indicati nella Sezione Prima, Capitolo 1, e nella Sezione Seconda, Capitolo 1 del Documento di Ammissione.

Si segnala che per la diffusione delle informazioni finanziarie regolamentate l’Emittente si avvarrà del circuito eMarket STORAGE, gestito da Spafid Connect S.p.A., con sede in Foro Buonaparte 10, Milano.

## **CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE**

Data di presentazione della comunicazione di pre-ammissione	27 maggio 2022
Data di presentazione della domanda di ammissione	8 giugno 2022
Data di pubblicazione del Documento di Ammissione	13 giugno 2022
Data di ammissione delle Azioni alle negoziazioni	13 giugno 2022
Data di inizio delle negoziazioni	15 giugno 2022

## DOCUMENTI DISPONIBILI

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Iseo (BS), fraz. Clusane - 25049, nonché sul sito *internet* [www.bellininautica.it](http://www.bellininautica.it):

- Documento di Ammissione;
- Statuto dell'Emittente;
- Regolamento Warrant;
- Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 dell'Emittente, redatto secondo i Principi Contabili Italiani e approvato dall'assemblea dei soci in data 29 giugno 2021;
- Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 dell'Emittente, redatto secondo i Principi Contabili Italiani e approvato dall'assemblea dei soci in data 28 aprile 2022;
- Bilancio Consolidato pro-forma al 31 dicembre 2021, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, è stato approvato con delibera del consiglio di amministrazione della Società in data 13 maggio 2022. Lo stesso è stato sottoposto ad attività di verifica da parte della Società di Revisione, in accordo con l'International Standard on Related Services "ISRS 4400 - Engagements to Perform Agreed-Upon Procedures Regarding Financial Information" emanato dall'International Auditing and Assurance Standard Board ("IAASB") e con il Documento di Ricerca Assirevi n. 179 - Procedure Richieste dalla Società (Incarichi di Agreed- Upon procedures), che ha emesso la propria opinion esprimendo un giudizio senza rilievi in data 17 maggio 2022.

## ***SEZIONE PRIMA***

# **1 PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITA' COMPETENTI**

## **1.1 Responsabili del Documento di Ammissione**

Bellini Nautica S.p.A., in qualità di Emittente, con sede legale in Iseo (BS) - 25049, Via Carlo Lanza, n. 28, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Brescia 00306050162, R.E.A. n. BS - 162706, assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

## **1.2 Dichiarazione di responsabilità**

L'Emittente dichiara ed attesta che le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono, per quanto a sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

## **1.3 Dichiarazioni o relazioni di esperti**

Ai fini della redazione del Documento di Ammissione non sono state emesse dichiarazioni o relazioni attribuite ad esperti.

## **1.4 Informazioni provenienti da terzi e indicazione delle fonti**

Nel Documento di Ammissione e, in particolare nella Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2, sono riportate informazioni di varia natura provenienti da fonti terze. Tale circostanza è di volta in volta evidenziata attraverso apposite note inserite a piè di pagina o contenute direttamente nelle tabelle di riferimento.

In particolare, i dati relativi al mercato riportati nel Capitolo 6, Paragrafo 6.2 del Documento di Ammissione e richiamati altrove nello stesso sono estratti dai *data base* e dai documenti di seguito indicati:

- Confindustria Nautica, La Nautica in C1FR3, Monitor trend di mercato 2021/2022;
- Deloitte Boating Market Monitor, Deloitte Global Fashion & Luxury Private Equity and Investors Survey 2021;
- Capgemini, World Wealth Report, 2021;
- Deloitte Private, Il mercato dell'arte e dei beni da collezione, 2021;
- Ugo Colleoni, Analisi di mercato Vintage Riva: i Riva Aquarama, aprile 2022.

Con riferimento alle informazioni estratte dai documenti di cui sopra si precisa che una parte di esse risultano pubblicamente disponibili, mentre nei casi in cui i dati non fossero pubblicamente disponibili sono state apportate elaborazioni basate sui dati di riferimento.

La Società conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto l'Emittente sia a conoscenza o in grado di accertare sulla base delle informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni inesatte o ingannevoli.

## **2 REVISORI LEGALI DEI CONTI**

### **2.1 Revisori legali dell'Emittente**

Alla Data del Documento di Ammissione la società incaricata della revisione legale dei conti dell'Emittente è RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. con sede legale in Milano, via Meravigli n. 7, iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza e Lodi al n. iscrizione 2055222, codice fiscale e partita IVA 01889000509, iscritta al n. 155781 del Registro dei revisori legali di cui agli artt. 6 e seguenti del D.Lgs. n. 39/2010 (la "Società di Revisione").

In data 11 maggio 2022, l'assemblea ordinaria dell'Emittente ha conferito alla Società di Revisione l'incarico per la:

- (i) revisione legale del bilancio d'esercizio dell'Emittente per ciascuno dei tre esercizi con chiusura, rispettivamente, al 31 dicembre 2022, al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2024 ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. n. 39/2010 come modificato dal decreto legislativo n. 135/2016 e dagli articoli 2409-bis e seguenti del codice civile;
- (ii) revisione volontaria del bilancio consolidato del Gruppo per ciascuno dei tre esercizi con chiusura, rispettivamente, al 31 dicembre 2022, al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2024;
- (iii) verifica, nel corso dell'esercizio, della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili di cui ai punti (i) e (ii) che precedono ai sensi e per gli effetti dell'articolo 14, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 39/2010;
- (iv) verifica della coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e consolidato e della sua conformità alle norme di legge, come previsto dall'articolo 14, comma 2, lettera e) del D. Lgs. n. 39/2010;
- (v) revisione volontaria delle situazioni intermedie semestrali consolidate del Gruppo al 30 giugno 2022, al 30 giugno 2023 e al 30 giugno 2024.

Il bilancio d'esercizio dell'Emittente e il bilancio consolidato pro forma del Gruppo sono stati redatti in conformità ai Principi Contabili Italiani.

Tutti i suddetti bilanci sono a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la sede legale dell'Emittente in Iseo (BS), fraz. Clusane - 25049, nonché sul sito internet dell'Emittente ([www.bellininautica.it](http://www.bellininautica.it)).

### **2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione**

Alla Data del Documento di Ammissione, non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente alla Società di Revisione, né la Società di Revisione si è dimessa dall'incarico stesso, si è rifiutata di emettere un giudizio o ha espresso un giudizio con rilievi sui bilanci dell'Emittente.



### 3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

#### 3.1 PREMESSA

Nel presente capitolo vengono fornite le informazioni finanziarie selezionate del Gruppo e dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020. Tali informazioni sono state estratte e/o elaborate dai seguenti documenti:

- a) bilancio d'esercizio dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021;
- b) bilancio d'esercizio dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2020; e
- c) bilancio consolidato pro forma dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021.

Il bilancio di esercizio dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021, redatto secondo i Principi Contabili Italiani, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 26 aprile 2022 ed è stato sottoposto a revisione legale da parte del Revisore Legale, a tale data in carica, che ha emesso la propria relazione in data 27 aprile 2022, esprimendo un giudizio senza rilievi. In data 28 aprile 2022 è stato approvato dall'assemblea ordinaria dell'Emittente. Inoltre, il bilancio di esercizio dell'Emittente è stato sottoposto a revisione contabile volontaria da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione in data 11 maggio 2022, esprimendo un giudizio senza rilievi.

Il bilancio di esercizio dell'Emittente, per il periodo chiuso al 31 dicembre 2020, redatto secondo i Principi Contabili Italiani, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 28 maggio 2021 ed è stato sottoposto a revisione legale da parte del Revisore Legale, a tale data in carica, che ha emesso la propria relazione in data 14 giugno 2021, esprimendo un giudizio senza rilievi. In data 29 giugno 2021 è stato approvato dall'assemblea ordinaria dell'Emittente.

Si evidenzia che nel bilancio d'esercizio per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 l'Emittente ha proceduto alla correzione di errori contabili relativi all'esercizio 2020, in conformità al principio contabile OIC 29 "cambiamento di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzioni di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio". Considerando inoltre che, sempre secondo quanto previsto dall'OIC 29, gli effetti derivanti dalle correzioni di errori devono essere determinati retroattivamente, l'Emittente ha effettuato ai soli fini comparativi la rideterminazione degli effetti che si sarebbero avuti nel bilancio precedente. Pertanto, ai soli fini comparativi, l'Emittente ha rettificato il saldo di apertura del patrimonio netto ed i dati comparativi dell'esercizio precedente (2020 riesposto). Nel bilancio di esercizio per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 l'Emittente ha quindi proceduto ad adeguare le voci relative all'esercizio precedente e pertanto, ai fini comparativi, il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato confrontato con il 2020 riesposto. Per tale motivo, i valori indicati nel bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 relativamente ai dati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 non corrispondono ai valori del bilancio approvato e depositato lo scorso anno per il medesimo esercizio. Per un maggior dettaglio relativo agli impatti economici e patrimoniali si rimanda al fascicolo relativo al bilancio d'esercizio per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 nella sezione "*problematiche di comparabilità e di adattamento*".

I Prospetti Consolidati Pro Forma, composti dallo Stato Patrimoniale consolidato Pro Forma al 31 dicembre 2021, dal Conto Economico consolidato Pro Forma per l'esercizio 2021 e dalla relativa nota (di seguito i "**Prospetti Consolidati Pro Forma**"), preparati secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob DEM/1052803 del 5 luglio 2001, sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 13 maggio 2022.

Più precisamente, i Prospetti Consolidati Pro Forma sono stati predisposti volontariamente dagli amministratori dell'Emittente al fine di simulare gli effetti delle operazioni di seguito descritte:

- 1) in data 27 ottobre 2021 l'Emittente ha acquistato ai sensi dell'art. 2470 c.c. la piena proprietà del:

- 75% del capitale sociale della Lusso Nautica S.r.l. dal Sig. Lusso Marco detenente la piena proprietà di una quota di nominali 7.500,00, interamente versati;
  - 25% del capitale sociale della Lusso Nautica S.r.l. dal Sig.ra Baima Silvia detenente la piena proprietà di una quota di nominali Euro 2.500,00, interamente versati.
- 2) In data 19 aprile 2022 l'Assemblea dei Soci dell'Emittente ha preso atto della rinuncia da parte dei Soci alla restituzione integrale dei finanziamenti erogati dagli stessi nei periodi precedenti per complessivi 442.814,00 Euro (socio Romano Bellini per 216.979,00 Euro e socio Calypso S.r.l. per 225.835,00 Euro). L'importo del credito rinunciato dai due soci verrà conseguentemente acquisito al patrimonio netto della Società quale riserva disponibile per gli utilizzi consentiti dalla legge così come previsto dall'OIC 28 (§49).

Lo stesso è stato sottoposto ad attività di verifica da parte della Società di Revisione, in accordo con l'International Standard on Related Services "ISRS 4400 - Engagements to Perform Agreed-Upon Procedures Regarding Financial Information" emanato dall'International Auditing and Assurance Standard Board ("IAASB") e con il Documento di Ricerca Assirevi n. 179 - Procedure Richieste dalla Società (Incarichi di Agreed- Upon procedures), che ha emesso la propria opinion esprimendo un giudizio senza rilievi in data 17 maggio 2022.

Infine, avendo rappresentato i numeri del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 mediante i Prospetti di Consolidato Pro Forma ed essendo il bilancio della società controllata per lo stesso periodo, confrontato con i numeri dell'Emittente, non rilevante ( *i*) *Incidenza Valore della Produzione Controllata su Valore della Produzione Emittente pari al 2,9%*; *ii*) *Incidenza Ebitda Controllata su Ebitda Emittente pari al 0,9%*; *iii*) *Incidenza totale Attivo Controllata su totale Attivo Emittente pari al 12,6%*), l'Emittente non ha predisposto il bilancio consolidato per lo stesso periodo.

Le informazioni finanziarie selezionate riportate di seguito devono essere lette congiuntamente al fascicolo di bilancio per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020 e ai Prospetti Consolidati Pro Forma al 31 dicembre 2021, riportati in allegato al presente Documento di Ammissione e a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la sede legale dell'Emittente in Iseo (BS), fraz. Clusane - 25049, nonché sul sito internet dell'Emittente ([www.bellininautica.it](http://www.bellininautica.it)).

### 3.2 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE DELL'EMITTENTE, RELATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO PER IL PERIODO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021 CONFRONTATI CON IL PERIODO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020

#### 3.2.1 Dati economici selezionati dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020

La seguente tabella riporta i principali dati economici riclassificati dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

Conto Economico (Dati in migliaia di Euro)	2021	%(*)	2020(**)	%(*)	Var % —
Ricavi delle vendite	10.247	97,4%	4.714	108,5%	117,4%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	137	1,3%	(369)	-8,5%	n/a
Altri ricavi e proventi	140	1,3%	-	0,0%	>1.000%
<b>Valore della produzione</b>	<b>10.524</b>	<b>100,0%</b>	<b>4.346</b>	<b>100,0%</b>	<b>142,2%</b>
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(7.068)	-67,2%	(3.046)	-70,1%	132,0%

Costi per servizi	(933)	-8,9%	(762)	-17,5%	22,4%
Costi per godimento beni di terzi	(214)	-2,0%	(201)	-4,6%	6,9%
Costi del personale	(536)	-5,1%	(351)	-8,1%	52,7%
Oneri diversi di gestione	(79)	-0,8%	(33)	-0,8%	138,4%
<b>EBITDA Aggiustato ***</b>	<b>1.694</b>	<b>16,1%</b>	<b>(47)</b>	<b>-1,1%</b>	<b>n/a</b>
Proventi straordinari	593	5,6%	160	3,7%	270,9%
Oneri straordinari	(115)	-1,1%	(30)	-0,7%	284,0%
<b>EBITDA ****</b>	<b>2.172</b>	<b>20,6%</b>	<b>83</b>	<b>1,9%</b>	<b>&gt;1.000%</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(173)	-1,6%	(43)	-1,0%	303,3%
Accantonamenti	(173)	-1,6%	(7)	-0,2%	>1.000%
<b>EBIT *****</b>	<b>1.826</b>	<b>17,4%</b>	<b>33</b>	<b>0,8%</b>	<b>&gt;1.000%</b>
Proventi e (Oneri) finanziari	37	0,4%	(24)	-0,6%	n/a
<b>EBT</b>	<b>1.863</b>	<b>17,7%</b>	<b>9</b>	<b>0,2%</b>	<b>&gt;1.000%</b>
Imposte sul reddito	(591)	-5,6%	(13)	-0,3%	>1.000%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>1.272</b>	<b>12,1%</b>	<b>(3)</b>	<b>-0,1%</b>	<b>100,3%</b>

(\*) Incidenza percentuale rispetto il Valore della Produzione.

(\*\*) Nel bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 l'Emittente ha proceduto ad adeguare le voci relative all'esercizio precedente e pertanto, ai fini comparativi, il bilancio relativo all'esercizio 2021 è stato confrontato con il 2020 riesposto. Per tale motivo, i valori indicati nella presente tabella relativamente ai dati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 non corrispondono ai valori del bilancio approvato dall'Assemblea in data 29 giugno 2021.

(\*\*\*) L'EBITDA Aggiustato indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti, degli accantonamenti a fondi rischi e oneri, delle plusvalenze e minusvalenze realizzate, e degli altri proventi e oneri straordinari quali a titolo esemplificativo e non esaustivo sopravvenienze attive e passive, multe e sanzioni e contributi non operativi. L'EBITDA Aggiustato non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBITDA Aggiustato non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(\*\*\*\*) L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(\*\*\*\*\*) L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

### 3.2.2 Analisi dei ricavi e dei costi dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020

I ricavi delle vendite, i cui dettagli sono riportati nella tabella di seguito esposta, fanno riferimento alla tre linee di *Business*:

- La linea “Nuovo e Usato” fa riferimento al trading di *motor-yatch* nuovi e di seconda mano di vari marchi e modelli, solitamente di dimensioni tra i 6 e i 24 mt. Più precisamente l'Emittente assiste il cliente in tutte le fasi: dalla scelta della barca (tramite canale digitale o *showroom*), alla negoziazione (*buy side* e *sell side*) e ai servizi post-vendita finalizzati alla fidelizzazione del cliente.
- La linea “*Vintage Riva*” fa riferimento alle attività di compravendita di imbarcazioni *Vintage* a marchio *Riva* e alle relative attività di restauro che ne garantiscono l'originalità.
- La linea “*Refitting, Rimessaggio e altri servizi*” fa riferimento ai seguenti servizi:
  - i. Attività di manutenzione e *refitting*: attività svolta da manodopera specializzata e finalizzata alla messa a nuovo di una imbarcazione in ogni suo aspetto. L'attività comprende prevalentemente la verniciatura dello scafo, la sostituzione delle tappezzerie e la revisione della parte impiantistica (elettronica e meccanica);
  - ii. Attività di rimessaggio: l'attività include servizi di trasporto, servizi di «invernaggio» e servizi di «svernaggio»;
  - iii. Altri servizi: l'attività include servizi del porto, servizi di rifornimento, servizi di consulenza ed eventi.
- La linea “altri ricavi” fa riferimento ai proventi scaturenti dall'impianto fotovoltaico installato negli immobili utilizzati dall'Emittente per svolgere le proprie attività.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei ricavi delle vendite dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

Ricavi delle vendite	2021	% (*)	2020	% (*)	Var %	2021 % (**)	2020 % (**)
<b>(Dati in migliaia di Euro)</b>							
<b>Nuovo e usato</b>	<b>4.694</b>	<b>45,8%</b>	<b>2.136</b>	<b>45,3%</b>	<b>119,7%</b>	<b>44,6%</b>	<b>49,2%</b>
<i>di cui usato</i>	4.161	88,6%	958	44,8%	334,3%	39,5%	22,0%
<i>di cui nuovo</i>	533	11,4%	1.178	55,2%	-54,8%	5,1%	27,1%
<b>Vintage riva</b>	<b>4.148</b>	<b>40,5%</b>	<b>1.376</b>	<b>29,2%</b>	<b>201,5</b>	<b>39,4%</b>	<b>31,7%</b>
<i>di cui trading</i>	3.471	83,7%	1.260	91,5%	175,6%	33,0%	29,0%
<i>di cui restauro</i>	677	16,3%	117	8,5%	480,8%	6,4%	2,7%
<b>Refitting, rimessaggio e altri servizi</b>	<b>1.351</b>	<b>13,2%</b>	<b>1.110</b>	<b>23,6%</b>	<b>21,7%</b>	<b>12,8%</b>	<b>25,5%</b>
<i>di cui refitting e manutenzione</i>	665	49,2%	581	52,3%	14,4%	6,3%	13,4%
<i>di cui rimessaggio</i>	601	44,5%	496	44,7%	21,2%	5,7%	11,4%
<i>di cui eventi</i>	85	6,3%	33	3,0%	154,8%	0,8%	0,8%
<b>Altri ricavi</b>	<b>55</b>	<b>0,5%</b>	<b>91</b>	<b>1,9%</b>	<b>-40,3%</b>	<b>0,5%</b>	<b>2,1%</b>
<b>Totale</b>	<b>10.247</b>	<b>100,0%</b>	<b>4.714</b>	<b>100,0%</b>	<b>117,4%</b>	<b>97,4%</b>	<b>108,5%</b>

(\*) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

(\*\*) Incidenza percentuale rispetto al Valore della Produzione.

I dati al 31 dicembre 2021 mostrano una crescita commerciale che ha fatto registrare ricavi delle vendite pari a 10.247 migliaia di Euro (+117,4% circa rispetto l'anno precedente).

L'incremento è relativo principalmente ai maggiori volumi derivanti dalla vendita delle imbarcazioni "nuovo e usato" (+119,7% circa rispetto l'anno precedente), principale linea di ricavo, e ai maggiori ricavi derivanti dalla linea "vintage Riva" (+201,5% circa rispetto l'anno precedente).

Più precisamente, l'incremento registrato nella linea di ricavo "nuovo e usato" è attribuibile principalmente al maggior numero di imbarcazioni usate vendute che ha compensato la riduzione dei ricavi relativa alla vendita di imbarcazioni nuove (per il periodo chiuso al 31 dicembre 2020 l'Emittente ha venduto una imbarcazione per un valore di circa 1.028 migliaia di Euro).

Con riferimento alla linea di ricavo "vintage riva" lo sviluppo è relativo principalmente:

- all'aumento del prezzo medio delle imbarcazioni rientranti nella stessa categoria (con particolare riferimento alle imbarcazioni Aquarama);
- alla vendita di due imbarcazioni definite dall'Emittente "premium", ovvero imbarcazioni di maggiore rarità con caratteristiche che ne contraddistinguono l'autenticità, le quali vengono restaurate con la collaborazione di artisti di primaria importanza; e
- all'aumento dei restauri effettuati (durante l'anno 2020 in seguito alla diffusione della pandemia Covid-19 si è registrato un minor utilizzo delle imbarcazioni con conseguente riduzione delle attività di restauro).

La voce "Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti" fa riferimento principalmente alla movimentazione del magazzino relativo alle imbarcazioni vintage a marchio Riva.

Gli altri ricavi per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 fanno riferimento principalmente al contributo per il risarcimento danni. La stessa voce non include le sopravvenienze attive e i proventi ricevuti in seguito alla diffusione della pandemia Covid-19, riclassificate nella voce "proventi straordinari".

I costi per materie prime, sussidiarie di merci, i cui dettagli sono riportati nella tabella di seguito esposta, fanno riferimento principalmente all'acquisto delle imbarcazioni, nonché all'acquisto delle materie prime e dei materiali di consumo necessari all'espletamento dell'attività principale dell'Emittente.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei costi per materie prime, sussidiarie di merci dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze (Dati in migliaia di Euro)	2021	% (*)	2020	% (*)	Var %	2021	2020
						% (**)	% (**)
Nuovo e usato	(4.295)	60,8%	(1.884)	61,8%	128%	-40,8%	43,3%
<i>di cui usato</i>	(3.776)	87,9%	(892)	47,3%	323,6%	-35,9%	-20,5%
<i>di cui nuovo</i>	(518)	12,1%	(992)	52,7%	-47,7%	-4,9%	-22,8%
Vintage riva	(2.455)	34,7%	(953)	31,3%	157,7%	-23,3%	-21,9%
<i>di cui trading</i>	(2.376)	96,8%	(887)	93,1%	168,0%	-22,6%	-20,4%
<i>di cui restauro</i>	(79)	3,2%	(66)	6,9%	19,4%	-0,7%	-1,5%
Refitting, rimessaggio e altri servizi	(286)	4,1%	(201)	6,6%	42,3%	-2,7%	-4,6%

Altri costi per materie prime	(31)	0,4%	(9)	0,3%	269,0%	-0,3%	-0,2%
<b>Totale</b>	<b>(7.068)</b>	<b>100,0%</b>	<b>(3.046)</b>	<b>100,0%</b>	<b>132,0%</b>	<b>-67,2%</b>	<b>70,1%</b>

(\*) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

(\*\*) Incidenza percentuale rispetto al Valore della Produzione.

La voce “costi delle materie prime”, per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021, pari a 7.068 migliaia di Euro, evidenzia un incremento di circa il 132% rispetto al periodo precedente, relativo principalmente all’aumento registrato nelle linee di costo “nuovo e usato” e “vintage riva”, diretta conseguenza del maggior fatturato generato dall’Emittente nello stesso periodo. Inoltre, al 31 dicembre 2021 si evidenzia un’incidenza dei costi per materie prime rispetto al Valore della produzione pari a circa il 67,2% (70,1% circa al 31 dicembre 2020).

I costi per servizi, i cui dettagli sono riportati nella tabella di seguito esposta, fanno riferimento principalmente alle lavorazioni affidate a terzi, alle spese di marketing e ad altri servizi di consulenza ricevuti.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei costi per servizi dell’Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

Costi per servizi (Dati in migliaia di Euro)	2021	% (*)	2020	% (*)	Var %	2021 % (**)	2020 % (**)
Lavorazioni affidate a terzi	(220)	23,6%	(232)	30,4%	-5,1%	-2,1%	-5,3%
Marketing	(146)	15,6%	(43)	5,6%	241,1%	-1,4%	-1,0%
Utenze	(104)	11,2%	(56)	7,4%	85,9%	-1,0%	-1,3%
Amministratori	(88)	9,5%	(90)	11,8%	-1,4%	-0,8%	-2,1%
Consulenze	(85)	9,1%	(69)	9,1%	22,6%	-0,8%	-1,6%
Assicurazioni	(77)	8,2%	(79)	10,3%	-2,5%	-0,7%	-1,8%
Costi di trasporto	(44)	4,7%	(58)	7,7%	-24,6%	-0,4%	-1,3%
Servizi porto	(44)	4,7%	(26)	3,4%	70,7%	-0,4%	-0,6%
Commissioni bancarie	(26)	2,8%	(28)	3,7%	-7,4%	-0,2%	-0,6%
Provvigioni a intermediari	(25)	2,7%	(14)	1,8%	81,4%	-0,2%	-0,3%
Spese di manutenzione	(23)	2,5%	(14)	1,9%	62,1%	-0,2%	-0,3%
Spese di trasferta	(21)	2,2%	(7)	0,9%	198,4%	-0,2%	-0,2%
Altri costi per servizi	(15)	1,6%	(33)	4,4%	-54,1%	-0,1%	-0,8%
Costi per vendita imbarcazioni	(15)	1,6%	(14)	1,8%	9,6%	-0,1%	-0,3%
<b>Totale</b>	<b>(933)</b>	<b>100,0%</b>	<b>(762)</b>	<b>100,0%</b>	<b>22,4%</b>	<b>-8,9%</b>	<b>-17,5%</b>

(\*) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

(\*\*) Incidenza percentuale rispetto al Valore della Produzione.

La voce “costi per servizi”, per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021, pari a 933 migliaia di Euro, evidenzia un incremento di circa il 22,4% rispetto al periodo precedente, relativo principalmente alle lavorazioni affidate a terzi (lavorazione effettuate su imbarcazioni “Vintage Riva” e su altre imbarcazioni usate) e ai costi di marketing sostenuti nel periodo in analisi tra cui in particolare la realizzazione di eventi e il potenziamento delle attività di promozione attraverso strumenti digitali. Inoltre, al 31 dicembre 2021 si evidenzia un’incidenza dei costi per servizi rispetto al Valore della produzione pari a circa il 8,9% (17,5% circa al 31 dicembre 2020). La riduzione dell’incidenza è relativa principalmente alla voce di costo “lavorazioni affidate a terzi” che ha controbilanciato l’aumento della voce “marketing”.

I costi per godimento beni di terzi, i cui dettagli sono riportati nella tabella di seguito esposta, fanno riferimento principalmente ai contratti di locazione dei siti dove l’Emittente esercita la

propria attività, di proprietà della R.B.M. S.r.l. (per un maggior dettaglio si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo 14 “Operazioni con parti correlate”).

La seguente tabella riporta il dettaglio dei costi per godimento beni di terzi dell’Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

<b>Godimento beni di terzi (Dati in migliaia di Euro)</b>	<b>2021</b>	<b>% (*)</b>	<b>2020</b>	<b>% (*)</b>	<b>Var %</b>	<b>2021 % (**)</b>	<b>2020 % (**)</b>
Affitto sede operativa	(201)	93,6%	(201)	100,0%	0,0%	-1,9%	-4,6%
Noleggio lungo termine	(14)	6,4%	-	0,0%	100,0%	-0,1%	0,0%
<b>Totale</b>	<b>(214)</b>	<b>100,0%</b>	<b>(201)</b>	<b>100,0%</b>	<b>6,9%</b>	<b>-2,0%</b>	<b>-4,6%</b>

(\*) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

(\*\*) Incidenza percentuale rispetto al Valore della Produzione.

Nei periodi in analisi non si evidenziano scostamenti significativi.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei costi del personale dell’Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

<b>Costo del personale (Dati in migliaia di Euro)</b>	<b>2021</b>	<b>% (*)</b>	<b>2020</b>	<b>% (*)</b>	<b>Var %</b>	<b>2021 % (**)</b>	<b>2020 % (**)</b>
Salari e stipendi	(385)	71,8%	(252)	71,7%	52,9%	-3,7%	-5,8%
Oneri sociali	(116)	21,7%	(78)	22,3%	48,7%	-1,1%	-1,8%
TFR	(26)	4,8%	(17)	4,9%	50,9%	-0,2%	-0,4%
Altri costi per il personale	(9)	1,6%	(4)	1,1%	129,6%	-0,1%	-0,1%
<b>Totale</b>	<b>(536)</b>	<b>100,0%</b>	<b>(351)</b>	<b>100,0%</b>	<b>52,7%</b>	<b>-5,1%</b>	<b>-8,1%</b>

(\*) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

(\*\*) Incidenza percentuale rispetto al Valore della Produzione.

Al 31 dicembre 2021 l’Emittente conta un dato medio di n. 17 dipendenti, in incremento rispetto al dato medio del 2020 che era pari a n. 13. L’incremento dei costi del personale registrato al 31 dicembre 2021 (+ 52,7% circa rispetto il periodo precedente) è quindi relativo all’incremento del personale dipendente che ha comportato maggiori retribuzioni lorde e oneri sociali.

Gli oneri diversi di gestione, i cui dettagli sono riportati nella tabella di seguito esposta, per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 fanno riferimento principalmente al canone per il consorzio laghi e ad altre imposte quali Imu e Tasi. La stessa voce non include le sopravvenienze passive e le multe e ammende riclassificate nella voce “oneri straordinari”.

La seguente tabella riporta il dettaglio degli oneri diversi di gestione dell’Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

<b>Oneri diversi di gestione (Dati in migliaia di Euro)</b>	<b>2021</b>	<b>% (*)</b>	<b>2020</b>	<b>% (*)</b>	<b>Var %</b>	<b>2021 % (**)</b>	<b>2020 % (**)</b>
Consorzio laghi e altri canoni	(39)	49,3%	(1)	2,8%	>1000%	-0,4%	0,0%
Altre imposte	(33)	41,8%	(28)	84,8%	17,6%	-0,3%	-0,6%
Altri oneri diversi di gestione	(7)	8,9%	(4)	12,4%	71,1%	-0,1%	-0,1%
<b>Totale</b>	<b>(79)</b>	<b>100,0%</b>	<b>(33)</b>	<b>100,0%</b>	<b>138,4%</b>	<b>-0,8%</b>	<b>-0,8%</b>

(\*) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

(\*\*) Incidenza percentuale rispetto al Valore della Produzione.

L'aumento registrato nella voce "oneri diversi di gestione" al periodo chiuso al 31 dicembre 2021 (+ 138,4% circa rispetto il periodo precedente) è relativo principalmente alla voce "consorzio laghi ed altri canoni". Più precisamente nell'anno 2020, in seguito alla diffusione della pandemia Covid 19 l'Emittente non ha sostenuto il relativo costo, addebitato nel periodo chiuso al 31 dicembre 2021 e riclassificato nella voce "sopravvenienze passive".

La voce "proventi straordinari", i cui dettagli sono riportati nella tabella di seguito esposta, per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 fa riferimento principalmente alle sopravvenienze attive e ai contributi ricevuti in seguito alla diffusione della pandemia Covid 19.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei proventi straordinari dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

<b>Proventi straordinari (Dati in migliaia di Euro)</b>	<b>2021</b>	<b>% (*)</b>	<b>2020</b>	<b>% (*)</b>	<b>Var %</b>	<b>2021 % (**)</b>	<b>2020 % (**)</b>
Sopravvenienze attive	501	84,5%	117	73,4%	326,5%	4,8%	2,7%
Contributi	92	15,5%	42	26,6%	117,1%	0,9%	1,0%
<b>Totale</b>	<b>593</b>	<b>100,0%</b>	<b>160</b>	<b>100,0%</b>	<b>270,9%</b>	<b>5,6%</b>	<b>3,7%</b>

(\*) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

(\*\*) Incidenza percentuale rispetto al Valore della Produzione.

La voce "sopravvenienze attive" per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 (+ 270,9% circa rispetto il periodo precedente) risultano essere relative per 212 migliaia di Euro alla rilevazione di un ricavo relativo al periodo chiuso al 31 dicembre 2019 contabilizzato erroneamente a riduzione dei crediti commerciali, per 120 migliaia di Euro allo storno di un debito commerciale verso la società B&C S.r.l., alla data del presente documento liquidata e per la parte restante a scritture di allineamento di alcuni saldi patrimoniali quali a titolo esemplificativo la voce "ratei passivi".

La voce "oneri straordinari", i cui dettagli sono riportati nella tabella di seguito esposta, per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 fa riferimento principalmente alle sopravvenienze passive e alle multe e ammende.

La seguente tabella riporta il dettaglio degli oneri straordinari dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

<b>Oneri straordinari (Dati in migliaia di Euro)</b>	<b>2021</b>	<b>% (*)</b>	<b>2020</b>	<b>% (*)</b>	<b>Var %</b>	<b>2021 % (**)</b>	<b>2020 % (**)</b>
Sopravvenienze passive	(73)	63,3%	(21)	71,8%	238,7%	-0,7%	-0,5%
Multe e ammende	(42)	36,7%	(8)	28,2%	399,3%	-0,4%	-0,2%
<b>Totale</b>	<b>(115)</b>	<b>100,0%</b>	<b>(30)</b>	<b>100,0%</b>	<b>284,0 %</b>	<b>-1,1%</b>	<b>-0,7%</b>

(\*) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

(\*\*) Incidenza percentuale rispetto al Valore della Produzione.

La voce "sopravvenienze passive" per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 (+ 238,7% circa rispetto il periodo precedente) risultano essere relative principalmente ai canoni per il consorzio laghi di competenza dei periodi precedenti; quanto alla voce "multe e ammende" fa riferimento alle sanzioni per il ravvedimento operoso sul versamento dell'Iva.

La seguente tabella riporta il dettaglio degli ammortamenti dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

<b>Ammortamenti (Dati in migliaia di Euro)</b>	<b>2021</b>	<b>% (*)</b>	<b>2020</b>	<b>% (*)</b>	<b>Var %</b>	<b>2021 % (**)</b>	<b>2020 % (**)</b>
--	-------------	--------------	-------------	--------------	--------------	------------------------	------------------------



Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	(12)	100,0%	-	n/a	n/a	-0,1%	0,0%
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>(12)</b>	<b>7,0%</b>	<b>-</b>	<b>0,0%</b>	<b>n/a</b>	<b>-0,1%</b>	<b>0,0%</b>
Altri beni	(154)	95,3%	(37)	87,0%	310,9%	-1,5%	-0,9%
Impianti e macchinario	(6)	4,0%	(3)	7,9%	89,4%	-0,1%	-0,1%
Attrezzature industriali e commerciali	(1)	0,7%	(2)	5,0%	-47,1%	0,0%	0,0%
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>(161)</b>	<b>93,0%</b>	<b>(43)</b>	<b>100,0%</b>	<b>275,3%</b>	<b>-1,5%</b>	<b>-1,0%</b>
<b>Totale</b>	<b>(173)</b>	<b>100,0%</b>	<b>(43)</b>	<b>100,0%</b>	<b>303,6%</b>	<b>-1,6%</b>	<b>-1,0%</b>

(\*) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

(\*\*) Incidenza percentuale rispetto al Valore della Produzione.

L'incremento registrato nella voce "ammortamenti" per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 (+ 303,6% circa rispetto il periodo precedente) è relativo principalmente alla voce "altri beni"; più precisamente la stessa voce include la quota di ammortamento sulle due imbarcazioni rivalutate ai sensi dell'articolo 110 del DL 104/2020 nel periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

La seguente tabella riporta il dettaglio degli accantonamenti dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

Accantonamenti (Dati in migliaia di Euro)	2021	% (*)	2020	% (*)	Var %	2021 % (**)	2020 % (**)
Fondo rischi garanzie	(157)	90,8%	-	n/a	n/a	-1,5%	0,0%
Fondo svalutazione crediti	(16)	9,2%	(7)	100,0%	138,3%	-0,2%	-0,2%
<b>Totale</b>	<b>(173)</b>	<b>100,0%</b>	<b>(7)</b>	<b>100,0%</b>	<b>&gt;1000%</b>	<b>-1,6%</b>	<b>-0,2%</b>

(\*) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

(\*\*) Incidenza percentuale rispetto al Valore della Produzione.

L'incremento registrato nella voce "accantonamenti" per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 (+ 96,1% circa rispetto il periodo precedente) è relativo principalmente alla voce "fondi rischi garanzie"; più precisamente la posta accoglie la stima degli oneri che, in base ai contratti conclusi, potranno essere sostenuti dall'Emittente per la gestione della garanzia (durata media un anno) sulla vendita di imbarcazioni usate.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei proventi e oneri finanziari dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

Proventi e oneri finanziari (Dati in migliaia di Euro)	2021	% (*)	2020	% (*)	Var %	2021 % (**)	2020 % (**)
Proventi finanziari	87	100,0%	-	n/a	n/a	0,8%	0,0%
<b>Proventi finanziari</b>	<b>87</b>	<b>100,0%</b>	<b>-</b>	<b>n/a</b>	<b>n/a</b>	<b>0,8%</b>	<b>0,0%</b>
Interessi passivi	(35)	100,0%	(24)	100,0%	45,0%	-0,3%	-0,5%
<b>Oneri finanziari</b>	<b>(35)</b>	<b>-92,7%</b>	<b>(24)</b>	<b>100,0%</b>	<b>45,0%</b>	<b>-0,3%</b>	<b>-0,5%</b>
Perdite su cambi	(15)	100,0%	-	n/a	n/a	-0,1%	0,0%
<b>Perdite su cambi</b>	<b>(15)</b>	<b>-41,3%</b>	<b>-</b>	<b>n/a</b>	<b>n/a</b>	<b>-0,1%</b>	<b>0,0%</b>
<b>Totale</b>	<b>37</b>	<b>100,0%</b>	<b>(24)</b>	<b>n/a</b>	<b>n/a</b>	<b>0,4%</b>	<b>-0,5%</b>

(\*) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

(\*\*) Incidenza percentuale rispetto al Valore della Produzione.

La voce “proventi finanziari” per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 fa riferimento al rimborso ricevuto in seguito alla decisione n.3673 del 26 aprile 2021 (arbitrato per le controversie finanziarie) concernente il tema della nullità di un contratto derivato per mancanza di causa e del non corretto adempimento, da parte dell’intermediario, degli obblighi informativi in occasione della conclusione del medesimo.

### 3.2.3 Dati patrimoniali selezionati dell’Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 ed al 31 dicembre 2020

La seguente tabella riporta i principali dati patrimoniali riclassificati dell’Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 ed al 31 dicembre 2020.

<b>Stato Patrimoniale</b>	<b>2021</b>	<b>2020(*)</b>	<b>Var %</b>
<b>(Dati in migliaia di Euro)</b>			
Immobilizzazioni immateriali	49	-	n/a
Immobilizzazioni materiali	919	1.059	-13,2%
Immobilizzazioni finanziarie	296	0	>1000%
<b>Attivo fisso netto</b>	<b>1.263</b>	<b>1.059</b>	<b>19,3%</b>
Rimanenze	2.795	2.404	16,3%
Crediti commerciali	3.668	1.179	211,1%
Debiti commerciali	(1.263)	(1.318)	-4,2%
<b>Capitale circolante commerciale</b>	<b>5.200</b>	<b>2.264</b>	<b>129,6%</b>
Altre attività correnti	2	3	-30,8%
Altre passività correnti	(633)	(273)	132,0%
Crediti e debiti tributari	(757)	(119)	537,8%
Ratei e risconti netti	30	(99)	-130,2%
<b>Capitale circolante netto (**)</b>	<b>3.842</b>	<b>1.777</b>	<b>116,2%</b>
Fondi rischi e oneri	(157)	-	n/a
TFR	(104)	(80)	29,0%
<b>Capitale investito netto (Impieghi) (***)</b>	<b>4.845</b>	<b>2.756</b>	<b>75,8%</b>
Indebitamento finanziario	2.750	2.073	32,7%
<i>di cui debito finanziario corrente</i>	<i>1.642</i>	<i>719</i>	<i>128,4%</i>
<i>di cui parte corrente del debito finanziario non corrente</i>	<i>272</i>	<i>245</i>	<i>10,9%</i>
<i>di cui debito finanziario non corrente</i>	<i>836</i>	<i>1.108</i>	<i>-24,6%</i>
<b>Totale debiti bancari e finanziari</b>	<b>2.750</b>	<b>2.073</b>	<b>32,7%</b>
Altre attività finanziarie correnti	(303)	-	n/a
Disponibilità liquide	(245)	(687)	-64,3%
<b>Indebitamento Finanziario (****)</b>	<b>2.202</b>	<b>1.385</b>	<b>58,9%</b>
Capitale sociale	34	34	0,0%
Riserve	1.337	1.340	-0,2%
Risultato d'esercizio	1.272	(3)	>1000%
<b>Patrimonio netto (Mezzi propri)</b>	<b>2.643</b>	<b>1.371</b>	<b>92,8%</b>
			<b>n/a</b>
<b>Totale fonti</b>	<b>4.845</b>	<b>2.756</b>	<b>75,8%</b>

(\*) Nel bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 l'Emittente ha proceduto ad adeguare le voci relative all'esercizio precedente e pertanto, ai fini comparativi, il bilancio relativo all'esercizio 2021 è stato

confrontato con il 2020 riesposto. Per tale motivo, i valori indicati nella presente tabella relativamente ai dati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 non corrispondono ai valori del bilancio approvato dall'Assemblea in data 29 giugno 2021.

(\*\*) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dalla società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi

(\*\*\*) Il Capitale Investito Netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondo rischi e oneri e TFR). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dalla società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(\*\*\*\*) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Al 31 dicembre 2021 il capitale circolante netto aumenta rispetto l'esercizio precedente (variazione del 116,2% pari a 2.065 migliaia di Euro) sostanzialmente per l'incremento dei crediti commerciali, dovuti a una forte concentrazione del fatturato nell'ultimo trimestre del 2021 e parzialmente compensati dall'incremento delle altre passività correnti e dei debiti tributari.

Nel corso del 2021 non sono stati accesi nuovi finanziamenti.

### 3.2.4 Analisi dei dati patrimoniali selezionati del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 ed al 31 dicembre 2020

#### 3.2.4.1 Attivo Fisso Netto

Le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, costituenti la voce "attivo fisso netto" per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 ed al 31 dicembre 2020 sono dettagliate nella tabella che segue.

<b>Attivo fisso netto (Dati in migliaia di Euro)</b>	<b>2021</b>	<b>% (*)</b>	<b>2020</b>	<b>% (*)</b>	<b>Var %</b>
Immobilizzazioni immateriali	49	3,8%	-	0,0%	n/a
Immobilizzazioni materiali	919	72,7%	1.059	100,0%	-13,2%
Immobilizzazioni finanziarie	296	23,4%	0	0,0%	>1000%
<b>Totale</b>	<b>1.263</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.059</b>	<b>100,0%</b>	<b>19,3%</b>

(\*) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

L'attivo fisso netto ammonta a 1.263 migliaia di Euro, in aumento (+ 19,3%) rispetto il periodo precedente. L'incremento è relativo all'acquisizione della partecipazione nella società Lusso Nautica S.r.l. avvenuta in data 27 ottobre 2021 (per un maggior dettaglio si rimanda alla sezione "informazioni finanziarie selezionate del gruppo, relative ai Prospetti Consolidati Pro Forma per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021).

La voce “immobilizzazioni immateriali”, pari a 49 migliaia di Euro, al periodo chiuso al 31 dicembre 2021 risulta essere relativa all’utilizzo a tempo indeterminato della licenza software circa il sistema gestionale attualmente utilizzato dall’Emittente e il relativo sviluppo per l’aumento dell’efficienza ed efficacia. Tale prestazione è avvenuta da parte della società Monade S.r.l. (per un maggior dettaglio si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo 14 “Operazioni con parti correlate”).

Le immobilizzazioni materiali, i cui dettagli sono riportati nella tabella di seguito esposta, per i periodi in analisi fa riferimento principalmente alla voce “altri beni” e più precisamente alle due imbarcazioni rivalutate nel periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

La seguente tabella riporta il dettaglio delle immobilizzazioni materiali dell’Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

<b>Immobilizzazioni materiali (Dati in migliaia di Euro)</b>	<b>2021</b>	<b>% (*)</b>	<b>2020</b>	<b>% (*)</b>	<b>Var %</b>
Altri beni	882	96,0%	1.032	97,5%	-14,5%
Impianti e macchinario	31	3,4%	25	2,4%	23,9%
Attrezzature industriali e commerciali	6	0,6%	1	0,1%	278,0%
<b>Totale</b>	<b>919</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.059</b>	<b>100,0%</b>	<b>-13,2%</b>

(\*) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

La voce altri beni per i periodi in analisi risulta fare riferimento principalmente alle due imbarcazioni “Riva Tritone” e “Riva Aquarama” rivalutate nel periodo chiuso al 31 dicembre 2020 ai sensi dell’ art. 110 co.1 del DL n. 104/2020 (c. d. “Decreto Agosto”), convertito dalla Legge n. 126/2020 pubblicata sul S.O. n. 37/L alla G.U. 13.10.2020 n. 253, per un importo complessivo pari a 930 migliaia di Euro, accantonando il relativo importo (al netto del rispettivo carico fiscale), ad apposita riserva di rivalutazione.

### 3.2.4.2 Capitale Circolante Netto

Le rimanenze, i crediti commerciali, i debiti commerciali, le altre attività e passività correnti, i crediti e debiti tributari e i ratei e risconti netti, costituenti la voce “Capitale Circolante Netto” per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 ed al 31 dicembre 2020 sono dettagliate nella tabella che segue.

<b>Capitale circolante netto (Dati in migliaia di Euro)</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>Var %</b>
Rimanenze	2.795	2.404	16,3%
Crediti commerciali	3.668	1.179	211,1%
Debiti commerciali	(1.263)	(1.318)	-4,2%
<b>Capitale circolante commerciale</b>	<b>5.200</b>	<b>2.264</b>	<b>129,6%</b>
Altre attività correnti	2	3	-30,8%
Altre passività correnti	(633)	(273)	132,0%
Crediti e debiti tributari	(757)	(119)	537,8%
Ratei e risconti netti	30	(99)	n/a
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>3.842</b>	<b>1.777</b>	<b>116,2%</b>

(\*) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

Al 31 dicembre 2021 il capitale circolante netto aumenta rispetto l’esercizio precedente (variazione del 116,2% pari a 2.065 migliaia di Euro) sostanzialmente per l’incremento dei crediti commerciali, dovuti a una forte concentrazione del fatturato nell’ultimo trimestre del

2021, parzialmente compensati dall'incremento delle altre passività correnti e dei debiti tributari.

Le rimanenze, i cui dettagli sono riportati nella tabella di seguito esposta, per i periodi in analisi fanno riferimento principalmente alla voce "prodotti finiti e merci" e più precisamente alle imbarcazioni "Vintage Riva".

La seguente tabella riporta il dettaglio delle rimanenze dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

<b>Rimanenze</b> <b>(Dati in migliaia di Euro)</b>	<b>2021</b>	<b>% (*)</b>	<b>2020</b>	<b>% (*)</b>	<b>Var %</b>
Prodotti finiti e merci	2.483	88,8%	2.361	98,2%	5,2%
Fornitori conto acconti	283	10,1%	30	1,2%	841,9%
Materie prime, sussidiarie e di consumo	29	1,0%	12	0,5%	133,8%
<b>Totale</b>	<b>2.795</b>	<b>100,0%</b>	<b>2.404</b>	<b>100,0%</b>	<b>16,3%</b>

*(\*) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.*

Le rimanenze ammontano a 2.795 migliaia di Euro, in aumento (+ 16,3%) rispetto il periodo precedente, incremento relativo principalmente alla voce "prodotti finiti e merci" e alla voce "fornitori conto acconti" (acconti corrisposti ai fornitori relativamente agli ordini su imbarcazioni nuove che saranno consegnate nei periodi successivi). Con riferimento alla voce "prodotti finiti e merci" la stessa è riferibile principalmente alle imbarcazioni vintage a marchio Riva.

Si evidenzia che, qualora le imbarcazioni "Vintage Riva" fossero state valutate sulla base dei costi correnti di mercato come previsto dall'art. 2427, comma 10 del Codice Civile, la valorizzazione complessiva delle stesse al 31 dicembre 2021 sarebbe risultata notevolmente superiore rispetto a quanto imputato in bilancio. In particolare, si evidenzia che il valore corrente di mercato attribuibile alle stesse è complessivamente stimato pari a circa 6 milioni di Euro, al lordo dell'effetto fiscale; tale valorizzazione deriva da idonee perizie di stima indipendente (ultima perizia redatta in data 15 aprile 2022) rilasciata dal tecnico di settore incaricato dalla società, Sig. Ugo Colleoni.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei crediti commerciali dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

<b>Crediti commerciali</b> <b>(Dati in migliaia di Euro)</b>	<b>2021</b>	<b>% (*)</b>	<b>2020</b>	<b>% (*)</b>	<b>Var %</b>
Crediti per fatture emesse	3.325	90,7%	492	41,7%	576,4%
Fatture da emettere	368	10,0%	705	59,8%	-47,9%
Effetti salvo buon fine	9	0,2%	-	0,0%	n/a
Fondo rischi su crediti verso clienti	(34)	-0,9%	(18)	-1,5%	89,1%
<b>Totale</b>	<b>3.668</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.179</b>	<b>100,0%</b>	<b>211,1%</b>

*(\*) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.*

I crediti commerciali, pari a 3.668 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021, si riferiscono principalmente a clienti relativi alla principale attività caratteristica dell'Emittente, ovvero la vendita di imbarcazioni e i relativi servizi di assistenza e manutenzione. Si rileva un incremento dei crediti commerciali di circa il 211,1% rispetto all'anno precedente dovuto principalmente a una concentrazione del fatturato dell'Emittente nell'ultimo trimestre del 2021.

Alla data del 31 marzo 2022, con riferimento ai crediti commerciali in essere al 31 dicembre 2022, non si evidenziano posizioni scadute significative.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei debiti commerciali dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

<b>Debiti commerciali</b> <b>(Dati in migliaia di Euro)</b>	<b>2021</b>	<b>% (*)</b>	<b>2020</b>	<b>% (*)</b>	<b>Var %</b>
Debiti per fatture ricevute	(1.167)	92,4%	(471)	35,8%	147,7%
Fatture da ricevere	(96)	7,6%	(612)	46,4%	-84,3%
Debiti per fatture ricevute - oltre l'esercizio	-	0,0%	(235)	17,8%	-100,0%
<b>Totale</b>	<b>(1.263)</b>	<b>100,0%</b>	<b>(1.318)</b>	<b>100,0%</b>	<b>-4,2%</b>

(\*) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

La voce "debiti commerciali" non evidenzia scostamenti significativi tra l'anno 2021 e l'anno 2020. La voce "debiti per fatture ricevute - oltre l'esercizio" pari a 235 migliaia di Euro al periodo chiuso al 31 dicembre 2020 e relativa al debito verso Romano Bellini per acquisto imbarcazione avvenuta il 28 maggio 2013, nel periodo chiuso al 31 dicembre 2021 è stata riclassificata nella voce "debiti per fatture ricevute".

In data 8 maggio 2022, in ottemperanza a quanto disposto nella Risoluzione n.72/E del 2 settembre 2016, nonché coerentemente all'inquadramento giurisprudenziale di cui alla Corte di Giustizia dell'Unione europea nella sentenza del 22 ottobre 2015, causa C-264/14, l'Emittente ha estinto tale debito (pari a 235 migliaia di Euro) mediante l'utilizzo di moneta "virtuale" (in alternativa a quella tradizionale). Tale moneta virtuale fa riferimento alle criptovalute (bitcoin) presenti alla data del 31 dicembre 2021 e riclassificate nella voce "attività finanziarie".

Alla data del 31 marzo 2022, con riferimento ai debiti commerciali in essere al 31 dicembre 2022, non si evidenziano posizioni scadute significative.

La voce "altre attività correnti" (pari a 2 migliaia di Euro per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 e pari a 3 migliaia di Euro per il periodo chiuso al 31 dicembre 2020) fa riferimento principalmente a depositi corrisposti ai fornitori. Non si evidenziano scostamenti significativi tra il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 e il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

Le altre passività correnti, i cui dettagli sono riportati nella tabella di seguito esposta, per i periodi in analisi fanno riferimento principalmente alla voce "acconti da clienti" e "debiti verso dipendenti" per retribuzioni e per ferie, permessi e mensilità aggiuntive.

La seguente tabella riporta il dettaglio delle altre passività correnti dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

<b>Altre passività correnti</b> <b>(Dati in migliaia di Euro)</b>	<b>2021</b>	<b>% (*)</b>	<b>2020</b>	<b>% (*)</b>	<b>Var %</b>
Acconti da clienti	(513)	81,1%	(189)	69,1%	172,2%
Debiti verso dipendenti	(91)	14,4%	(54)	19,7%	69,4%
Debiti previdenziali	(24)	3,8%	(25)	9,1%	-3,3%
Debiti verso amministratori	(4)	0,6%	(4)	1,4%	-1,2%
Altre passività correnti	(1)	0,1%	(2)	0,7%	-53,1%
<b>Totale</b>	<b>(633)</b>	<b>100,0%</b>	<b>(273)</b>	<b>100,0%</b>	<b>132,0%</b>

(\*) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

L'incremento registrato al periodo chiuso al 31 dicembre 2021 (+ 132% circa rispetto il periodo precedente) è relativo principalmente agli acconti ricevuti dai clienti relativamente ad ordini di imbarcazioni nuove che saranno consegnate nei periodi futuri.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei crediti e debiti tributari dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

<b>Crediti e debiti tributari (Dati in migliaia di Euro)</b>	<b>2021</b>	<b>% (*)</b>	<b>2020</b>	<b>% (*)</b>	<b>Var %</b>
Altri crediti tributari	63	100,0%	3	22,2%	>1000%
Erario c/rimborso ires anni precedenti	-	0,0%	12	77,8%	-100,0%
<b>Crediti tributari</b>	<b>63</b>	<b>-8,4%</b>	<b>15</b>	<b>-13,0%</b>	<b>310,1%</b>
Ires	(452)	55,1%	26	-19,3%	n/a
Iva	(229)	27,9%	(115)	86,0%	98,5%
Irap	(66)	8,1%	(4)	2,6%	1783,3%
Altri debiti tributari	(58)	7,0%	(28)	20,7%	107,9%
Erario c/ritenute	(16)	1,9%	(14)	10,1%	17,5%
<b>Debiti tributari</b>	<b>(820)</b>	<b>108,4%</b>	<b>(134)</b>	<b>113,0%</b>	<b>511,6%</b>
<b>Totale</b>	<b>(757)</b>	<b>100,0%</b>	<b>(119)</b>	<b>100,0%</b>	<b>537,8%</b>

(\*) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

La variazione positiva, per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021, registrata nella voce “crediti tributari” e più precisamente “altri crediti tributari” è relativa all’effetto fiscale sull’Ires e Irap dell’anno precedente in seguito all’applicazione dell’OIC 29. Per un maggior dettaglio relativo agli impatti economici e patrimoniali si rimanda al fascicolo relativo al bilancio d’esercizio per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 nella sezione “problematiche di comparabilità e di adattamento”.

Al 31 dicembre 2021 i debiti tributari aumentano rispetto l’esercizio precedente (variazione del 511,6% pari a 686 migliaia di Euro) sostanzialmente per l’incremento dei debiti verso Iva (l’Emittente nel corso dei primi mesi del 2022 ha effettuato il ravvedimento operoso volto a regolare un debito Iva relativo al periodo chiuso al 31 dicembre 2021; alla data del presente documento il debito risulta essere estinto), relativa alla forte concentrazione del fatturato avvenuta nell’ultimo trimestre 2021 e per effetto dei maggiori debiti Ires e Irap, attribuibili ai maggiori risultati conseguiti nell’anno in corso.

La voce “ratei e risconti netti” fa riferimento principalmente a quote di costo e di ricavo non di competenza dei periodi in analisi. La variazione avvenuta al 31 dicembre 2021 rispetto il periodo precedente è relativa alla scrittura di chiusura dei ratei passivi, girocontati a sopravvenienze attive e quindi riclassificati nei proventi straordinari.

### 3.2.4.3 Passività a lungo termine

Le passività a lungo termine fanno riferimento principalmente all’accantonamento al fondo rischi e oneri e al fondo TFR.

Il fondo rischi e oneri, pari a 157 migliaia di Euro per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021, accoglie la stima degli oneri che, in base ai contratti conclusi, potranno essere sostenuti dall’Emittente per la gestione della garanzia (durata media un anno) sulla vendita di imbarcazioni usate.

Il fondo TFR (104 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021 e 80 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020) è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell’esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio

### 3.2.4.4 Patrimonio netto

La seguente tabella riportata il dettaglio del patrimonio netto dell’Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 e per il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

<b>Patrimonio netto</b> <b>(Dati in migliaia di Euro)</b>	<b>2021</b>	<b>% (*)</b>	<b>2020</b>	<b>% (*)</b>	<b>Var %</b>
Capitale sociale	34	1,3%	34	2,5%	0,0%
Riserve	1.337	50,6%	1.340	97,8%	-0,2%
<i>di cui riserva di rivalutazione</i>	<i>902</i>	<i>67,5%</i>	<i>902</i>	<i>67,3%</i>	<i>0,0%</i>
<i>di cui riserva straordinaria</i>	<i>428</i>	<i>32,0%</i>	<i>431</i>	<i>32,2%</i>	<i>-0,7%</i>
<i>di cui riserva legale</i>	<i>7</i>	<i>0,5%</i>	<i>7</i>	<i>0,5%</i>	<i>0,0%</i>
Risultato d'esercizio	1.272	48,1%	(3)	-0,2%	n/a
<b>Totale</b>	<b>2.643</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.371</b>	<b>100,0%</b>	<b>92,8%</b>

(\*) Incidenza percentuale rispetto al totale e/o al sub totale.

Nel corso dell'anno 2021 l'Emittente ha proceduto alla correzione di errori contabili relativi al periodo chiuso al 31 dicembre 2020, in conformità al principio contabile OIC 29 "cambiamento di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzioni di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio". Considerando inoltre che, sempre secondo quanto previsto dall'OIC 29, gli effetti derivanti dalle correzioni di errori devono essere determinati retroattivamente, l'Emittente ha operato ai soli fini comparativi, alla rideterminazione degli effetti che si sarebbero avuti nel bilancio precedente. Pertanto, ai soli fini comparativi, l'Emittente ha rettificato il saldo di apertura del patrimonio netto per 158 migliaia di Euro ed i dati comparativi dell'esercizio precedente (2020 riesposto). Per un maggior dettaglio si rimanda al fascicolo relativo al bilancio d'esercizio per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 in allegato nella sezione "problematiche di comparabilità e di adattamento".

Nel corso dell'anno 2020, l'Emittente ha rivalutato ai sensi dell'art. 110 co.1 del DL n. 104/2020 (c. d. "Decreto Agosto"), convertito dalla Legge n. 126/2020 pubblicata sul S.O. n. 37/L alla G.U. 13.10.2020 n. 253, due imbarcazioni per un importo complessivo pari a 930 migliaia di Euro, accantonando il relativo importo (al netto del rispettivo carico fiscale) ad apposita riserva di rivalutazione (pari a 902 migliaia di Euro).

### 3.2.4.5 Indebitamento finanziario

La seguente tabella riportata il dettaglio dell'indebitamento finanziario dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 e per il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

<b>Indebitamento finanziario</b> <b>(Dati in migliaia di Euro)</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>Var %</b>
A. Disponibilità liquide	(245)	(687)	-64,3%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	n/a
C. Altre attività correnti	(303)	-	n/a
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>(548)</b>	<b>(687)</b>	<b>-20,3%</b>
E. Debito finanziario corrente	1.641	719	128,3%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	272	245	10,9%
<b>G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)</b>	<b>1.914</b>	<b>964</b>	<b>98,5%</b>
<b>H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)</b>	<b>1.366</b>	<b>277</b>	<b>393,0%</b>
I. Debito finanziario non corrente	836	1.108	-24,6%
J. Strumenti di debito	-	-	n/a
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	n/a
<b>L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)</b>	<b>836</b>	<b>1.108</b>	<b>-24,6%</b>
<b>M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)</b>	<b>2.202</b>	<b>1.385</b>	<b>58,9%</b>



L'indebitamento finanziario al 31 dicembre 2021, pari a 2.202 migliaia di Euro, evidenzia un peggioramento rispetto il periodo precedente (1.385 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020) relativo principalmente all'aumento dei debiti finanziari correnti e più precisamente all'utilizzo delle linee di credito accordate dall'Emittente per fronteggiare il fabbisogno derivante dal Circolante collegato alla maggiore operatività.

L'incremento sopra menzionato è stato parzialmente compensato dall'aumento della liquidità e più precisamente dalla voce "altre attività correnti". La stessa voce fa riferimento a "criptovalute" iscritte in bilancio alla data di cambio del 31 dicembre 2021 con conseguente iscrizione della perdita su cambi.

Le criptovalute, rappresentate "Bitcoin" per un valore originario di 318 migliaia di Euro sono state successivamente utilizzate (in data 8 maggio 2022) per estinguere il debito commerciale, pari a 235 migliaia di Euro verso Romano Bellini (per un maggior dettaglio si rimanda alla sezione precedente sui debiti commerciali) realizzando una perdita per complessivi 83 migliaia di Euro (il valore di cambio è stato desunto da quotazione ufficiale all'8 maggio 2022 sulla rispettiva piattaforma *on line bitstamp* in cui avvengono le relative compravendite).

La seguente tabella riporta il dettaglio del debito finanziario corrente dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 e per il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

Debito finanziario corrente (Dati in migliaia di Euro)	2021	2020	Var %
Indebitamento finanziario	1.199	276	334,3%
Debito verso soci	443	443	0,0%
<b>Totale</b>	<b>1.641</b>	<b>719</b>	<b>128,3%</b>

Con riferimento al debito verso soci si evidenzia che in data 19 aprile 2022 l'Assemblea dell'Emittente ha preso atto della rinuncia da parte dei Soci alla restituzione integrale dei finanziamenti erogati dagli stessi nei periodi precedenti per complessivi 443 migliaia di Euro (socio Romano Bellini per 216.979,00 Euro e socio Calypso S.r.l. per Euro 225.835,00). L'importo del credito rinunciato dai due soci verrà conseguentemente acquisito al patrimonio netto della Società quale riserva disponibile per gli utilizzi consentiti dalla legge così come previsto dall'OIC 28 (§49).

### 3.2.4.6 Rendiconto finanziario

La seguente tabella riporta il dettaglio del rendiconto finanziario (metodo indiretto) dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 e per il periodo chiuso al 31 dicembre 2020.

	31.12.2021	31.12.2020
<b>Rendiconto Finanziario, metodo Indiretto</b> (Dati in migliaia di Euro)	<b>1</b>	<b>0</b>
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.272</b>	<b>(3)</b>
Imposte sul reddito	591	13
Interessi passivi/(attivi)	(53)	24
<b>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>1.811</b>	<b>33</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	183	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	173	43

<b>Totale rett. per el. non mon. che non hanno avuto contropartita nel capitale circ. netto</b>		<b>356</b>	<b>43</b>
	<b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>2.167</b>	<b>76</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(391)	335
	Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.489)	(242)
	Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(55)	581
	Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(40)	9
	Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(89)	(2)
	Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	507	(255)
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>		<b>(2.557)</b>	<b>425</b>
	<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(390)</b>	<b>502</b>
<i>Altre rettifiche</i>	Interessi incassati/(pagati)	53	(24)
	(Imposte sul reddito pagate)	(99)	(21)
	(Utilizzo dei fondi)	(3)	15
<b>Totale altre rettifiche</b>		<b>(49)</b>	<b>(29)</b>
	<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>(439)</b>	<b>472</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>			
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	(Investimenti)	(21)	(972)
	Disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	(Investimenti)	(61)	-
	Disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	(Investimenti)	(295)	-
	Disinvestimenti	-	-
<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>	(Investimenti)	(303)	-
	Disinvestimenti	-	-
	<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(680)</b>	<b>(972)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>			
<i>Mezzi di terzi</i>	Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.371	(348)
	Accensione finanziamenti	-	522
	(Rimborso finanziamenti)	(694)	-
<i>Mezzi propri</i>	Aumento di capitale a pagamento	-	902
	<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>677</b>	<b>1.076</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)</b>	<b>(442)</b>	<b>576</b>
	Disponibilità liquide a inizio esercizio	687	111
	Disponibilità liquide a fine esercizio	245	687

### 3.3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE DEL GRUPPO, RELATIVE AI PROSPETTI CONSOLIDATI PRO FORMA PER IL PERIODO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

I Prospetti Consolidati Pro Forma, composti dallo Stato Patrimoniale consolidato Pro Forma al 31 dicembre 2021, dal Conto Economico consolidato Pro Forma per l'esercizio 2021 e dalla relativa nota, sono stati predisposti volontariamente dagli amministratori dell'Emittente per simulare gli effetti delle operazioni (nel seguito l' "Operazione"), riportate di seguito:

- In data 27 ottobre 2021 l'Emittente ha acquistato ai sensi dell'art. 2470 c.c. la piena proprietà del:
  - 75% del capitale sociale della Lusso Nautica S.r.l. dal Sig. Lusso Marco detenente la piena proprietà di una quota di nominali 7.500,00 Euro, interamente versati. La presente cessione del diritto di piena proprietà sulla quota di nominali 7.500,00 Euro viene fatta ed accettata per il corrispettivo di 221.489,00 Euro;
  - 25% del capitale sociale della Lusso Nautica S.r.l. dal Sig.ra Baima Silvia detenente la piena proprietà di una quota di nominali 2.500,00 Euro, interamente versati. La presente cessione del diritto di piena proprietà sulla quota di nominali 2.500,00 Euro viene fatta ed accettata per il corrispettivo di 73.830,00 Euro;
- In data 19 aprile 2022 l'Assemblea dei Soci dell'Emittente ha preso atto della rinuncia manifestata dai soci Romano Bellini e Calypso S.r.l. alla restituzione integrale dei finanziamenti erogati dagli stessi nei periodi precedenti per complessivi 442.814,00 Euro (socio Romano Bellini per 216.979,00 Euro e socio Calypso S.r.l. per 225.835,00 Euro). L'importo del credito rinunciato dai due soci è stato conseguentemente acquisito al patrimonio netto della Società quale riserva disponibile per gli utilizzi consentiti dalla legge così come previsto dall'OIC 28 (§49).

I Prospetti Consolidati Pro Forma sono stati predisposti partendo dai seguenti dati storici:

- Bellini Nautica: Il bilancio di esercizio per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021, redatto secondo i Principi Contabili Italiani, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 26 aprile 2022, è stato sottoposto a revisione legale da parte del Revisore Legale, a tale data in carica, che ha emesso la propria relazione in data 27 aprile 2022, esprimendo un giudizio senza rilievi. In data 28 aprile 2022 è stato approvato dall'assemblea ordinaria dell'Emittente. Inoltre, il bilancio di esercizio dell'Emittente è stato sottoposto a revisione contabile volontaria da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione in data 11 maggio 2022, esprimendo un giudizio senza rilievi.
- Lusso Nautica S.r.l.: bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 predisposto in conformità ai principi contabili nazionali (OIC), approvato dall'Assemblea in data 22 aprile 2022 e non sottoposto a revisione contabile.

I Prospetti Consolidati Pro Forma sono stati preparati secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob DEM/1052803 del 5 luglio 2001, apportando ai dati storici appropriate rettifiche necessarie a riflettere retroattivamente gli effetti significativi dell'Operazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Emittente, come se l'Operazione fosse avvenuta al 31 dicembre 2021 per quanto riguarda la situazione patrimoniale-finanziaria e al 1° gennaio 2021 per quanto riguarda gli effetti economici.

I Prospetti Consolidati Pro Forma rappresentano, come precedentemente indicato, una simulazione, fornita ai soli fini illustrativi, dei possibili effetti che potrebbero derivare dall'Operazione sulla situazione patrimoniale-finanziaria ed economica dell'Emittente. In particolare, poiché i dati Pro Forma sono predisposti per riflettere retroattivamente gli effetti di operazioni successive, nonostante il rispetto delle regole comunemente accettate e l'utilizzo di assunzioni ragionevoli, vi sono dei limiti connessi alla natura stessa dei dati Pro Forma. Qualora l'Operazione fosse realmente avvenuta alle date ipotizzate, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nei Prospetti Consolidati Pro Forma. Inoltre, in considerazione delle diverse finalità dei dati Pro Forma

rispetto a quelli di un normale bilancio e poiché gli effetti sono calcolati in modo diverso con riferimento alla situazione patrimoniale-finanziaria Pro Forma e al conto economico Pro Forma, gli stessi vanno letti e interpretati separatamente, senza ricercare collegamenti contabili tra gli stessi.

### 3.3.1 Dati economici selezionati del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021

La tabella di dettaglio che segue presenta la composizione del Conto Economico Riclassificato Pro Forma Consolidato del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021.

Conto Economico 2021 (Dati in migliaia di Euro)	Bellini Nautica	Lusso Nautica	Aggregato	Scritture Proforma	Consolidato Proforma	% (*)
Ricavi delle vendite	10.247	305	10.553	-	10.553	97,4%
Variazione Rimanenze	137	-	137	-	137	1,3%
Altri ricavi e proventi	140	0	140	-	140	1,3%
<b>Valore della produzione</b>	<b>10.524</b>	<b>306</b>	<b>10.830</b>	<b>-</b>	<b>10.830</b>	<b>100,0%</b>
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(7.068)	(110)	(7.177)	-	(7.177)	-66,3%
Costi per servizi	(933)	(133)	(1.065)	-	(1.065)	-9,8%
Costi per godimento beni di terzi	(214)	(48)	(263)	-	(263)	-2,4%
Costi del personale	(536)	(20)	(556)	-	(556)	-5,1%
Oneri diversi di gestione	(79)	(5)	(84)	-	(84)	-0,8%
<b>EBITDA Aggiustato**</b>	<b>1.694</b>	<b>(11)</b>	<b>1.684</b>	<b>-</b>	<b>1.684</b>	<b>15,5%</b>
Proventi straordinari	593	43	636	-	636	5,9%
Oneri straordinari	(115)	(13)	(128)	-	(128)	-1,2%
<b>EBITDA ***</b>	<b>2.172</b>	<b>20</b>	<b>2.192</b>	<b>-</b>	<b>2.192</b>	<b>20,2%</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(189)	(14)	(204)	(11)	(214)	-2,0%
Accantonamenti	(157)	-	(157)	-	(157)	-1,4%
<b>EBIT ****</b>	<b>1.826</b>	<b>5</b>	<b>1.831</b>	<b>(11)</b>	<b>1.821</b>	<b>16,8%</b>
Proventi e (Oneri) finanziari	37	(8)	30	-	30	0,3%
<b>EBT</b>	<b>1.863</b>	<b>(2)</b>	<b>1.861</b>	<b>(11)</b>	<b>1.850</b>	<b>17,1%</b>
Imposte sul reddito	(591)	-	(591)	-	(591)	-5,5%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>1.272</b>	<b>(2)</b>	<b>1.270</b>	<b>(11)</b>	<b>1.259</b>	<b>11,6%</b>

(\*) Incidenza percentuale rispetto il Valore della Produzione.

(\*\*) L'EBITDA Aggiustato indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti, degli accantonamenti a fondi rischi e oneri, delle plusvalenze e minusvalenze realizzate, e degli altri proventi e oneri straordinari quali a titolo esemplificativo e non esaustivo sopravvenienze attive e passive, multe e sanzioni e contributi non operativi. L'EBITDA Aggiustato non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società e del gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA Aggiustato non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società e dal gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(\*\*\*) L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società e del gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società e dal gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(\*\*\*\*) L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società e del gruppo. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società e dal gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

### 3.3.2 Analisi dei ricavi e dei costi del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021

Si evidenzia che il conto economico consolidato pro forma per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 risulta essere composto principalmente dalle voci di ricavo e di costo dell'Emittente (i ricavi dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 risultano essere il 97,1% circa dei ricavi consolidati pro forma), ragion per cui, nei paragrafi successivi, sono state commentate le principali voci di ricavo e costo della controllata Lusso Nautica, le quali non influenzano l'andamento economico e patrimoniale del Gruppo.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei ricavi delle vendite del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021.

Ricavi delle vendite 2021 (Dati in Euro)	Bellini Nautica	Lusso Nautica	Aggregato	Scritture Proforma	Consolidato Proforma	% (*)
Nuovo e usato	4.694	77	4.770	-	4.770	45,2%
di cui usato	4.161	77	4.237	-	4.237	88,8%
di cui nuovo	533	-	533	-	533	11,2%
Vintage riva	4.148	-	4.148	-	4.148	39,3%
di cui trading	3.471	-	3.471	-	3.471	83,7%
di cui restauro	677	-	677	-	677	16,3%

Refitting, rimessaggio e altri servizi	1.351	229	1.579	-	1.579	15,0%
<i>di cui refitting e manutenzione</i>	<i>665</i>	<i>229</i>	<i>894</i>	-	<i>894</i>	<i>56,6%</i>
<i>di cui rimessaggio</i>	<i>601</i>	-	<i>601</i>	-	<i>601</i>	<i>38,1%</i>
<i>di cui eventi</i>	<i>85</i>	-	<i>85</i>	-	<i>85</i>	<i>5,4%</i>
Altri ricavi	55	-	55	-	55	0,5%
<b>Ricavi delle vendite</b>	<b>10.247</b>	<b>305</b>	<b>10.553</b>	-	<b>10.553</b>	<b>100,0%</b>

I ricavi delle vendite della Lusso Nautica, pari a 305 migliaia di Euro, fanno riferimento per 229 migliaia di Euro ai proventi scaturenti dall'attività di "refitting, rimessaggio e altri servizi" e per la parte restante alla vendita di una imbarcazione usata.

Si riporta di seguito il dettaglio qualitativo delle principali voci di costo della società controllata Lusso Nautica per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021:

- I costi per materie prime, sussidiarie di merci, pari a 110 migliaia di Euro, fanno riferimento principalmente all'acquisto delle materie prime e dei materiali di consumo necessari all'espletamento dell'attività principale della Controllata.
- I costi per servizi, pari a 133 migliaia di Euro, fanno riferimento principalmente alle lavorazioni affidate a terzi, alle spese di marketing e ad altri servizi di consulenza ricevuti.
- I costi per godimento beni di terzi, pari a 48 migliaia di Euro, fanno riferimento principalmente ai contratti di locazione dei siti dove la Controllata esercita la propria attività.
- I proventi straordinari, pari a 43 migliaia di Euro, fanno riferimento principalmente ai contributi in seguito alla diffusione della pandemia Covid 19 e alle sopravvenienze attive.
- Gli oneri straordinari, pari a 13 migliaia di Euro, fanno riferimento principalmente a perdite su crediti, a sopravvenienze passive e alle multe e ammende.

### 3.3.3 Dati patrimoniali selezionati del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021

La tabella di dettaglio che segue presenta la composizione dello Stato Patrimoniale Riclassificato Pro Forma Consolidato del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021.

<b>Stato Patrimoniale 2021 (Dati in migliaia di Euro)</b>	<b>Bellini Nautica</b>	<b>Lusso Nautica</b>	<b>Aggregato</b>	<b>Scritture Proforma</b>	<b>Consolidato Proforma</b>
Immobilizzazioni immateriali	49	1	49	43	92
Immobilizzazioni materiali	919	236	1.155	-	1.155
Immobilizzazioni finanziarie	296	0	296	(295)	1
<b>Attivo fisso netto</b>	<b>1.263</b>	<b>237</b>	<b>1.501</b>	<b>(253)</b>	<b>1.248</b>
Rimanenze	2.795	179	2.974	-	2.974
Crediti commerciali	3.668	191	3.859	-	3.859
Debiti commerciali	(1.263)	(26)	(1.289)	-	(1.289)
<b>Capitale circolante commerciale</b>	<b>5.200</b>	<b>344</b>	<b>5.544</b>	-	<b>5.544</b>
Altre attività correnti	2	63	65	-	65
Altre passività correnti	(633)	(52)	(685)	-	(685)
Crediti e debiti tributari	(757)	17	(740)	-	(740)
Ratei e risconti netti	30	2	32	-	32
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>3.842</b>	<b>374</b>	<b>4.217</b>	-	<b>4.217</b>
Fondi rischi e oneri	(157)	-	(157)	-	(157)
TFR	(104)	(2)	(105)	-	(105)

<b>Capitale investito netto (Impieghi)</b>	<b>4.845</b>	<b>610</b>	<b>5.455</b>	<b>(253)</b>	<b>5.202</b>
Indebitamento finanziario	2.750	371	3.121	(443)	2.678
di cui debito finanziario corrente	1.641	64	1.706	(443)	1.263
di cui parte corrente del debito finanziario non corrente	272	21	293	-	293
di cui debito finanziario non corrente	836	286	1.122	-	1.122
<b>Totale debiti bancari e finanziari</b>	<b>2.750</b>	<b>371</b>	<b>3.121</b>	<b>(443)</b>	<b>2.678</b>
Altre attività finanziarie correnti	(303)	-	(303)	-	(303)
Disponibilità liquide	(245)	(1)	(246)	-	(246)
<b>Indebitamento finanziario</b>	<b>2.202</b>	<b>370</b>	<b>2.572</b>	<b>(443)</b>	<b>2.129</b>
Capitale sociale	34	10	44	(10)	34
Riserve	1.337	232	1.569	211	1.780
di cui conversione finanziamento	-	-	-	443	443
Risultato d'esercizio	1.272	(2)	1.270	(11)	1.259
<b>Patrimonio netto (Mezzi propri)</b>	<b>2.643</b>	<b>240</b>	<b>2.883</b>	<b>190</b>	<b>3.073</b>
<b>Totale fonti</b>	<b>4.845</b>	<b>610</b>	<b>5.455</b>	<b>(253)</b>	<b>5.202</b>

*(\*\*) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla società e dal gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dalla società e dal gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi*

*(\*\*\*) Il Capitale Investito Netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondo rischi e oneri e TFR). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla società e dal gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dalla società e dal gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.*

*(\*\*\*\*) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).*

### **3.3.4 Analisi dei dati patrimoniali selezionati del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021**

Si evidenzia che lo stato patrimoniale consolidato pro forma per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 risulta essere composto principalmente dalle voci di attivo e passivo dell'Emittente, ragion per cui, di seguito, sono state commentate le principali voci di attivo e passivo della controllata Lusso Nautica, le quali non influenzano l'andamento economico e patrimoniale del Gruppo.

Si riporta di seguito il dettaglio qualitativo delle principali voci di attivo e passivo della società controllata Lusso Nautica per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021:

- Le immobilizzazioni materiali, pari a 236 migliaia di Euro, fanno riferimento principalmente alla concessione demaniale (a partire dall'anno 2002 per la durata di 50 anni) avente ad oggetto la zona del Demanio Marittimo situata nel litorale di Varazze..
- Le rimanenze, pari a 179 migliaia di Euro, fanno riferimento principalmente alla voce "materie prime, sussidiarie e di consumo" utilizzate nell'espletamento dell'attività principale.
- I crediti commerciali, pari a 191 migliaia di Euro, fanno riferimento principalmente a clienti relativi alla principale attività caratteristica della società controllata, ovvero la vendita di servizi di assistenza e manutenzione (linea di ricavo "refitting, rimessaggio e altri servizi") e la vendita di imbarcazioni (linea di ricavo "nuovo e usato").
- I debiti commerciali, pari a 26 migliaia di Euro, fanno riferimento principalmente a fornitori relativi alla principale attività caratteristica della società controllata, ovvero l'acquisto delle materie prime e materiale di consumo, nonché le lavorazioni ricevute da terzi.
- Le altre attività correnti, pari a 63 migliaia di Euro, fanno riferimento principalmente ad anticipi corrisposti a fornitori.
- Le altre passività correnti, pari a 52 migliaia di Euro, fanno riferimento principalmente ai depositi cauzionali ricevuti dai clienti.
- I crediti e debiti tributari, pari a 17 migliaia di Euro, fanno riferimento principalmente ai crediti per imposte anticipate e al credito iva.
- Il patrimonio netto, pari a 240 migliaia di Euro, fanno riferimento al capitale sociale per 10 migliaia di Euro, alle riserve per 232 migliaia di Euro (composte principalmente dalla riserva da versamenti in conto capitale pari a 215 migliaia di Euro) e alla perdita d'esercizio per 2 migliaia di Euro.
- Le immobilizzazioni materiali, pari a 236 migliaia di Euro, fanno riferimento principalmente alla concessione demaniale (a partire dall'anno 2002 per la dura di 50 anni) avente ad oggetto l'area del Demanio Marittimo situato nel litorale di Varazze. Tale riclassifica non riflette quanto disposto dall'OIC 24 "immobilizzazioni immateriali" il quale prevede che "i costi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà degli enti concedenti (sfruttamento in esclusiva di beni pubblici quali ad esempio il suolo demaniale)" devono essere riclassificati nella voce BI4 "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" dello stato patrimoniale. Alla data del presente documento di ammissione la società controllata ha provveduto a riclassificare correttamente tale voce.

La seguente tabella riporta il dettaglio dell'indebitamento finanziario del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021.

<b>Indebitamento finanziario 2021 (Dati in migliaia di Euro)</b>	<b>Bellini Nautica</b>	<b>Lusso Nautica</b>	<b>Aggregato</b>	<b>Scritture Proforma</b>	<b>Consolidato Proforma</b>
A. Disponibilità liquide	(245)	(1)	(246)	-	(246)
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	-	-
C. Altre attività correnti	(303)	-	(303)	-	(303)
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>(548)</b>	<b>(1)</b>	<b>(549)</b>	<b>-</b>	<b>(549)</b>
E. Debito finanziario corrente	1.641	64	1.706	(443)	1.263
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	272	21	293	-	293
<b>G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)</b>	<b>1.914</b>	<b>85</b>	<b>1.999</b>	<b>(443)</b>	<b>1.556</b>
<b>H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)</b>	<b>1.366</b>	<b>84</b>	<b>1.450</b>	<b>(443)</b>	<b>1.008</b>
I. Debito finanziario non corrente	836	286	1.122	-	1.122



J. Strumenti di debito	-	-	-	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	-	-
<b>L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)</b>	<b>836</b>	<b>286</b>	<b>1.122</b>	<b>-</b>	<b>1.122</b>
<b>M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)</b>	<b>2.202</b>	<b>370</b>	<b>2.572</b>	<b>(443)</b>	<b>2.129</b>

### 3.3.5 Analisi delle scritture relative al consolidamento pro forma per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021

- La colonna “Scritture Pro Forma” alla voce “ammortamenti” evidenzia la rilevazione della quota di ammortamento per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 sulla differenza di consolidamento iscritta come avviamento ed ammortizzata a quote costanti in 5 anni.
- La colonna “Scritture Pro Forma” alle voci “immobilizzazioni immateriali”, “immobilizzazioni finanziarie” e “patrimonio netto” evidenzia l’elisione della partecipazione (immobilizzazioni finanziarie) e della quota di patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo. La differenza tra il valore di acquisto della partecipazione consolidate e la quota di patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo è allocata alla voce avviamento, pari a 43 migliaia di Euro al netto del fondo ammortamento di 11 migliaia di Euro.
- La colonna “Scritture Pro Forma” alle voci “indebitamento finanziario” e “patrimonio netto” evidenzia la rinuncia alla restituzione integrale dei finanziamenti erogati dai soci nei periodi precedenti per complessivi 443 migliaia di Euro e la conseguente conversione a patrimonio netto.

## 4 FATTORI DI RISCHIO

*L'investimento negli Strumenti Finanziari presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in strumenti finanziari di società ammesse alle negoziazioni in un mercato non regolamentato.*

*Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento negli Strumenti Finanziari emessi dall'Emittente, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, al Gruppo e al settore di attività in cui esso opera, nonché agli strumenti finanziari oggetto di ammissione alle negoziazioni.*

*La presente Sezione "Fattori di Rischio" riporta esclusivamente i rischi che l'Emittente ritiene specifici per l'Emittente medesimo e/o il Gruppo e/o propri titoli, e rilevanti ai fini dell'assunzione di una decisione di investimento informata, tenendo conto della probabilità di accadimento e dell'entità prevista dell'impatto negativo.*

*I fattori di rischio descritti nel presente Capitolo devono essere letti congiuntamente alle ulteriori informazioni contenute nel Documento di Ammissione.*

*Costituendo le Azioni capitale di rischio, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito.*

*I rinvii ai Capitoli e ai Paragrafi si riferiscono ai Capitoli e ai Paragrafi del Documento di Ammissione.*

### 4.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO

#### 4.1.1 RISCHI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE E AL GRUPPO

##### 4.1.1.1 Rischi connessi al contributo nell'attività del Gruppo di figure chiave e di personale qualificato

*Il personale chiave del Gruppo, identificato in un numero ristretto di figure, ha un ruolo importante per l'operatività, la gestione e la crescita dell'Emittente stesso. L'eventuale perdita o il mancato reperimento da parte del Gruppo di risorse qualificate potrebbe provocare un effetto negativo sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.*

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

Il *top management* e il personale chiave del Gruppo rivestono un ruolo importante per l'operatività e la crescita dello stesso. In particolare, i risultati e il successo del Gruppo dipendono in misura significativa dalla presenza di Battista Bellini (Amministratore Delegato dell'Emittente) e di Romano Bellini (Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente); in particolare, si segnala che Battista Bellini ha contribuito e contribuisce in modo determinante alla gestione e alla crescita della Società, e Romano Bellini, in considerazione di una consolidata esperienza pluriennale maturata nel settore del restauro di Riva d'epoca in cui l'Emittente opera, allo sviluppo del settore stesso, grazie al suo *know-how*, alla sua formazione professionale, nonché, più in generale, alla sua riconoscibilità quale profondo conoscitore del settore della nautica.

Qualora il rapporto tra il Gruppo e gli stessi dovesse interrompersi per qualunque motivo, non vi sono garanzie che il Gruppo riesca a sostituirli con altri soggetti qualificati e idonei ad assicurare nel breve periodo il medesimo apporto operativo professionale.

Inoltre, stante la particolare attività svolta dal Gruppo, le specifiche capacità professionali di modellatori, falegnami e meccanici, anche con pluriennale esperienza, rivestono

un'importanza essenziale. In particolare, il mercato del lavoro relativo a dette categorie professionali è caratterizzato dalla strutturale difficoltà di reperimento di personale dotato delle necessarie competenze tecniche la cui formazione richiede tempi particolarmente lunghi.

L'eventuale mancato reperimento da parte del Gruppo di personale nei ruoli chiave e/o risorse qualificate potrebbe provocare un effetto negativo sull'operatività della Società.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitoli 6, 10 e 12 del Documento di Ammissione.

#### **4.1.1.2 Rischi connessi all'approvvigionamento e alla vendita dei "Vintage Riva"**

*L'Emittente è esposto al rischio di dover ritardare la propria attività a causa dell'impossibilità di reperire Riva d'epoca e/o di incorrere in aumenti dei prezzi di acquisto degli stessi e/o della difficoltà di individuare nuovi clienti e/o del verificarsi di slittamenti nelle trattative in corso e/o nelle consegne previste con conseguenti potenziali effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.*

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente Paragrafo è considerato di rilevanza alta.

Al 31 dicembre 2021 la linea "Vintage Riva" ha generato ricavi per Euro 4.148 migliaia con un "gross margin"<sup>1</sup> di circa il 38 %.

Alla data del 30 aprile 2022 il numero di imbarcazioni "Vintage Riva" disponibili per la vendita ammontava n. 21 unità.

Il Gruppo acquista Riva d'epoca sia avvalendosi di un *network* di "segnalatori" selezionati, sia mediante una costante presenza sul mercato e sui canali digitali sia beneficiando della propria riconoscibilità sul mercato di riferimento che fa sì che siano proprio i soggetti eventualmente interessati alla vendita di un Riva d'epoca a rivolgersi all'Emittente al fine di una valutazione di interesse all'acquisto.

Il potenziale mercato di riferimento attraverso il quale la linea di *business* "Vintage Riva" può essere alimentata è necessariamente circoscritto alle imbarcazioni originariamente prodotte e ancora in circolazione. La disponibilità di imbarcazioni, limitata al numero di esemplari originariamente prodotti e superstiti, è ulteriormente limitata dal fatto che tali imbarcazioni sono di norma oggetto dell'attenzione di collezionisti che solitamente tengono a mantenerne la proprietà e sono eventualmente propensi a considerarne la vendita in occasione dell'acquisto di modelli diversi ai fini di un "upgrade" della propria collezione. Il possesso di un Riva d'epoca è, infatti, legato non tanto ad una necessità di utilizzo ordinario nell'ambito della nautica ma anche, e soprattutto, al piacere di poter godere e disporre di una imbarcazione iconica che sicuramente si distingue dalle imbarcazioni commerciali disponibili sul mercato.

Tali circostanze fanno sì che l'approvvigionamento di esemplari da restaurare e reimmettere sul mercato sia naturalmente circoscritto e dipenda da fattori che, nella maggior parte dei casi, sono estranei alle normali logiche commerciali del mercato della nautica.

---

<sup>1</sup> Calcolato come la sommatoria di ricavi di vendita, costo per materie prime (al netto della variazioni delle rimanenze) e la quota dei costi per servizi "diretti". In tale calcolo non sono considerati i costi per il personale e gli altri costi per servizi che, qualora venissero inseriti, potrebbero condurre a un risultato differente.

In considerazione di quanto precede l'Emittente potrebbe essere soggetto ad un rischio di approvvigionamento di imbarcazioni destinate alla linea di *business* "Vintage Riva" essendosi ridotto negli ultimi anni il numero di imbarcazioni disponibili sul mercato.

Il Gruppo potrebbe quindi incorrere in difficoltà di approvvigionamento, individuazione di nuovi clienti, ritardi nelle trattative e fluttuazioni, anche significative, dei prezzi dei "Vintage Riva", con riflessi sulla marginalità delle operazioni di acquisto e rivendita che potrebbero incidere negativamente sulla situazione economica e finanziaria del Gruppo stesso.

Il Gruppo, infine, potrebbe non riuscire a conseguire gli obiettivi di vendita prefissati, ovvero individuare nuovi clienti ovvero incorrere in ritardi nelle relative trattative e/o in slittamenti nelle consegne previste il tutto con conseguenti effetti negativi sui propri risultati.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

#### **4.1.1.3 Rischi connessi ai materiali e componenti necessari allo sviluppo dell'attività del Gruppo**

*Il Gruppo, con particolare riferimento alla linea di business "Vintage Riva", è esposto al rischio di dover ritardare e/o interrompere la propria attività a causa dell'impossibilità di reperire componenti e materiali necessari allo svolgimento della propria attività con conseguenti potenziali effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.*

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente Paragrafo è considerato di rilevanza media.

Per la realizzazione dei propri prodotti e servizi, per quanto in particolare riguarda il restauro di "Riva Vintage", l'Emittente reperisce materie prime (quali il legno pregiato di mogano, utilizzato per restaurare i Riva d'epoca) e componenti per le imbarcazioni (quali la strumentazione originale, alcune parti meccaniche di alcuni modelli di motore nonché le componenti in cromatura), il cui prezzo e reperibilità possono essere soggetti a fluttuazioni, anche significative, che dipendono soprattutto da fattori non controllabili dall'Emittente stesso, quali l'introduzione di nuove leggi e regolamenti, modifiche dei tassi di cambio e livelli di prezzo, l'andamento del prezzo dei materiali, variazioni di domanda nei mercati di riferimento, allocazioni dei fornitori a soggetti concorrenti, interruzioni nei cicli di produzione dei fornitori o negli ordini di consegna e ritardi nella fornitura dei componenti da parte dei fornitori stessi. Pertanto, non si può escludere che in futuro si verifichino ritardi nella fornitura tali da incidere negativamente sul processo produttivo dell'Emittente.

Eventuali pressioni connesse all'offerta di componenti e materiali, dovute a una diminuzione del numero dei loro produttori o fornitori, a carenze degli stessi o a un aumento della relativa domanda da parte dei concorrenti dell'Emittente o di società che li impiegano in altri settori, costringerebbero il Gruppo a modificare una o più delle caratteristiche dei propri prodotti attraverso l'utilizzo di componenti e materiali equivalenti.

Si segnala in particolare, che per quanto concerne la fornitura di legno, essenziale per l'attività di restauro di Riva d'epoca, l'Emittente si avvale di un numero limitato di fornitori particolarmente selezionati; a tal riguardo l'Emittente ritiene che il rapporto di fornitura con suddetti fornitori risulti allo stato difficilmente sostituibile in tempi brevi e che non ci siano garanzie che il Gruppo riesca a sostituirli con altri soggetti altrettanto qualificati. Tale circostanza potrebbe pertanto comportare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A tale riguardo, si precisa che viene generalmente mantenuto all'interno di ogni stabilimento uno *stock* di materie prime tale da garantire la soddisfazione del relativo fabbisogno per un periodo di circa 24 mesi.

Per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020 i costi sostenuti dall'Emittente per l'acquisto di materie prime, prodotti finiti, componenti e materiali rappresentano rispettivamente circa il 76% e circa il 68% del totale dei costi della produzione dell'Emittente. Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 i costi sostenuti dal Gruppo per l'acquisto di materie prime, prodotti finiti, componenti e materiali rappresentano circa il 74% del totale dei costi della produzione del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

#### **4.1.1.4 Rischi connessi all'approvvigionamento e alla vendita di imbarcazioni nuove e usate non d'epoca**

*Il Gruppo è esposto al rischio di dover ritardare e/o interrompere la propria attività a causa dell'impossibilità di reperire imbarcazioni usate, non d'epoca, ed è altresì esposto al rischio legato alla indisponibilità di barche nuove ovvero di ritardi nella messa a disposizione delle stesse, il tutto con conseguenti potenziali effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.*

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente Paragrafo è considerato di rilevanza alta.

Il mercato dell'usato è strettamente legato disponibilità sul mercato di imbarcazioni di seconda mano reperibili sia in occasione di eventuali permuta al momento dell'acquisto di una imbarcazione nuova sia in occasione di operazioni commerciali indipendenti ed occasionali.

La recente evoluzione del mercato, che conferma una crescita del settore ed un conseguente incremento sia del volume di richiesta di imbarcazioni usate sia della relativa valutazione, potrebbe rendere maggiormente difficoltoso il reperimento di imbarcazioni a condizioni tali da consentirne una successiva vendita sul mercato a condizioni tali da garantire un ritorno adeguato a favore del Gruppo.

I proprietari di imbarcazioni usate, in occasione di un nuovo acquisto, potrebbero infatti ritenere maggiormente conveniente la vendita diretta tra privati piuttosto che ottenere uno sconto in permuta sul prezzo del nuovo alle valutazioni proposte dal Gruppo così come potrebbero decidere di vendere direttamente il loro usato piuttosto che offrirlo a operatori del settore che, di norma, offrono valutazioni maggiormente contenute dovendo assorbire nel prezzo di vendita costi di struttura e gestionali.

Per quanto riguarda la vendita del nuovo la ripresa che ha caratterizzato il mercato della nautica potrebbe creare problemi di approvvigionamento da parte dei cantieri e dei concessionari in considerazione sia dell'impossibilità di soddisfare la maggiore richiesta da parte della clientela sia del possibile rallentamento dei cicli di produzione legati alla indisponibilità di materie prime e componenti.

Inoltre i maggiori costi di materie prime e componenti - unitamente ai maggiori costi di logistica e ai ritardi nelle relative consegne quale diretta conseguenza della pandemia da Covid-19 - potrebbero compromettere ulteriormente le capacità industriali dei cantieri che potrebbero trovarsi impossibilitati a soddisfare l'accresciuta domanda del mercato.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

#### **4.1.1.5 Rischi connessi al rapporto di concessionaria di imbarcazioni a marchio “Cranchi”**

*Il Gruppo è esposto al rischio di un’eventuale interruzione dei rapporti di concessionaria del marchio “Cranchi” e della conseguente interruzione dell’attività di vendita di imbarcazioni nuove di cui alla linea di business “Vendita nuovo e usato”. Tale circostanza potrebbe determinare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.*

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall’Emittente di basso probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l’Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Con riferimento alla linea di *business* “Vendita nuovo e usato”, ed in relazione nello specifico alla vendita di imbarcazioni nuove, l’Emittente opera in qualità di concessionario per la vendita delle imbarcazioni contraddistinte dal marchio Cranchi prodotte dal Cantiere Nautico Cranchi S.p.A., una delle principali società italiane operanti nel settore della cantieristica e della nautica da diporto.

Negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2021 i ricavi derivanti dalla vendita di imbarcazioni nuove prevalentemente contraddistinte dal marchio Cranchi è stata pari a circa Euro 128 migliaia ed Euro 533 migliaia con un’incidenza pari al 3% e al 5%, rispettivamente, sul totale dei ricavi.

In particolare, con contratto datato 18 maggio 2022, Cranchi ha concesso in licenza alla Società l’utilizzo del proprio marchio per la vendita di *yacht* a motore con scadenza 31 luglio 2025.

Il Gruppo è esposto al rischio di risoluzione anticipata o mancato rinnovo del contratto stipulato con Cranchi e/o al rischio di inadempimento degli obblighi dallo stesso derivanti. In particolare il contratto prevede il diritto di risoluzione in capo a Cranchi nel caso di mancato raggiungimento dei volumi minimi di vendita contrattualmente previsti nonché nel caso di violazione di specifici impegni aventi ad oggetto l’utilizzo del marchio “Cranchi” nel contesto dell’attività svolta.

Nel caso in cui si dovessero interrompere i rapporti con tale concessionario, la linea di *business* “Vendita nuovo e usato” dell’Emittente potrebbe subire notevoli ripercussioni, in termini di ricavi, stante la correlata sospensione dell’attività di vendita di imbarcazioni nuove caratterizzate dal marchio “Cranchi”; tale circostanza potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

#### **4.1.1.6 Rischi connessi all’attuazione delle strategie di sviluppo e dei programmi futuri e al mantenimento dei tassi di crescita registrati nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021**

*Il Gruppo è esposto al rischio di non riuscire a implementare la propria strategia volta a incrementare i propri ricavi e livelli di redditività e perseguire i propri obiettivi di crescita e sviluppo, al fine di accrescere e consolidare il proprio posizionamento competitivo nel mercato di riferimento, sia nazionale che internazionale. Tale circostanza potrebbe determinare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.*

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

La capacità del Gruppo di incrementare i propri ricavi e livelli di redditività e perseguire i propri obiettivi di crescita e sviluppo dipende infatti anche dal successo nella realizzazione delle proprie strategie che prevedono una crescita per linee interne volta (i) all'ampliamento del portafoglio prodotti/*brand* diventando concessionario esclusivo di nuovi marchi di *motor yacht* di dimensione superiore ai 15 metri; (ii) all'introduzione di nuovi servizi per intraprendere attività di *cross selling* e fidelizzare i clienti; (iii) al rafforzamento della *brand awareness* attraverso un incremento delle attività di *marketing* quali la collaborazione con artisti e l'organizzazione di eventi.

Il Gruppo si prefigge, inoltre, obiettivi di crescita per linee esterne, volti ad ottenere nuove *facilities*, *know how*, e nuovi potenziali clienti, nonché, su base opportunistica, la possibile acquisizione di partecipazioni in società attive nel medesimo settore in cui lo stesso svolge la propria attività.

L'effettiva realizzazione dei predetti obiettivi da parte del Gruppo dipenderà anche dalle opportunità di volta in volta presenti sul mercato e dalla possibilità di realizzarle a condizioni soddisfacenti, pertanto non è possibile assicurare che il Gruppo possa registrare in futuro gli stessi tassi di crescita rilevati in precedenza.

Qualora il Gruppo non fosse in grado di utilizzare il proprio patrimonio di competenze al fine di perseguire le proprie strategie di crescita, ovvero in ogni altro caso, anche legato a fattori esogeni, in cui il Gruppo non fosse in grado di realizzare efficacemente la propria strategia di crescita, ovvero realizzarla nei tempi previsti, o qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni di base sulle quali tale strategia è fondata, la capacità del Gruppo di incrementare i propri ricavi e la propria redditività potrebbe essere inficiata, con conseguenti effetti negativi sulla sua attività e situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Si segnala infine che l'Emittente ha registrato significativi tassi di crescita nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 con riferimento al quale, rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, i ricavi sono passati da Euro 4.714 migliaia a Euro 10.247 migliaia con una crescita pari al 117,4%.

Non vi è garanzia che i predetti tassi di crescita possano essere mantenuti in futuro.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.4, del Documento di Ammissione.

#### **4.1.1.7 Rischi connessi a eventi straordinari che possano determinare interruzioni dell'attività e all'operatività degli stabilimenti sul lago d'Iseo e Varazze**

*Il Gruppo è esposto al rischio di dover interrompere o sospendere la propria attività a causa di guasti, malfunzionamenti o danneggiamenti derivanti da eventi non dipendenti dalla propria volontà, quali la revoca dei permessi e autorizzazioni, catastrofi naturali (in particolare, straripamenti, esondazioni o mareggiate, incendi). Tale circostanza potrebbe determinare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.*

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

In considerazione della localizzazione dei siti e cantieri del Gruppo, in prossimità di corsi e bacini d'acqua e sul mare, questi ultimi sono esposti al potenziale rischio che disastri naturali

(quali alluvioni, esondazione di fiumi, mareggiate, maremoti) possano comprometterne in tutto o in parte l'operatività, come avvenuto in occasione della mareggiata che ha coinvolto il Porto di Rapallo nel 2018.

Inoltre, l'attività del Gruppo è esposta ai rischi di malfunzionamento e/o di imprevista interruzione della stessa in conseguenza di altrettanti eventi imprevedibili e non imputabili al Gruppo, quali, ad esempio, incendi, che potrebbero scatenarsi e riversarsi sulle numerose imbarcazioni in legno possedute dall'Emittente.

Tali circostanze potrebbero comportare un aumento dei costi, l'insorgenza di eventuali perdite, la necessità di modificare il piano di investimenti dell'Emittente nonché esporre il Gruppo ad eventuali procedimenti legali che potrebbero determinare il sorgere di obblighi di risarcimento, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Non è inoltre possibile garantire che le coperture assicurative stipulate dal Gruppo a copertura di alcuni dei rischi indicati siano sufficienti a coprire gli eventuali danni. Potrebbe altresì essere necessario riallocare temporaneamente la propria attività presso altre strutture con costi considerevoli da affrontare e la possibilità che tali strutture siano, tuttavia, meno adatte alle esigenze del Gruppo, il tutto con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

#### **4.1.1.8 Rischi connessi al mantenimento di elevati *standard* qualitativi dei prodotti e servizi, alla non conformità a specifiche contrattuali e alla responsabilità da prodotto, e attivazione di garanzie**

*Il Gruppo è esposto al rischio che l'attività di trading, restauro, rimessaggio e manutenzione non raggiungano o mantengano elevati standard qualitativi, anche in considerazione del progresso delle tecniche e dell'evoluzione tecnologica nel settore nautico. Inoltre, il Gruppo garantisce contrattualmente i propri clienti da vizi e difetti di fabbricazione di ciascuna imbarcazione per un periodo solitamente di 12 mesi successivi alla consegna, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale per quanto concerne l'eccedenza dei costi di garanzia rispetto a quanto stanziato a bilancio nei fondi garanzia, nonché sull'immagine del Gruppo.*

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

L'Emittente ritiene che il successo e la crescita futura del Gruppo dipendano, tra l'altro, dall'immagine e dalla reputazione del proprio marchio e dei propri servizi, i quali risultano influenzati da una serie di fattori tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo: (i) la qualità effettiva e percepita dell'attività prestata e dei prodotti offerti, anche in termini di tempestività e puntualità dei tempi di consegna, (ii) la notorietà del marchio e la posizione privilegiata acquisita grazie alla decennale presenza sul mercato della nautica successivamente consolidato anche attraverso gli strumenti offerti dai canali digitali, (iii) il posizionamento strategico del Gruppo nell'offerta delle proprie prestazioni e servizi.

In ragione di quanto precede ogni fatto che abbia influenza negativa sull'immagine e sulla reputazione del Gruppo, sia per cause ad esso imputabili, ivi inclusi i danni derivanti dalla vendita, restauro, rimessaggio, manutenzione di imbarcazioni e correlati prodotti, sia per cause imputabili a terzi (quali, ad esempio, la diffusione di informazioni parziali, non veritiere o diffamatorie) potrebbe condurre ad un peggioramento del livello di apprezzamento del



Gruppo o della percezione pubblica della sua qualità e conseguentemente ad avere effetti negativi in termini di attrazione e/o mantenimento della clientela.

Si segnala che nell'esercizio chiuso 31 dicembre 2021 i fondi stanziati a copertura degli impegni di garanzia ammontavano a Euro 157 migliaia.

Il Gruppo adotta ed impone altresì elevati *standard* di produzione al fine di garantire ai propri clienti scafi improntati alla massima qualità e affidabilità. Il Gruppo non può tuttavia escludere che fornitori e produttori osservino gli *standard* qualitativi del Gruppo, nonché le normative agli stessi applicabili in materia, o consegnino materie prime o prodotti difettosi o non corrispondenti alle specifiche tecniche concordate, o eseguano lavorazioni non conformi alle specifiche tecniche o a regola d'arte ovvero non siano in grado di consegnare gli stessi entro i tempi prestabiliti per qualsiasi causa.

Per tale motivo, il Gruppo potrebbe non essere in grado di far fronte alla domanda dei propri prodotti ovvero potrebbe incorrere nella consegna di prodotti finali difettosi o viziati, ovvero ancora potrebbe consegnare i prodotti in ritardo, o essere esposto alla richiesta di risoluzione di contratti già in corso di esecuzione, a richieste di risarcimento danni da responsabilità da prodotto difettoso o pericoloso o di pagamento di penali contrattuali ove previste dai contratti di vendita, nonché di restituzione di imbarcazioni già consegnate, con aggravio di costi per il Gruppo e possibile danno, anche di natura reputazionale.

È inoltre possibile che il Gruppo, durante il citato periodo di garanzia, sia tenuto ad eseguire interventi di riparazione e/o sostituzione per qualsiasi vizio o difetto emerso dopo la consegna. In fase di preventivazione il Gruppo considera già l'eventuale costo di riparazione in garanzia sulla base della statistica storica degli interventi e li considera tra i costi della commessa. Ciò nonostante, a causa di eventi imprevisi e imprevedibili, il Gruppo potrebbe incorrere in costi di garanzia eccedenti quelli stanziati.

Non si può infatti escludere che eventuali vizi e difetti di fabbricazione e non conformità a determinate specifiche tecniche di *performance* possano causare perdite derivanti dall'attivazione da parte della clientela delle garanzie prestate su prodotti e specifiche tecniche di *performance*, nonché coinvolgere il Gruppo in transazioni con pagamento di importi a titolo di risarcimento o procedimenti giudiziari passivi con conseguenze negative significative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria per quanto concerne l'eccedenza dei costi di garanzia rispetto a quanto stanziato a bilancio nei fondi garanzia, nonché sull'immagine e la reputazione del Gruppo.

Gli eventuali ritardi da parte di fornitori e produttori e di componenti e materie prime potrebbero comportare rallentamenti del processo di restauro e conseguentemente ritardi nell'esecuzione dei lavori e nella consegna delle imbarcazioni, ovvero problematiche legate alla qualità delle lavorazioni nonché riflettersi negativamente sull'immagine del Gruppo e sulle vendite.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

#### **4.1.1.9 Rischi connessi alla concorrenza**

*Il Gruppo è esposto al rischio del possibile intensificarsi del livello di concorrenza nel settore in cui opera, con potenziali effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.*

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Il mercato in cui il Gruppo opera è caratterizzato da un modesto livello di concorrenza e da un elevato grado di specializzazione. A tal proposito, il Gruppo deve affrontare la concorrenza dei pochi operatori presenti sul mercato con una pressione sui livelli di prezzo offerti relativamente modesta.

I fattori chiave per contrastare la concorrenza sono rappresentati sia dall'elevato livello reputazione e di percezione qualitativa da parte della clientela sia dalla capacità di offerta di servizi in linea con le attese dei clienti di riferimento, dalla possibilità di perseguire politiche di *marketing* adeguate, dalla garanzia di elevati *standard* di qualità, dal mantenimento e sviluppo del proprio modello di *business*, nonché dal mantenimento e rafforzamento della propria capacità produttiva e commerciale.

Ciò nonostante, non è possibile escludere che gli altri soggetti attivi nel mercato in cui opera il Gruppo, ovvero nuovi operatori concorrenti, possano influenzare le strategie di sviluppo del Gruppo attraverso l'offerta di servizi caratterizzati da *standard* qualitativi comparabili o superiori a quelli da questi offerti, creando quindi pressioni competitive sui prezzi.

In tale scenario, l'intensificarsi del livello di concorrenza potrebbe determinare una riduzione delle quote di mercato del Gruppo nelle linee di *business* in cui lo stesso opera.

A tal riguardo, qualora il Gruppo, a seguito dell'ampliamento del numero dei suoi diretti concorrenti e/o del rafforzamento di taluno di essi, non fosse in grado di mantenere la propria forza competitiva sul mercato, ne potrebbero conseguire effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita dello stesso, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

#### **4.1.1.10 Rischi connessi alla violazione della proprietà intellettuale di terzi**

*Il Gruppo è esposto al rischio di obblighi di risarcimento e/o al ritiro dei prodotti in caso di violazione dei diritti di proprietà intellettuale di terzi, circostanza che potrebbe determinare effetti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.*

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Nonostante il Gruppo ponga in essere le cautele e le azioni opportune per prevenire la violazione di diritti di terzi in occasione del deposito della domanda di registrazione del proprio marchio non è possibile escludere il rischio che il Gruppo riceva contestazioni da parte di terzi.

Non è pertanto possibile escludere che il Gruppo o l'Emittente violino o siano accusati di aver violato diritti di proprietà intellettuale di terzi e siano pertanto tenuti a sostenere gli oneri relativi a un'eventuale difesa in giudizio ovvero accordo transattivo. Inoltre, in caso di soccombenza, l'Emittente o il Gruppo potrebbero essere costretti a interrompere lo sviluppo o la commercializzazione di un determinato prodotto e a dover risarcire i danni e a dover pagare significativi indennizzi.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

#### **4.1.1.11 Rischi connessi ai diritti di proprietà intellettuale e industriale**

*Il Gruppo è esposto al rischio di perdere l'attuale posizione di mercato a causa dell'incapacità di proteggere in maniera adeguata i propri diritti di proprietà intellettuale e industriale, perdendo in tal modo il proprio vantaggio competitivo.*

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

La tutela del marchio del Gruppo e degli altri diritti di proprietà intellettuale, è fondamentale ai fini del successo e del posizionamento del Gruppo nel mercato di riferimento.

Il Gruppo fa affidamento sulla protezione legale dei propri diritti di proprietà industriale e intellettuale derivante dalla registrazione degli stessi. In particolare, alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo ha depositato la domanda di registrazione del marchio figurativo e denominativo "Bellini".

Tuttavia, il Gruppo non può escludere di non essere in grado di mantenere tali diritti di proprietà intellettuale, ovvero che le richieste di registrazione relative a nuovi diritti di proprietà intellettuale non vengano accolte o che, se accolte, abbiano una portata e un'area geografica di applicazione limitata, circostanza che potrebbe comportare effetti negativi sull'attività del Gruppo. Inoltre, le leggi di numerosi Paesi stranieri non assicurano il medesimo livello di protezione dei diritti di proprietà intellettuale garantito, invece, dalla legge italiana o dalle legislazioni degli altri Stati comunitari.

In aggiunta, i diritti di proprietà intellettuale e industriale potrebbero non essere sufficienti ad assicurare un vantaggio competitivo al Gruppo, poiché aziende terze potrebbero sviluppare autonomamente prodotti con caratteristiche estetiche e funzionali o processi produttivi simili e i marchi dei concorrenti potrebbero risultare maggiormente attrattivi di quelli del Gruppo, con potenziali effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Si segnala infine che l'Emittente, sulla base di accordi stipulati con artisti internazionali al fine di promuovere la cultura "Vintage Riva", assume di norma la veste di licenziatario non esclusivo e su base temporalmente limitata di marchi e diritti di proprietà intellettuale su progetti e creazioni relative a tappezzerie, corredi e accessori da utilizzare ai fini dell'allestimento di particolari modelli di imbarcazioni Riva d'epoca.

Tali accordi prevedono di norma limiti all'uso e alla modifica delle realizzazioni e delle opere dell'ingegno realizzati da tali artisti nonché divieti di cessione a terzi degli stessi senza previo consenso dei artisti stessi. L'eventuale violazione e la conseguente risoluzione degli accordi vigenti con tali artisti potrebbe avere ripercussioni negative basse sulla situazione economica e patrimoniale del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

#### **4.1.12 Rischi connessi alle operazioni con Parti Correlate**

*Il Gruppo si adopererà affinché le condizioni previste dagli eventuali contratti conclusi con Parti Correlate siano in linea con le condizioni di mercato di volta in volta correnti. Tuttavia, non vi è garanzia che ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e modalità. Non vi è, inoltre, garanzia che le eventuali future operazioni con Parti Correlate vengano concluse dal Gruppo a condizioni di mercato.*

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione

economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Il Gruppo ha concluso e intrattiene, e nell'ambito della propria operatività potrebbe continuare a concludere ed intrattenere, rapporti di natura commerciale e finanziaria con Parti Correlate, individuate secondo quanto disposto dall'articolo 2426, comma 2, del Codice Civile, che prevede che per la definizione di parte correlata si faccia riferimento ai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea e pertanto allo IAS 24 "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate". In particolare, l'Emittente ha intrattenuto rapporti con Parti Correlate che hanno riguardato l'ordinaria attività dell'Emittente e hanno avuto principalmente ad oggetto contratti di locazione.

L'Emittente ritiene che le condizioni previste dai contratti conclusi con Parti Correlate e le relative condizioni effettivamente praticate siano in linea con le condizioni di mercato correnti. Tuttavia non vi è garanzia che ove tali operazioni fossero state concluse fra o con parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e modalità. Inoltre, la cessazione ovvero la risoluzione per qualsiasi motivo di uno o più dei rapporti con parti correlate potrebbe comportare difficoltà nel breve termine dovute alla sostituzione di tali rapporti e avere possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Alla Data del Documento di Ammissione, il consiglio di amministrazione della Società ha approvato la "procedura per operazioni con parti correlate" in conformità alle disposizioni di legge e alle disposizioni regolamentari vigenti.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14 del Documento di Ammissione.

#### **4.1.1.13 Rischi connessi all'andamento della congiuntura economica internazionale e alla sua incidenza sul mercato in cui opera il Gruppo e alla tipologia di clientela**

*L'Emittente è esposto ai rischi connessi alla congiuntura economico-finanziaria globale e all'andamento congiunturale degli specifici mercati geografici di sbocco dei propri prodotti e servizi destinati a una clientela di individui dotati di notevole disponibilità patrimoniale. Eventi congiunturali significativi riguardanti l'economia mondiale o quella dei Paesi in cui risiede la clientela dell'Emittente, quali crisi finanziarie ed economiche, possono comportare il rischio che la clientela riduca la propria propensione all'acquisto ovvero rinunci a finalizzare l'acquisto di uno yacht già ordinato. In questo caso l'Emittente sarebbe costretto a ricercare un nuovo acquirente, trattenendo eventualmente gli importi versati dal cliente a titolo di anticipo in conformità ai contratti sottoscritti. Tale circostanza potrebbe determinare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.*

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

La crescita degli soggetti appartenenti alla categoria degli "Ultra High Net-Worth Individuals" ([https://en.wikipedia.org/wiki/Ultra\\_high-net-worth\\_individual](https://en.wikipedia.org/wiki/Ultra_high-net-worth_individual)) ai quali in particolare si rivolge l'Emittente, sia in termini di numero sia di ricchezza, è trainata dal costante trend di crescita del mercato asiatico. Tale crescita costituisce un'importante opportunità di sviluppo anche per l'Emittente rappresentando un'importante allargamento del potenziale bacino di utenza tradizionalmente costituito da clienti muniti di significative disponibilità finanziarie.

L'instabilità del quadro sanitario, politico, macroeconomico e finanziario a livello sia europeo che globale, in ragione della concentrazione in questo continente dei ricavi dell'Emittente, potrebbe influenzare la capacità produttiva e le prospettive di crescita dell'Emittente. In

particolare, una recessione prolungata in una qualsiasi di queste regioni o a livello mondiale – ovvero la percezione pubblica che le condizioni economiche dei mercati siano in fase di peggioramento o recessione – potrebbe far calare in maniera significativa la domanda dei prodotti e servizi dell’Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

#### **4.1.1.14 Rischi connessi al virus Covid-19 (c.d. Coronavirus)**

*Il persistere dell’epidemia legata alla diffusione della sindrome respiratoria SARS-CoV-2 e della relativa patologia Covid-19 (“Coronavirus” o “Covid-19”) ha avuto e potrà continuare ad avere un impatto negativo rilevante sull’operatività e sui risultati del Gruppo e dell’intero mercato in cui questo opera. Il Gruppo è stato e rimane esposto al rischio derivante dall’adozione da parte della pubblica autorità di misure straordinarie volte a prevenire e/o limitare la diffusione del Coronavirus e alle conseguenze operative ed economiche derivanti dall’adozione di tali provvedimenti.*

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall’Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l’Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

Il persistere e l’ulteriore diffusione dell’epidemia Covid-19, così come l’insorgere di altre epidemie nelle aree geografiche in cui il Gruppo e i suoi clienti operano, potrebbe impattare ulteriormente sull’operatività del Gruppo e dei suoi clienti nonché, più in generale, sui mercati in cui il Gruppo opera, con possibile aggravio degli effetti negativi sull’attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell’Emittente e del Gruppo.

Inoltre, la diffusione del Covid-19 o di altre malattie contagiose su scala regionale o globale è al di fuori del controllo del Gruppo e non vi è pertanto alcuna garanzia che il Gruppo possa in futuro essere in grado di anticiparne l’insorgere ovvero contrastarne gli effetti o l’impatto sulla propria operatività e sui propri risultati.

A causa della rapida diffusione del Coronavirus, le autorità pubbliche hanno adottato e potranno adottare in futuro misure restrittive volte a contenere l’ulteriore diffusione della pandemia, le più rilevanti delle quali hanno comportato restrizioni e controlli sugli spostamenti delle persone e la chiusura di stabilimenti produttivi, uffici, nonché cantieri.

Pertanto, non è possibile escludere il rinnovo di misure restrittive da parte delle autorità che potrebbero imporre ulteriori limitazioni operative con conseguente reiterazione e potenziale aggravio degli effetti negativi già sperimentati dal Gruppo.

Alla Data del Documento di Ammissione, non è possibile prevedere né la durata della pandemia né la portata delle misure restrittive volte a contenerne l’ulteriore diffusione e, pertanto, non è possibile prevedere gli ulteriori effetti negativi che il protrarsi della pandemia potrebbe determinare sui mercati finanziari e sulle attività economiche a livello domestico e globale.

Inoltre, anche a seguito della cessazione delle misure restrittive, qualora si verificassero successive ondate di contagi di Covid-19 o di diverse malattie infettive, le autorità pubbliche potrebbero ripristinare, in tutto o in parte, le suddette misure, con conseguenti ulteriori effetti negativi sui mercati finanziari e sull’economia globale.

In generale, i risultati finanziari del Gruppo dipendono dalle condizioni economiche a livello nazionale e globale e il persistere dell’emergenza Coronavirus potrebbe determinare un ulteriore deterioramento della congiuntura economica con possibile riduzione anche

significativa della domanda dei prodotti del Gruppo ed effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per maggiori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo 9.2 del Documento di Ammissione.

#### 4.1.1.15 Rischi relativi alla raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali

*Il Gruppo è esposto al rischio che i dati sensibili personali dei dipendenti, collaboratori, clienti e fornitori siano sottratti, persi, divulgati o elaborati in violazione della normativa in materia di protezione dei dati personali, con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sulle prospettive dell'Emittente.*

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

In caso di violazione delle disposizioni e dei provvedimenti applicabili, i soggetti che trattano dati personali possono essere chiamati, seppur a vario titolo, a rispondere per le conseguenze derivanti da illecito trattamento dei dati e da ogni altra violazione di legge prevista dal D. Lgs. n. 196/2003 (Codice della privacy).

In data 24 maggio 2016 è entrato in vigore il nuovo Regolamento (UE) 2016/679 ("**Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati**" o "*GDPR*") in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, volto a definire un quadro normativo comune in materia di tutela dei dati personali per tutti gli Stati membri dell'Unione Europea. Tale Regolamento è diventato definitivamente applicabile in tutti i Paesi dell'Unione Europea a partire dal 25 maggio 2018. Il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati prevede:

- sanzioni massime applicabili più elevate, fino all'importo maggiore tra (i) Euro 20 milioni o (ii) il 4% del fatturato globale annuale per ciascuna violazione, a fronte delle sanzioni, inferiori a Euro 1 milione, previste dall'attuale regolamentazione;
- requisiti più onerosi per il consenso in quanto quest'ultimo dovrà sempre essere espresso mentre il consenso implicito è talvolta ritenuto sufficiente dall'attuale regolamentazione;
- diritti rafforzati, ivi incluso il "diritto all'oblio", che prevede, in alcune circostanze, la cancellazione permanente dei dati personali di un utente.

Si precisa che alla Data del Documento di Ammissione non si sono verificati casi di violazione dei dati personali e delle leggi poste a loro tutela, che sono stati o sono oggetto di azioni di responsabilità, richieste di risarcimento danni o applicazione di sanzioni amministrative da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali che possano aver avuto un impatto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il Gruppo ritiene di aver adottato e implementato i necessari presidi aziendali volti a prevenire accessi non autorizzati o la perdita (totale o parziale) dei dati.

Qualora tali procedure si rivelino inadeguate o non siano correttamente implementate, il Gruppo è esposto al rischio che i dati personali siano danneggiati o perduti, ovvero che siano oggetto di accessi, divulgazioni e comunicazioni non autorizzate e distruzione (totale o parziale) non voluta, causati, ad esempio, da interruzioni dei servizi informatici, da altri eventi ambientali e/o da condotte illecite di terzi, con possibili effetti negativi sull'immagine del Gruppo e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Nel caso in cui venissero accertate responsabilità per eventuali casi di violazione di dati personali e delle leggi poste a loro tutela, potrebbero essere mosse nei confronti dello stesso richieste di risarcimento danni nonché emesse sanzioni amministrative da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 8 del Documento di Ammissione.

#### **4.1.2 RISCHI RELATIVI AL QUADRO NORMATIVO**

##### **4.1.2.1 Rischi connessi alle concessioni demaniali**

*Taluni siti del Gruppo insistono su aree demaniali sottoposte al regime concessorio. Il Gruppo è pertanto esposto al rischio di limitazione all'attività produttiva, derivante dall'eventuale sospensione e/o revoca e/o decadenza e/o mancata rinnovo, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.*

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Il Gruppo è titolare delle seguenti concessioni demaniali:

- (i) concessione su area demaniale lacuale n. BS-491-0 di uno scivolo, un'area e un'area con scivolo, ubicati nella sede legale dell'Emittente, concessa dal comune di Iseo (BS) e rilasciata dall'Autorità di Bacino Lacuale del Laghi d'Iseo, Endine e Moro con atto formale del 8 giugno 2016 con decorrenza dal 15 marzo 2016 al 31 dicembre 2024;
- (ii) concessione su area demaniale lacuale n. BS-017-2 di una struttura gru, un pontile mobile, un pontile fisso e uno spazio acqueo per ormeggio, ubicati presso la sede dell'Emittente, concessa dal comune di Iseo (BS) rilasciata dal Consorzio per la Gestione Associata dei Laghi d'Iseo, Endine e Moro per struttura gru, pontile mobile, pontile fisso e spazio acqueo per ormeggio con decorrenza sino al 31 dicembre 2029;
- (iii) concessione su area demaniale lacuale n. BG-212-4 di un pontile galleggiante, ubicato in Sarnico, concessa dal comune di Sarnico (BG) - località "Lido dei Poveri", rilasciata dall'Autorità di Bacino Lacuale dei Laghi d'Iseo, Endine e Moro con decorrenza dal 9 aprile 2019 al 31 dicembre 2033.

La rinuncia, revoca, decadenza e/o il mancato rinnovo delle concessioni, potrebbe causare l'interruzione - in tutto o in parte - dell'attività del Gruppo con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 8 del Documento di Ammissione.

##### **4.1.2.2 Rischi connessi al cambiamento delle normative applicabili**

*Le vendite del Gruppo possono essere impattate dalla modifica delle normative che regolano il settore della nautica, con particolare riferimento alle condizioni di immatricolazione e a costi e modalità con cui viene consentito l'uso delle imbarcazioni nei Paesi in cui i clienti utilizzano le imbarcazioni. Il verificarsi di ciascuna delle suddette circostanze potrebbe provocare un effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.*

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Le vendite del Gruppo sono associate alla possibilità per i clienti di utilizzare le imbarcazioni all'interno delle località in cui essi prediligono realizzare le proprie vacanze e passare il proprio tempo libero. Infatti, la volontà da parte dei clienti di acquistare un'imbarcazione dipende anche dalle condizioni e costi di utilizzo dello stesso all'interno delle località che essi stessi frequentano.

Allo stato non sono note iniziative volte a introdurre cambiamenti nella normativa fiscale relativamente alla tassazione dei beni di lusso, tuttavia eventuali modifiche delle normative fiscali nazionali e/o locali dei Paesi in cui i clienti utilizzano e/o immatricolano le imbarcazioni, benché non impattino specificamente sulla capacità di spesa dei clienti, potrebbero tuttavia generare una contrazione della domanda nei clienti interessati all'acquisto di imbarcazioni e/o rendere altri mercati del lusso più attrattivi rispetto a quello nautico. Infatti, ad esempio, l'imposizione di modifiche obbligatorie a caratteristiche tecniche delle imbarcazioni, un incremento della tassazione per l'acquisto di imbarcazioni, il divieto di accesso o l'incremento dei costi di ingresso in alcune aree, la tassazione sullo stazionamento nei porticcioli locali ecc. sono condizioni che potrebbero indurre i clienti ad investire il proprio patrimonio in altri beni di lusso.

Si precisa che, nel periodo di riferimento non si sono verificate modifiche delle normative applicabili che abbiano generato una contrazione della domanda.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitoli 6 e 8 del Documento di Ammissione.

#### **4.1.2.3 Rischi connessi al rispetto della normativa in materia di ambiente, salute e sicurezza sul lavoro**

*Il Gruppo è soggetto a leggi e regolamenti a tutela dell'ambiente e della salute che (i) impongono limiti alle emissioni in atmosfera e agli scarichi nelle acque e nel suolo, e (ii) disciplinano il trattamento dei rifiuti pericolosi e la bonifica di siti inquinati. Il Gruppo è altresì esposto a rischi correlati alla normativa antincendio e a incidenti ai lavoratori. Eventuali violazioni della normativa applicabile a dette aree potrebbero comportare limitazioni all'attività del Gruppo, la registrazione di costi rilevanti, e ricadute reputazionali.*

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

L'attività del Gruppo è sottoposta alla normativa in tema di tutela dell'ambiente e della sicurezza dei luoghi di lavoro.

##### *Tutela dell'ambiente*

In data 20 dicembre 2021, il Comune di Iseo (BS) ha rilasciato all'Emittente l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del DPR 59/2013 relativamente all'impianto ubicato nella sede legale dell'Emittente, derivante dalle attività di stazione di distribuzione carburanti (acque meteoriche di dilavamento). Tale AUA ha validità di 15 anni decorrenti dalla data del rilascio della stessa. Pertanto, l'Emittente è tenuto all'osservanza delle prescrizioni contenute nella menzionata autorizzazione.

Il Gruppo esercita un'attività industriale sulla quale potrebbero altresì avere impatto a livello economico nuove normative più restrittive in tema di tutela ambientale. Pur operando in conformità alla legge, il Gruppo è esposto al rischio che, con riferimento, in generale, a tutti i cantieri del Gruppo, ove emergessero delle situazioni di non conformità alla normativa ambientale, lo stesso sia tenuto a procedere ad attività di bonifica e messa in sicurezza come previsto dalle leggi ambientali vigenti.



### *Salute e sicurezza sul lavoro*

Il Gruppo è tenuto all'osservanza di leggi e regolamenti volti a garantire adeguati ambienti lavorativi e a prevenire incidenti sul lavoro e malattie professionali. La sicurezza, la salute e l'igiene sui luoghi di lavoro sono mantenute sotto controllo dal Gruppo grazie al continuo aggiornamento ed all'effettuazione dei controlli obbligatori per legge ed adottando politiche, sistemi di gestione e procedure per conformarsi agli stessi.

Nonostante il Gruppo abbia effettuato in passato, e continui a prevedere, adeguati investimenti nel settore ambientale e della sicurezza al fine di operare nel rispetto della normativa in materia, non si può escludere che si renda necessario in futuro incrementare tale livello di investimenti per far fronte al mutamento degli *standard* richiesti o delle tecnologie utilizzate. Inoltre, non è possibile escludere che eventuali violazioni, ovvero un sistema di prevenzione e protezione e di deleghe gestorie in materia di sicurezza non appropriato alle reali esigenze del Gruppo, possa comportare l'applicazione di sanzioni amministrative significative, di natura monetaria ovvero di sospensione dell'attività, nei confronti dell'Emittente e/o del Gruppo o penali nei confronti degli esponenti aziendali e delle figure apicali degli stessi i quali potrebbero essere ritenuti responsabili per alcune delle sopracitate violazioni.

### *Misure di contenimento derivanti dalla diffusione nel territorio italiano del Covid-19*

In considerazione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, il Gruppo ha implementato e mantiene in essere le misure previste dal "Protocollo condiviso di regolamentazione per il contrasto e il contenimento del Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 14 marzo 2020, come successivamente modificato e integrato, e assunto le dovute misure cautelative, nel rispetto di quanto previsto dai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, dalle circolari ministeriali, dalle ordinanze della Protezione Civile, nonché dalle indicazioni diffuse dalle altre autorità presenti sul territorio.

Indipendentemente dal rispetto della normativa vigente in materia e dai presidi posti in essere, il Gruppo è altresì esposto in termini generali a potenziali casi di Covid-19, nonché al potenziale inasprimento della normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Il verificarsi di tali circostanze potrebbe avere dei conseguenti effetti negativi sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 9.2 del Documento di Ammissione.

#### **4.1.2.4 Rischi legati alle dichiarazioni di preminenza ed alle informazioni sul mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo**

*Il Documento di Ammissione contiene alcune dichiarazioni di preminenza e stime sulla dimensione e sull'evoluzione del business di riferimento e sul posizionamento competitivo del Gruppo predisposte dal Gruppo stesso sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, dei dati disponibili e della propria esperienza. Alcune dichiarazioni di preminenza e stime sulla dimensione e sull'evoluzione del business di riferimento e sul posizionamento competitivo del Gruppo elaborate dalla Società potrebbero non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, i risultati, il posizionamento competitivo e l'andamento del Gruppo in quanto tali informazioni non sono state oggetto di verifica da parte di terzi indipendenti.*

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Il Documento di Ammissione contiene dichiarazioni di preminenza basate su stime, sulla dimensione del mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo del Gruppo, nonché valutazioni di mercato e comparazioni con gli operatori concorrenti formulate, ove non diversamente specificato, dall'Emittente sulla base della propria esperienza, della specifica conoscenza del settore di appartenenza, dell'attività dei concorrenti, e dall'elaborazione dei dati disponibili sul mercato. Tali informazioni sono, ad esempio, riportate nella Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione. Tali informazioni non sono state oggetto di verifica da parte di terzi indipendenti. Inoltre, alcune dichiarazioni di preminenza, più che su parametri di tipo quantitativo, sono fondate su parametri qualitativi, quali a titolo esemplificativo il posizionamento competitivo del Gruppo.

Tali informazioni potrebbero non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, i risultati, il posizionamento competitivo e l'andamento del Gruppo nei settori di attività e/o nelle diverse aree geografiche potrebbero subire scostamenti, anche significativi, in futuro rispetto a quelli ipotizzati in tali dichiarazioni a causa di rischi noti e ignoti, incertezze e altri fattori, sia già ampiamente descritti nel presente Documento di Ammissione, sia dipendenti da possibili fattori esogeni (quali, ad esempio l'ingresso di nuovi operatori nel settore di riferimento) e pertanto non noti alla Data dello stesso.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

#### **4.1.3 RISCHI RELATIVI AL GOVERNO SOCIETARIO**

##### **4.1.3.1 Rischi relativi al sistema di *governance* e all'applicazione differita di alcune previsioni statutarie**

*Il Gruppo è esposto a rischi derivanti dal fatto che alcune disposizioni statutarie in materia di governance troveranno applicazione solo in via differita rispetto alla Data di Ammissione.*

L'Emittente ha introdotto nello Statuto un sistema di *governance* conforme alle previsioni di cui all'articolo 6-*bis* del Regolamento Emittenti EGM nonché ispirato ad alcuni dei principi stabiliti nel Testo Unico della Finanza, volto a favorire la tutela delle minoranze azionarie.

Si segnala, tuttavia, che gli attuali organi di amministrazione e controllo della Società non sono stati eletti sulla base del voto di lista previsto dallo Statuto, che entrerà in vigore alla data di rilascio del provvedimento di ammissione alle negoziazioni da parte di Borsa Italiana.

Pertanto, i meccanismi di nomina a garanzia delle minoranze troveranno applicazione solo alla data di cessazione dalla carica degli attuali organi amministrativi e di controllo, che avverrà in corrispondenza dell'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023. Nel periodo intercorrente tra la Data di Ammissione e quella di rinnovo di ciascuno degli organi sociali, il consiglio di amministrazione e il collegio sindacale saranno entrambi espressione dell'assemblea composta dagli azionisti alla Data del Documento di Ammissione.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 11 del Documento di Ammissione.

##### **4.1.3.2 Rischi connessi al modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. n. 231/2001**

*Il Gruppo è esposto al rischio di incorrere in sanzioni pecuniarie e interdittive in caso di commissione di reati rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/2001 da parte di dipendenti, amministratori e rappresentanti del Gruppo stesso nonché da un'eventuale valutazione di inadeguatezza del proprio modello o del proprio sistema di controllo interno.*

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha adottato un modello di organizzazione e gestione di cui al D. Lgs. 231/2001 al fine di creare regole idonee a prevenire l'adozione di comportamenti illeciti da parte di soggetti apicali, dirigenti o comunque dotati di poteri decisionali. Anche nell'eventualità in cui l'Emittente adotti in futuro i suddetti modelli organizzativi e di gestione, l'adozione e il costante aggiornamento dei modelli di organizzazione, gestione e controllo non consentirebbe di escludere di per sé l'applicabilità delle sanzioni previste nel D. Lgs. 231/2001.

Infatti, in caso di commissione di un reato, tanto i modelli, quanto la loro concreta attuazione, sono sottoposti al vaglio dell'Autorità Giudiziaria e, ove questa ritenga i modelli adottati non idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi o riveli la non osservanza da parte dell'organismo a ciò appositamente preposto, l'Emittente potrebbe essere assoggettato a sanzioni.

Nel caso in cui la responsabilità amministrativa dell'Emittente fosse concretamente accertata, anteriormente o anche successivamente alla eventuale futura introduzione dei modelli organizzativi e gestione di cui al D. Lgs. 231/2001, oltre alla conseguente applicazione delle relative sanzioni, non è possibile escludere che si verifichino ripercussioni negative sulla reputazione, nonché sull'operatività dell'Emittente stesso.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 11, Paragrafo 11.3 del Documento di Ammissione.

#### **4.1.3.3 Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse degli Amministratori**

*L'Emittente è esposto ai rischi correlati al fatto che alla Data del Documento di Ammissione taluni membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sono portatori di interessi in potenziale conflitto con gli interessi dell'Emittente.*

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente potrebbero trovarsi in condizione di potenziale conflitto di interesse in quanto detengono partecipazioni azionarie nel capitale sociale dell'Emittente e/o ricoprono cariche ed esercitano funzioni apicali in società facenti parte della catena di controllo del Gruppo e, pertanto, non si può escludere il rischio che le decisioni dell'Emittente possano essere influenzate, in modo pregiudizievole per il Gruppo stesso, dalla considerazione di interessi concorrenti o confliggenti.

Considerato quanto sopra, gli interessi di Battista Bellini, Amministratore Delegato nonché indirettamente azionista dell'Emittente tramite Calypso S.r.l., con una partecipazione alla Data del Documento di Ammissione pari al 51%, in occasione di alcune decisioni dell'Emittente, potrebbero non essere del tutto coincidenti con gli interessi dell'Emittente e/o di potenziali investitori. Si segnala inoltre il possibile conflitto di interesse anche in capo a Romano Bellini e Martina Bellini, rispettivamente Presidente e amministratore con deleghe, rispettivamente titolari alla Data del Documento di Ammissione di una partecipazione nel capitale dell'Emittente pari al 25% e al 24% rispettivamente.

Per ulteriori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo 10 del Documento di Ammissione.

#### **4.1.4 RISCHI RELATIVI AL SISTEMA DI CONTROLLO E DI GESTIONE DEI RISCHI**

#### 4.1.4.1 Rischi connessi al sistema di controllo di gestione ed al sistema di controllo interno

*Il Gruppo è esposto al rischio che azioni di adeguamento del proprio sistema di controllo di gestione e del sistema contabile ad esso funzionale per sanare criticità riscontrate possano richiedere nel futuro concreta attuazione di azioni correttive data la recente adozione.*

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo ha implementato un sistema di controllo di gestione caratterizzato da processi non completamente automatizzati di raccolta e di elaborazione dei dati che necessiterà di interventi di sviluppo coerenti con la crescita del Gruppo.

In particolare, non tutti i fattori critici di rischio sono monitorati formalmente con continuità; pertanto, l'evoluzione di alcuni fattori di rischio in grado di compromettere l'operatività del Gruppo potrebbe non essere percepita tempestivamente.

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo ha avviato un progetto volto alla individuazione e implementazione di interventi di miglioramento del sistema di reportistica, attraverso una progressiva integrazione e automazione dello stesso, riducendo in tal modo il rischio di errore ed incrementando la tempestività del flusso delle informazioni, al fine di renderlo adeguato. Il Gruppo intende completare tale progetto di implementazione del sistema di reportistica entro 12 mesi dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Il Gruppo ritiene che, considerata l'attività svolta dallo stesso alla Data del Documento di Ammissione, il sistema di *reporting* attualmente in funzione presso il Gruppo sia adeguato rispetto alle dimensioni e all'attività aziendale e consenta in ogni caso di monitorare in modo corretto i ricavi e la marginalità per le principali dimensioni di analisi, oltre alla posizione finanziaria netta, affinché l'organo amministrativo possa formarsi un giudizio appropriato e ragionevole in relazione alle prospettive del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 11 del Documento di Ammissione.

#### 4.1.5 RISCHI RELATIVI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE

##### 4.1.5.1 Rischi relativi all'indebitamento finanziario

*Il Gruppo è esposto al rischio che in futuro non riesca a negoziare e ottenere i finanziamenti necessari per lo sviluppo della propria attività o per il rifinanziamento di quelli a scadenza, con le modalità, i termini e le condizioni offerte finora dagli attuali creditori.*

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Il Gruppo fa fronte ai propri fabbisogni finanziari tramite forme di autofinanziamento e ricorso all'indebitamento.

Al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020, l'indebitamento finanziario dell'Emittente risultava pari, rispettivamente, a circa 2.202 migliaia di Euro e 1.385 migliaia di Euro, dettagliato come di seguito.

Indebitamento finanziario	2021	2020	Var %
---------------------------	------	------	-------

<b>(Dati in migliaia di Euro)</b>			
A. Disponibilità liquide	(245)	(687)	-64,3%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	n/a
C. Altre attività correnti	(303)	-	n/a
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>(548)</b>	<b>(687)</b>	<b>-20,3%</b>
E. Debito finanziario corrente	1.641	719	128,3%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	272	245	10,9%
<b>G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)</b>	<b>1.914</b>	<b>964</b>	<b>98,5%</b>
<b>H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)</b>	<b>1.366</b>	<b>277</b>	<b>393,0%</b>
I. Debito finanziario non corrente	836	1.108	-24,6%
J. Strumenti di debito	-	-	n/a
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	n/a
<b>L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)</b>	<b>836</b>	<b>1.108</b>	<b>-24,6%</b>
<b>M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)</b>	<b>2.202</b>	<b>1.385</b>	<b>58,9%</b>

Si riporta di seguito il dettaglio delle voci che compongono l'indebitamento finanziario corrente e non corrente.

Debito finanziario corrente:

<b>Debito finanziario corrente (Dati in migliaia di Euro)</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>Var %</b>
Indebitamento finanziario	1.199	276	334,3%
Debito verso soci	443	443	0,0%
<b>Totale</b>	<b>1.641</b>	<b>719</b>	<b>128,3%</b>

Parte corrente del debito finanziario non corrente:

<b>Parte corrente del debito finanziario non corrente (Dati in migliaia di Euro)</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>Var %</b>
Mutuo Ubi Banca - entro 12 mesi	143	106	34,8%
Mutuo Valsabbina - entro 12 mesi	130	96	34,4%
Mutuo BPM - entro 12 mesi	-	43	-100,0%
<b>Totale</b>	<b>272</b>	<b>245</b>	<b>10,9%</b>

Debito finanziario non corrente:

<b>Debito finanziario non corrente (Dati in migliaia di Euro)</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>Var %</b>
Mutuo Ubi Banca - oltre 12 mesi	551	694	-20,6%
Mutuo Valsabbina - oltre 12 mesi	285	414	-31,3%
<b>Totale</b>	<b>836</b>	<b>1.108</b>	<b>-24,6%</b>

Al 31 dicembre 2021, l'indebitamento finanziario del Gruppo (consolidato pro-forma) risultava pari a circa 2.129 migliaia di Euro, dettagliato come di seguito.

Indebitamento finanziario 2021 (Dati in migliaia di Euro)	Bellini Nautica	Lusso Nautica	Aggregato	Scritture Proforma	Consolidato Proforma
A. Disponibilità liquide	(245)	(1)	(246)	-	(246)
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	-	-
C. Altre attività correnti	(303)	-	(303)	-	(303)
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>(548)</b>	<b>(1)</b>	<b>(549)</b>	<b>-</b>	<b>(549)</b>
E. Debito finanziario corrente	1.641	64	1.706	(443)	1.263
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	272	21	293	-	293
<b>G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)</b>	<b>1.914</b>	<b>85</b>	<b>1.999</b>	<b>(443)</b>	<b>1.556</b>
<b>H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)</b>	<b>1.366</b>	<b>84</b>	<b>1.450</b>	<b>(443)</b>	<b>1.008</b>
I. Debito finanziario non corrente	836	286	1.122	-	1.122
J. Strumenti di debito	-	-	-	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	-	-
<b>L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)</b>	<b>836</b>	<b>286</b>	<b>1.122</b>	<b>-</b>	<b>1.122</b>
<b>M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)</b>	<b>2.202</b>	<b>370</b>	<b>2.572</b>	<b>(443)</b>	<b>2.129</b>

La capacità del Gruppo di far fronte al proprio indebitamento bancario dipende dai risultati operativi e dalla capacità di generare sufficiente liquidità, eventualità che possono dipendere da circostanze anche non prevedibili e/o direttamente gestibili da parte della stessa.

I rapporti di finanziamento a medio/lungo termine di cui alla Data del Documento di Ammissione beneficia il Gruppo non contengono previsioni di *covenant* finanziari che di norma caratterizzano tale tipologia di contratti di finanziamento ferma restando la permanenza delle clausole tipiche di *default* la cui violazione potrebbe far sorgere l'obbligo di rimborsare anticipatamente le somme erogate, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il Gruppo ha a disposizione inoltre linee di credito a supporto della propria attività con riferimento alle quali gli istituti bancari si riservano di norma il diritto di risolvere il rapporto con termini di preavviso molto brevi. Qualora i relativi istituti eroganti decidessero di revocare le linee di finanziamento in essere, ciò potrebbe avere un potenziale effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Alla data del 31 marzo 2022 le linee di credito concesse a favore dell'Emittente ammontavano a complessivi Euro 1.400 migliaia e risultavano utilizzate per circa Euro 463 migliaia. L'Emittente dispone inoltre di un "mutuo di scopo chirografario a valere su contratto plafond supercash rotativo" con l'istituto Unicredit per complessivi Euro 1.310 migliaia e risultava utilizzato alla data del 31 marzo 2022 per circa Euro 955 migliaia.

Alla data del 31 marzo 2022 le linee di credito concesse alla società Controllata ammontavano a complessivi Euro 180 migliaia e risultavano utilizzate per circa Euro 61 migliaia.

Non è possibile escludere che il Gruppo anche al fine di sostenere i propri programmi di crescita e sviluppo, anche tenuto conto di possibili picchi di fabbisogno legati alla stagionalità di ordini e consegne, possa decidere di accedere ad ulteriori finanziamenti con conseguente incremento del proprio indebitamento finanziario. Non vi è, altresì, garanzia che in futuro il Gruppo possa negoziare in maniera conveniente per la stessa e/o ottenere i finanziamenti necessari per lo sviluppo della propria attività.

Eventuali aggravii in termini di condizioni economiche dei nuovi finanziamenti rispetto a quelle attualmente applicabili e/o l'eventuale futura riduzione della capacità di credito nei confronti del sistema bancario potrebbero limitare la capacità di crescita del Gruppo e, in ultima analisi, avere effetti negativi sulla sua attività, risultati operativi e condizione finanziaria.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitoli 3 e 16 del Documento di Ammissione.

#### **4.1.5.2 Rischi connessi alla variazione dei tassi di interesse**

*Il Gruppo è esposto al rischio che si verifichino variazioni significative dei tassi di interesse con conseguente incremento degli oneri finanziari relativi all'indebitamento a tasso variabile. Al 31 dicembre 2021, l'intero indebitamento del Gruppo a medio-lungo termine era rappresentato da debito a tasso variabile.*

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Al 31 dicembre 2021 l'intero indebitamento del Gruppo a medio-lungo termine era rappresentato da debito a tasso variabile con riferimento al quale il Gruppo non ha in essere strumenti di copertura rimanendo quindi integralmente esposto al rischio di tasso di interesse.

L'eventuale futura crescita e/o fluttuazione dei tassi di interesse dipendenti da diversi fattori che non sono sotto il controllo dell'Emittente, quali l'emergenza epidemiologica da Covid-19, ancora in corso in Italia e nel resto del mondo alla Data del Documento di Ammissione, il conflitto in Ucraina, le politiche monetarie, l'andamento macroeconomico e la situazione dell'economia e della politica italiana, potrebbero comportare un incremento, anche significativo, degli oneri finanziari relativi all'indebitamento sopportati dall'Emittente con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

L'Emittente non esclude che in futuro si possano verificare significative variazioni dei tassi, le quali potrebbero comportare un incremento degli oneri finanziari relativi all'indebitamento a tasso variabile e quindi potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16 del Documento di Ammissione.

#### **4.1.5.3 Rischi connessi ai crediti commerciali**

*Il Gruppo, con particolare riferimento all'attività di trading su imbarcazioni di lusso caratterizzata da concentrazione dei ricavi su un numero limitato di clienti, è esposto al rischio che i propri clienti possano ritardare o non adempiere ai propri obblighi di pagamento nei termini e nelle modalità convenute, con potenziali effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.*

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

Il Gruppo è esposto al rischio che i propri clienti non adempiano, tempestivamente, o in assoluto, ai propri obblighi di pagamento. Tali mancati pagamenti, ritardi nel pagamento o altre inadempienze possono essere dovute all'insolvenza o al fallimento del cliente, a eventi

congiunturali ovvero a situazioni specifiche del cliente. I ritardi nei pagamenti potrebbero avere l'effetto di ritardare i flussi finanziari in entrata.

I crediti commerciali dell'Emittente verso clienti al 31 dicembre 2021, al 31 dicembre 2020 sono pari, rispettivamente, a Euro 3.668 migliaia ed Euro. 1.179 migliaia. Al 31 dicembre 2021 i crediti commerciali dell'Emittente scaduti da oltre 60 giorni sono pari a Euro 20 migliaia. L'Emittente alla data del 31 dicembre 2021 dispone di un fondo svalutazione crediti pari a Euro 34 migliaia.

I crediti commerciali del Gruppo verso clienti al 31 dicembre 2021 sono pari a Euro 3.859 migliaia, di cui Euro 35 migliaia scaduti da oltre 60 giorni. Il Gruppo alla data del 31 dicembre 2021 dispone di un fondo svalutazione crediti pari a Euro 35 migliaia.

Alla medesima data i crediti del Gruppo vantati nei confronti dei primi tre, cinque e dieci clienti ammontavano rispettivamente al 58% (Euro 1.945 migliaia), al 78% (Euro 2.620 migliaia) e al 95% (Euro 3.199 migliaia) del totale crediti.

Nonostante il Gruppo selezioni la propria clientela anche in base a criteri di solvibilità, non è possibile escludere che, anche alla luce delle condizioni attuali di mercato, una quota maggiore dei clienti del Gruppo possa ritardare, non onorare i pagamenti e/o non onorarli nei termini e con le modalità convenute, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per quanto a conoscenza del Gruppo, al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020, e sino alla Data del Documento di Ammissione, non si sono verificati eventi di rilievo del tipo sopra descritto.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16, del Documento di Ammissione.

## **4.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE AZIONI E ALLA QUOTAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

### **4.2.1 Rischi connessi alla negoziazione su Euronext Growth Milan, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo degli Strumenti Finanziari**

*Successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni, sussiste il rischio che non si formi o non si mantenga un mercato liquido relativo alle Azioni e ai Warrant della Società e/o che il prezzo delle Azioni e dei Warrant possa variare notevolmente, anche in negativo, a causa di fattori che esulano dal controllo dell'Emittente. Al verificarsi di tali circostanze potrebbero verificarsi effetti negativi, anche significativi, sul prezzo di mercato delle Azioni e dei Warrant. Inoltre, costituendo le Azioni e i Warrant capitale di rischio per loro natura, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito.*

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Alla Data del Documento di Ammissione risultano essere quotate su Euronext Growth Milan un numero limitato di società. L'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan pone pertanto alcuni rischi tra i quali: i) un investimento in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato e non vi è garanzia per il futuro circa il successo e la liquidità nel mercato delle Azioni e dei Warrant; e ii) Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato o approvato il Documento di Ammissione.

Le Azioni e i Warrant non saranno quotati su un mercato regolamentato italiano e, sebbene verranno scambiati su Euronext Growth Milan in negoziazione continua, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per gli stessi che, pertanto,



potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento dell'Emittente, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo.

Inoltre, a seguito dell'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, il prezzo di mercato degli Strumenti Finanziari potrebbe fluttuare notevolmente in relazione ad una serie di fattori ed eventi, alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente, anche in considerazione della volatilità dei mercati azionari registrata nel corso degli ultimi anni e della situazione economica generale; in alcune circostanze, pertanto, il prezzo di mercato degli Strumenti Finanziari potrebbe non riflettere i risultati operativi dell'Emittente ovvero essere inferiore al prezzo di sottoscrizione in sede di collocamento. Tra tali fattori ed eventi si segnalano, a titolo meramente esemplificativo, *inter alia*, liquidità del mercato, differenze dei risultati operativi e finanziari effettivi rispetto a quelli previsti dagli investitori e dagli analisti, cambiamenti nelle previsioni e raccomandazioni degli analisti, cambiamenti nella situazione economica generale o delle condizioni di mercato e rilevanti oscillazioni del mercato.

Un investimento in strumenti finanziari negoziati su Euronext Growth Milan può quindi implicare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato.

L'incertezza della situazione macroeconomica potrebbe, inoltre, avere effetti in termini di aumento della volatilità dei corsi azionari, inclusi quelli delle Azioni e dei Warrant. I mercati azionari hanno fatto riscontrare, negli ultimi anni, notevoli fluttuazioni in ordine sia al prezzo sia ai volumi dei titoli scambiati. Tali incertezze potrebbero in futuro incidere negativamente sul prezzo di mercato delle Azioni e dei Warrant, indipendentemente dagli utili di gestione o dalle condizioni finanziarie della stessa. A tal proposito, l'emergenza epidemiologica da Covid-19, ancora in corso in Italia e nel resto del mondo alla Data del Documento di Ammissione, rappresenta un ulteriore fattore di incertezza, che potrebbe in futuro incidere negativamente sul prezzo di mercato delle Azioni e dei Warrant.

Costituendo le Azioni e i Warrant dell'Emittente capitale di rischio, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito.

#### **4.2.2 Rischi connessi alla diluizione in caso di mancato esercizio dei Warrant**

*L'esercizio dei Warrant e la conseguente assegnazione delle Azioni di Compendio, secondo i termini e le modalità previste dal Regolamento Warrant, potrebbe determinare effetti diluitivi per tutti gli azionisti che non abbiano beneficiato dell'assegnazione dei Warrant ovvero che decidano di non esercitarli.*

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

In conformità a quanto deliberato dall'Assemblea Straordinaria in data 11 maggio 2022 e alla conseguente delibera esecutiva del Consiglio di Amministrazione in data 9 giugno 2022, i Warrant sono assegnati gratuitamente a tutti coloro che avranno sottoscritto e/o acquistato Azioni nell'ambito del Collocamento Privato (ivi incluse, quindi, le Azioni acquistate per effetto della sovra-allocazione).

Ne consegue che coloro che acquisteranno le Azioni dell'Emittente successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni, non avendo beneficiato dell'assegnazione dei Warrant, subiranno, in sede di esercizio degli stessi, una diluizione della partecipazione detenuta nell'Emittente.

In aggiunta, in caso di mancato esercizio dei Warrant da parte di alcuni azionisti titolari entro il termine di scadenza e di contestuale esercizio dei Warrant da parte di altri azionisti, gli

azionisti che non eserciteranno il loro diritto di sottoscrizione delle Azioni di Compendio subiranno una diluizione della partecipazione dagli stessi detenuta nell'Emittente

Per ulteriori informazioni si rinvia al Regolamento Warrant riportato in Appendice al Documento di Ammissione.

#### **4.2.3 Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente**

Ai sensi del Regolamento Emittenti EGM, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente, nei casi in cui:

- entro sei mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni per sopravvenuta assenza dell'Euronext Growth Advisor l'Emittente non provveda alla sostituzione dello stesso;
- gli strumenti finanziari siano stati sospesi dalle negoziazioni per almeno 6 (*sei*) mesi;
- la revoca venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% (*novanta per cento*) dei voti degli azionisti riuniti in assemblea.

#### **4.2.4 Rischi connessi agli impegni temporanei di inalienabilità delle Azioni dell'Emittente**

*Alla Data del Documento di Ammissione sono in essere taluni accordi di lock-up aventi ad oggetto Azioni dell'Emittente; l'Emittente è quindi esposto al rischio che, allo scadere degli impegni temporanei di inalienabilità assunti da alcuni azionisti della Società, eventuali cessioni di Azioni da parte di tali azionisti possano portare ad un andamento negativo del prezzo di negoziazione delle Azioni.*

L'Emittente, unitamente agli azionisti Calypso S.r.l., Romano Bellini e Martina Bellini, titolari complessivamente del 100% del capitale sociale dell'Emittente, hanno assunto nei confronti dell'Euronext Growth Advisor appositi impegni di *lock-up* riguardanti l'intera partecipazione dagli stessi detenuta nel capitale sociale dell'Emittente per i 18 mesi a decorrere dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Allo scadere dei suddetti impegni di *lock-up*, la cessione di Azioni da parte dei predetti soggetti – non più sottoposti a vincoli – potrebbe comportare oscillazioni negative del valore di mercato delle Azioni dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 5 del Documento di Ammissione.

#### **4.2.5 Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi**

*Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non ha adottato una politica dei dividendi. L'Emittente in futuro potrebbe non realizzare utili distribuibili sotto forma di dividendi ovvero, anche ove ne realizzi, potrebbe non effettuare distribuzione di dividendi a favore degli azionisti.*

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non ha adottato una politica dei dividendi.

L'ammontare dei dividendi che la Società sarà in grado di distribuire in futuro dipenderà, fra l'altro, dall'effettivo conseguimento di ricavi nonché, in generale, dai suoi risultati economici, dalla sua situazione finanziaria, dai flussi di cassa, dai fabbisogni in termini di capitale circolante netto, dalle spese in conto capitale e da altri fattori. Inoltre, la Società potrebbe, anche a fronte di utili di esercizio, decidere di non procedere a distribuzioni oppure adottare diverse politiche di distribuzione.

Negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2021 e fino alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non ha effettuato distribuzioni di dividendi a favore dei propri azionisti.

Non è possibile assicurare che in futuro l'Emittente, pur avendone la disponibilità, distribuisca dividendi, privilegiando così gli investimenti a beneficio della crescita e dell'ampliamento delle proprie attività, salvo diversa delibera dell'assemblea degli azionisti. La distribuzione di dividendi da parte dell'Emittente sarà tra l'altro condizionata per gli esercizi futuri dai risultati conseguiti, dalla costituzione e dal mantenimento delle riserve obbligatorie per legge, dal generale andamento della gestione nonché dalle future delibere dell'Assemblea che approvino (in tutto o in parte) la distribuzione degli utili distribuibili. Anche alla luce dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, ancora in corso in Italia e nel resto del mondo, alla Data del Documento di Ammissione, tale circostanza potrebbe comportare effetti negativi, anche significativi, sul profilo di rendimento dell'investimento effettuato nelle Azioni da parte degli investitori.

In assenza di distribuzione di dividendi, gli azionisti possono ottenere un rendimento dal proprio investimento nelle Azioni solo in caso di cessione delle stesse ad un prezzo di mercato superiore al prezzo di acquisto.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3 del Documento di Ammissione.

#### **4.2.6 Rischi connessi ai conflitti di interesse tra l'Euronext Growth Advisor e Global Coordinator**

*L'Emittente è esposto al rischio che MIT SIM, che ricopre il ruolo di Euronext Growth Advisor e Joint Global Coordinator, e CFO SIM, che ricopre il ruolo di Joint Global Coordinator, si trovino in condizione di potenziale conflitto di interessi.*

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

MIT SIM, che ricopre il ruolo di Euronext Growth Advisor, Joint Global Coordinator e Specialista, e CFO SIM che ricopre il ruolo di Joint Global Coordinator nell'ambito dell'ammissione degli Strumenti Finanziari della Società su Euronext Growth Milan, si trovano in una situazione di potenziale conflitto di interessi in quanto percepiranno commissioni in relazione ai suddetti ruoli assunti nell'ambito del Collocamento Privato delle Azioni.

MIT SIM, inoltre, percepirà una remunerazione in relazione ai servizi prestati ai sensi del Regolamento Euronext Growth Advisor in qualità di Euronext Growth Advisor.

In aggiunta a quanto sopra descritto, MIT SIM e CFO SIM - unitamente alle altre società appartenenti ai rispettivi gruppi e nel normale esercizio delle rispettive attività - potrebbero prestare in futuro servizi di *advisory* a favore dell'Emittente e/o del Gruppo, a fronte dei quali potranno percepire commissioni.

Si segnala che MIT SIM, nella sua qualità di Joint Global Coordinator, si potrebbe avvalere di taluni intermediari che operano quali *settlement agents* per la liquidazione degli impegni relativi agli ordini raccolti presso gli investitori.

#### **4.2.7 Rischi connessi all'attività di stabilizzazione**

*L'Emittente è esposto al rischio che l'attività di stabilizzazione non sia effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, possa essere interrotta in ogni momento.*

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Dalla Data di Inizio delle Negoziazioni e fino ai 30 (trenta) giorni successivi a tale data, MIT SIM potrà effettuare attività di stabilizzazione sulle Azioni in ottemperanza alla normativa vigente. Tale attività potrebbe determinare un prezzo di mercato superiore a quello che verrebbe altrimenti a prodursi. Inoltre, non vi sono garanzie che l'attività di stabilizzazione venga effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, non possa essere interrotta in qualsiasi momento.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 13 del Documento di Ammissione.

## **5 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE**

### **5.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente**

#### **5.1.1 Denominazione sociale**

L'Emittente è denominato "Bellini Nautica S.p.A."

#### **5.1.2 Estremi di iscrizione nel Registro delle Imprese e Codice LEI**

5.2 La Società è iscritta nel Registro delle Imprese di Brescia con codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Brescia 00306050162, R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo) n. BS - 162706, Codice LEI 815600ADE19E31B95E73.

#### **5.2.1 Data di costituzione e durata dell'Emittente**

L'Emittente è una "società per azioni" ed è stata costituita in Italia in data 15 dicembre 1967 con atto a rogito del dott. Francesco Bonardi, Notaio di Palazzolo sull'Oglio n.9882 di rep, iscritta al Tribunale di Brescia al n. 5 Reg. d'ordine e n. 7737 reg.soc. sotto forma di "società in nome collettivo" con l'originaria denominazione sociale di "Cantieri di Iseo - società in nome collettivo di Acerbis & C."

In data 5 dicembre 1972, con atto a rogito del dott. Boni Rolando, Notaio di Bergamo, rep. n. 69990, l'Emittente ha deliberato la trasformazione in società a responsabilità limitata cambiando la denominazione sociale in "Cantiere del lago d'Iseo Bellini S.r.l."

Successivamente, in data 10 maggio 2004, con atto a rogito del dott. Mario Vasini, Notaio in Bergamo, la Società ha deliberato la nuova denominazione sociale in "Cantieri del lago d'Iseo Bellini - S.r.l."

In data 11 maggio 2022, con atto a rogito della dott.ssa Paola Casali, Notaio di Milano, rep. n. n: 31585/9452, l'Emittente ha deliberato la trasformazione in società per azioni con la nuova denominazione sociale "Bellini Nautica S.p.A."

La durata della Società è statutariamente stabilita fino al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata con delibera dell'assemblea dei soci.

#### **5.2.2 Residenza e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera l'Emittente, Paese di registrazione, sede sociale e sito web**

L'Emittente è una società per azioni di diritto italiano, costituita in Italia ed operante in base alla legge italiana, con sede legale in Iseo (BS) - 25049, Via Carlo Lanza, n. 28, tel. 030 982 9170, sito *internet* [www.bellininautica.it](http://www.bellininautica.it).

Si segnala che le informazioni contenute nel sito internet dell'Emittente [www.bellininautica.it](http://www.bellininautica.it) non fanno parte del Documento di Ammissione, salvo ove siano incluse nello stesso mediante riferimento.

## 6 PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

### 6.1 Principali attività

#### 6.1.1 Premessa

L'Emittente, costituito nel 1967, è specializzato nel *trading* di imbarcazioni (nuove e usate), nel restauro e *trading* di "Vintage Riva" e nell'offerta di servizi di rimessaggio e assistenza portuale in generale. L'Emittente offre altresì un'ampia gamma di servizi che comprendono attività di *refitting* e verniciatura, trasporto barche, noleggio, consulenza, assistenza meccanica e manutenzione, nonché vendita di accessori, oggettistica da collezione, abbigliamento per la nautica ed esperienze in barca sul lago d'Iseo con conducente.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'attività del Gruppo è suddivisa in tre linee di *business*:

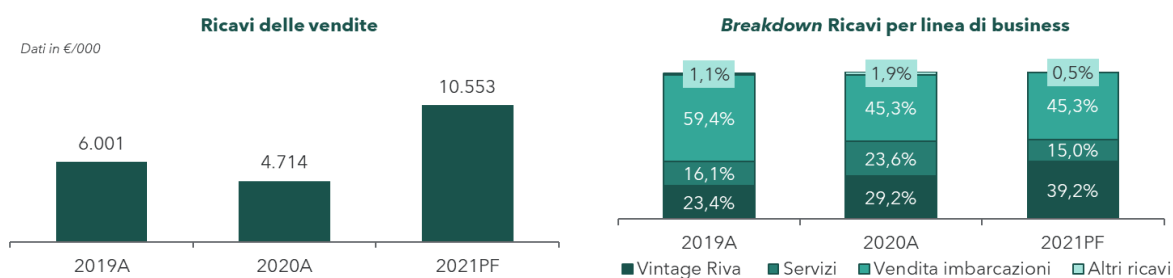
- la linea "Vendita nuovo e usato" (dedicata alla vendita di barche di lusso nuove e usate, dai 6 ai 24 metri);



- la linea "Vintage Riva" (dedicata alla compravendita e restauro di Riva d'epoca);
- la linea "Rimessaggio, *refitting* e servizi portuali" (dedicata alla custodia e sorveglianza di imbarcazioni e dei relativi motori, attraverso una gamma completa di servizi portuali, di manutenzione e di rimessa a nuovo).

Il Gruppo, operando nel settore della nautica di lusso, si rivolge a una clientela particolarmente sofisticata e abbiente, appartenente di norma al segmento degli "Ultra Net High Worth Individuals", all'interno dei quali, nel caso dei "Riva Vintage", i clienti sono spesso collezionisti e/o appassionati.

Di seguito si riporta l'evoluzione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'Emittente al 31 dicembre 2019, al 31 dicembre 2020 e del Gruppo al 31 dicembre 2021 (consolidato pro-forma), anche suddivisi per linea di business. I dati relativi al 31 dicembre 2019 sono dati gestionali non sottoposti a revisione contabile.



La seguente tabella riporta il dettaglio dei ricavi delle vendite del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021.

Ricavi delle vendite 2021 (Dati in Euro)	Bellini Nautica	Lusso Nautica	Aggregato	Scritture Proforma	Consolidato Proforma	% (*)
Nuovo e usato	4.694	77	4.770	-	4.770	45,2%
<i>di cui usato</i>	4.161	77	4.237	-	4.237	88,8%
<i>di cui nuovo</i>	533	-	533	-	533	11,2%
Vintage riva	4.148	-	4.148	-	4.148	39,3%
<i>di cui trading</i>	3.471	-	3.471	-	3.471	83,7%
<i>di cui restauro</i>	677	-	677	-	677	16,3%
Refitting, rimessaggio e altri servizi	1.351	229	1.579	-	1.579	15,0%
<i>di cui refitting e manutenzione</i>	665	229	894	-	894	56,6%
<i>di cui rimessaggio</i>	601	-	601	-	601	38,0%
<i>di cui eventi</i>	85	-	85	-	85	5,4%
Altri ricavi	55	-	55	-	55	0,5%
<b>Ricavi delle vendite</b>	<b>10.247</b>	<b>305</b>	<b>10.553</b>	<b>-</b>	<b>10.553</b>	<b>100,0%</b>

Di seguito si riporta il dettaglio dei "gross margin"<sup>2</sup> del Gruppo al 31 dicembre 2021 (consolidato pro-forma) suddivisi per linea di business, calcolati come la sommatoria dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, costo per materie prime (al netto della variazione delle rimanenze) e la quota dei costi per servizi "diretti". In tale calcolo non sono considerati i costi per il personale e gli altri costi per servizi che, qualora venissero inseriti, potrebbero condurre a un risultato differente. Si tratta di dati gestionali non sottoposti a revisione contabile.



<sup>2</sup> Calcolati come la sommatoria di ricavi di vendita, costo per materie prime (al netto della variazioni delle rimanenze) e la quota dei costi per servizi "diretti". In tale calcolo non sono considerati i costi per il personale e gli altri costi per servizi che, qualora venissero inseriti, potrebbero condurre a un risultato differente.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo ha depositato la domanda la registrazione del marchio “Bellini Nautica”, in forma figurativa e denominativa, ed è concessionario ufficiale del marchio della società Cantiere Nautico Cranchi S.p.A..

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società vanta 17 dipendenti, di cui 16 presso l’Emittente e uno presso la controllata Lusso Nautica S.r.l. (“**Lusso Nautica**”), nonché 5 collaboratori esterni operanti autonomamente in qualità di procacciatori d’affari su base continuativa ma non esclusiva.

\*\*\*

### Siti sul lago d’Iseo

La Società ha sede principale a **Clusane d’Iseo** (BS), sulle sponde del lago d’Iseo, dove si trovano la sede legale e amministrativa, il cantiere, le strutture di rimessaggio interno ed esterno, l’officina meccanica e i piazzali per il *refitting* e le manutenzioni.

In particolare, il cantiere nautico ospita tre carriponte in grado di sollevare imbarcazioni da 40 a 160 quintali e, al bisogno, si affida a servizi di noleggio di autogru in loco. Il cantiere è altresì dotato di una piscina di 15 metri di lunghezza, 5 metri di larghezza e 2,5 metri di profondità, utilizzata per la desalinizzazione dei motori.

Il porto, a struttura galleggiante, conta 84 posti barca. La struttura è protetta da frangionde in cemento armato con nucleo di poliuretano espanso, con un pescaggio di 1,90 metri che ha la funzione di mantenere stabili le barche anche in caso di mareggiate. Inoltre, il porto è dotato di *finger*, ovvero piccoli pontili aggiuntivi posizionati ogni due posti barca, che consentono di agevolare l’ormeggio e la salita/discesa dalle imbarcazioni.



L’Emittente mette a disposizione dei propri clienti tre capannoni dedicati al rimessaggio barche: uno affacciato direttamente sul lago, uno a distanza di circa 800 metri e uno a Corte Franca (BS). I capannoni possono ospitare complessivamente circa 270 imbarcazioni. La lunghezza media delle barche in rimessa è di circa 10 metri.



L’area *refitting* è dotata di 6 forni di verniciatura per imbarcazioni fino a 24 metri.

Presso lo stabilimento di **Corte Franca** (BS), in Via del Campasso s.n.c., a pochi chilometri dalla sede principale, l’Emittente dispone e offre in esposizione, la collezione privata di barche Riva d’epoca di proprietà di Romano Bellini, presidente della Società.

Tale collezione rappresenta un sicuro punto di interesse per gli appassionati del settore essendo l’unica sul mercato in grado di esporre esemplari di tutti i modelli Riva in legno d’epoca, nelle diverse configurazioni di serie. Il museo ospita, *inter alia*, i) una Riva Racer, del 1929, utilizzato per correre alcune edizioni della competizione Pavia-Venezia; ii) una Riva Lancetta del 1951, unico modello al mondo ancora esistente, appartenuta alla famiglia Negroni – produttori di salumi – da cui il nome dello scafo Negronetto, costruito con il sistema Klinker, tavole in mogano sovrapposte e chiodi in rame a vista ribattuti; iii) una Riva Lamborghini commissionata da Ferruccio Lamborghini a Carlo Riva nel 1967, unica equipaggiata con due motori dell’azienda di Sant’Agata Bolognese da 12 cilindri ciascuno con cilindrata complessiva da 700 hp; iv) un Super Florida ultima serie, uno degli ultimi sette

rimasti a fronte di una produzione di 11 esemplari; e v) un Aquarama Lungo, uno degli ultimi rimasti a fronte di una produzione di soli 13 esemplari.

La *location* è altresì adibita ad eventi aziendali, *meeting* e *team building* con capacità di ricevimento fino a 200 ospiti. Presso la medesima sede è altresì presente l'area restauro, dotata di un forno verniciatura utilizzato esclusivamente per il restauro di Riva d'epoca.



### Siti sul mar Ligure



Nel dicembre 2021, per il tramite della sua controllata Lusso Nautica, l'Emittente ha aperto un nuovo punto vendita e *service* presso la **Marina di Varazze**, in Via Maestri d'Ascia 13, 17019 Varazze (SV), dedicato alla vendita di imbarcazioni nuove ed usate di lunghezza sopra i 15 metri, servizi di rimessaggio a terra e portuali e consulenze. Sempre in Varazze (SV) l'Emittente dispone di un laboratorio per la riparazione e manutenzione di imbarcazioni da diporto.

L'operazione di acquisizione di Lusso Nautica ha permesso alla Società di entrare a contatto con un ampio numero di potenziali clienti e di ospitare imbarcazioni di dimensione superiori (fino a 25 metri) rispetto a quelle ospitate presso la propria sede sul lago d'Iseo. L'acquisizione ha riguardato tutte le *facilities* di Lusso Nautica comprensivi della concessione di due uffici commerciali e di un'area di lavorazione con piazzali e capannoni per complessivi circa 113 mq e circa 768 mq rispettivamente.



La presenza presso il porto di Marina di Varazze – che ospita 800 posti barca, di cui 70 destinati al transito, 900 posti auto e 36 appartamenti – ha consentito al Gruppo di beneficiare di un'importante esposizione nei confronti del mondo della nautica presso una delle sedi maggiormente qualificate sul territorio nazionale.



## 6.1.2 Descrizione dei servizi e prodotti del Gruppo

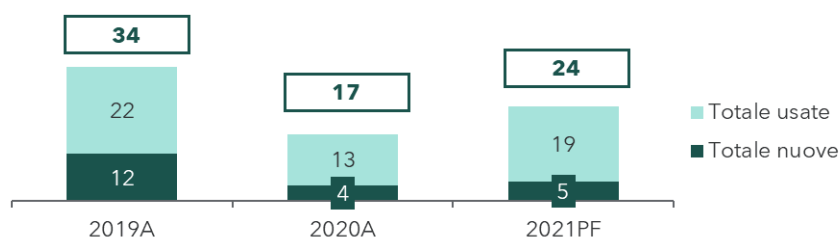
Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo opera nel mercato della nautica di lusso attraverso tre principali linee di *business* come di seguito descritte:

### A. Vendita nuovo e usato

Nell'ambito della linea di *business* “Vendita nuovo e usato” il Gruppo offre in vendita barche di lusso, di elevato *standard* qualitativo, innovazione e *design*. Le imbarcazioni sono selezionate con scrupolosa attenzione, tenendo fede ai valori insostituibili del *Made in Italy* e dell'eccellenza cantieristica.

In particolare, il Gruppo si occupa del *trading* di barche nuove e di seconda mano, solitamente di dimensioni tra i 6 e i 24 metri, ed è concessionario delle imbarcazioni a marchio Cranchi, *brand* italiano sinonimo di eccellenza tecnologica nel settore delle imbarcazioni da diporto a motore e conosciuto su scala globale.

Di seguito si riporta il dettaglio del numero di imbarcazioni vendute al 31 dicembre 2019, al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2021 (consolidato pro-forma), suddivise per imbarcazioni nuove o usate.



La storia di Cranchi ha origine negli anni '60, quando Giovanni Cranchi aprì una bottega sul Lago di Como per la costruzione di scafi da pesca e per il trasporto di merci e persone sul lago. 60 anni dopo, il nipote di Giovanni Cranchi acquistò un fabbricato per realizzare un vero e proprio cantiere nautico, dove iniziò a prendere forma anche la tipica qualità che, da sempre, contraddistingue il marchio Cranchi. Fino agli anni '60 il cantiere si dedicò alla produzione di scafi in legno, per poi passare, negli anni '70 e '80, alla produzione di imbarcazioni in vetroresina. Se durante gli anni precedenti la produzione poteva essere ancora considerata di stampo artigianale, da questo periodo in poi prenderà il largo un'impostazione più industrializzata tale da consentire il raggiungimento di elevati volumi produttivi di imbarcazioni di qualità unica, quali

Pilotina (1.550 unità in 6 anni), Scout (500 in 5 anni), così come Rally 20, Hobby 20, Derby 700, Clipper 760, Start 21 e Cruiser 32. Il cantiere continuò a espandersi per tutti gli anni '90. Nel 1997 viene inaugurato il Marine Test Center per le prove in mare dei prototipi e la presentazione delle ultime novità, e nel 2006, con la quinta generazione Cranchi, la società si trasforma in S.p.A..

Le barche Cranchi sono realizzate in larga scala con ampia possibilità di personalizzazione consentendo ai clienti più esigenti di poter scegliere tra un'ampia gamma di accessori, materiali di alta qualità (legno di rovere, vera pelle e wengé), colori e possibilità di diverse configurazioni, elementi che rendono unico lo stile di Cranchi.

L'eleganza delle barche Cranchi è unita ai ridotti costi di utilizzo e alla semplicità di guida, binomio perfetto che consente di sfruttare appieno la passione per la navigazione.

Le imbarcazioni usate, prima di essere messa in vendita, sono sottoposte ad un controllo completo da parte dello staff altamente specializzato del Gruppo affinché vengano acquistate in ottime condizioni, senza tracce o evidenza di usura.

Il Gruppo assiste il cliente in tutte le fasi dell'acquisto, dalla scelta della barca alla negoziazione dei servizi post vendita finalizzati alla fidelizzazione del cliente, non tenendo tuttavia, per politica aziendale, imbarcazioni nuove in magazzino.

Al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020 il numero di imbarcazioni usate detenute dalla Società in magazzino ammontava, rispettivamente, a n. 3 unità e a n. 1 unità. Al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2021 il valore del magazzino dell'Emittente risultava, rispettivamente, pari a 2.795 migliaia di Euro e pari a 2.404 migliaia di Euro.

Talvolta vengono prese imbarcazioni in permuta e, in questo caso, la barca viene sottoposta a *refitting* prima della successiva rivendita.

## **B. Vintage Riva**

Nell'ambito della linea di *business* "Vintage Riva" il Gruppo, si occupa, oltre che della compravendita, della cura e del restauro di scafi Riva d'epoca, celebre marchio di prestigio nel settore della nautica di lusso e una delle icone assolute del *Made in Italy* nel mondo.

Grazie alle prestazioni, alla sua linea unica e alla cura artigianale i motoscafi Riva sono simbolo dell'esclusività della nautica. Il marchio Riva nasce nel 1842 con Pietro Riva, maestro d'ascia con bottega a Laglio, sulle sponde del Lago di Como, e prosegue sul lago d'Isseo con il figlio Ernesto, a cui segue il figlio Serafino e infine il figlio di quest'ultimo Carlo Riva, titolare fino agli anni 70 della celeberrima azienda di Sarnico, oggi inglobata nel Gruppo Ferretti (il più grande produttore di *yacht* del mondo), sotto il controllo del gruppo cinese Shandong Heavy Industry Group Co., Ltd. (SHIG).

Da tre generazioni la famiglia Bellini è attiva nel settore del restauro di imbarcazioni in legno prodotte su base artigianale.

L'Emittente ad oggi restaura Riva d'epoca, accogliendo scafi all'interno dei cantieri al fine di procedere a tutte le attività necessarie ai fini di una loro messa a nuovo. Tali opere di restauro, come successivamente descritte, richiedono meticolosità, pazienza, dedizione, esperienza e un'alta professionalità, e possono richiedere fino a 12 mesi di lavoro. Il Gruppo restaura circa 12/15 Riva d'epoca all'anno.

Per quanto concerne invece, la compravendita di Riva d'epoca, la seguente tabella sintetizza la gamma complessiva di imbarcazioni disponibili per la vendita alla data

del 30 aprile 2022, con indicazione dell'anno, del modello, delle dimensioni e dei medesimi:



**Riva Aquarama Super**

1969

Lunghezza: 8,72 mt  
Larghezza: 2,50 mt



**Riva Aquarama Super**

1971

Lunghezza: 8,72 mt  
Larghezza: 2,50 mt



**Riva Aquarama 3° serie**

1969

Lunghezza: 8,72 mt  
Larghezza: 2,50 mt



**Riva Aquarama 3° serie**

1970

Lunghezza: 8,72 mt  
Larghezza: 2,50 mt



**Riva Aquarama 1° serie**

1965

Lunghezza: 8,02 mt

Larghezza: 2,50 mt



**Riva Aquarama Special**

1977

Lunghezza: 8,78 mt

Larghezza: 2,50 mt



**Riva Olympic**

1975

Lunghezza: 6,55 mt

Larghezza: 2,35 mt



**Riva Ariston 1° serie**

1957

Lunghezza: 6,25 mt

Larghezza: 2,15 mt



**Riva Ariston 1° serie**

1957

Lunghezza: 6,25 mt

Larghezza: 2,15 mt



**Riva Ariston 2° serie**

1964

Lunghezza: 6,25 mt

Larghezza: 2,15 mt



**Riva Tritone**

1959

Lunghezza: 7,94 mt

Larghezza: 2,62 mt



**Riva Sebino**

1954

Lunghezza: 4,93 mt

Larghezza: 1,90 mt



**Riva Junior**

1969

Lunghezza: 5,70 mt

Larghezza: 2,17 mt



**Riva Junior**

1971

Lunghezza: 5,70 mt

Larghezza: 2,17 mt



**Riva Florida**

1955

Lunghezza: 5,50 mt

Larghezza: 1,90 mt



**Riva Florida**

1958

Lunghezza: 5,50 mt

Larghezza: 1,90 mt



**Riva Super Florida**

1964

Lunghezza: 5,82 mt

Larghezza: 2,20 mt



**Riva 2000**

Fine anni 70

Lunghezza: 11,28 mt

Larghezza: 2,84 mt



**Riva 2000**

Fine anni 70

Lunghezza: 11,28 mt

Larghezza: 2,84 mt



**Riva Portofino**

Fine anni 80

Lunghezza: 10,46 mt

Larghezza: 3,43 mt



**Riva Ferrari**

Fine anni 80

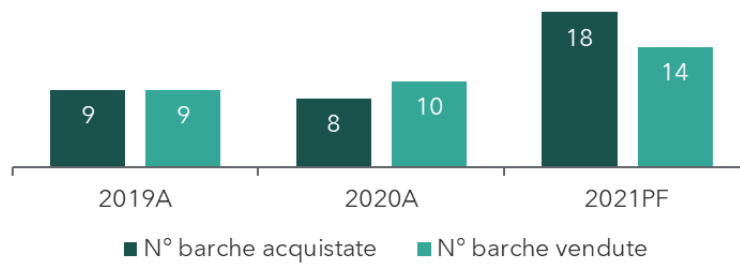
Lunghezza: 9,95 mt

Larghezza: 2,65 mt

Con riferimento al valore di mercato dei diversi modelli di Riva d'epoca, si segnala che, alla Data del Documento di Ammissione, il valore di mercato di alcuni modelli particolarmente rari di Riva Aquarama, in ottime condizioni, supera il milione di Euro.

Tra il 2012 e il 2021, l'Emittente ha acquistato 88 imbarcazioni Vintage Riva e ne ha venduti 71, a seguito di eventuale ristrutturazione.

Di seguito si riporta il numero di imbarcazioni Vintage Riva che l'Emittente ha acquistato e venduto negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2021 (comprensiva della vendita di due imbarcazioni definite dall'Emittente "Premium").



Con riferimento alla sola linea di *business* "Vintage Riva", vengono di seguito sintetizzate le fasi caratterizzanti la relativa catena del valore.

La linea di *business* "Vintage Riva" è caratterizzata dal rapporto di lunga durata che lega l'Emittente e i propri clienti.

La catena del valore qui di seguito rappresentata - che applica nella sostanza anche con riferimento alle attività di cui alla linea di *business* "Vendita nuovo e usato" di cui al precedente paragrafo - può essere riassunta come segue.



### **Acquisti**

Lo scarso numero di Riva d'epoca esistenti e il *know how* sviluppato da Bellini Nautica nel restauro, sono *driver* fondamentali per l'attrattività di tali *asset* e per il rialzo nelle valutazioni.

Il Gruppo è costantemente alla ricerca di "Vintage Riva" che acquista i) dai propri clienti proprietari, e talvolta interessati alla vendita, di Riva d'epoca anche nella prospettiva del contestuale acquisto di un diverso modello di Riva d'epoca; ii) da *broker* specializzati; iii) nonché per il tramite di canali *online*.

Ogni acquisto segue una propria dinamica particolare sulla base delle specifiche condizioni di usura e manutenzione che possono comportare differenza estremamente significative anche nell'ambito di imbarcazioni dello stesso modello e del medesimo periodo.

Ciascun acquisto è preceduto da un'accurata ispezione da parte dei tecnici dell'Emittente incaricati di verificare le condizioni del fasciame, della meccanica, della



motorizzazione, dell'impianto elettrico e più in generale, aspetto di fondamentale importanza, dell'originalità della componentistica e degli accessori dell'imbarcazione.

Ad esito di tale ispezione l'Emittente procede ad una valutazione del costo degli interventi necessari ai fini di una perfetta rimessa in pristino, a condizioni pari al nuovo, nella prospettiva della successiva rivendita alla propria clientela.

Sulla base di tali elementi viene quindi quantificato il possibile prezzo di acquisto al quale segue l'effettivo trasferimento della proprietà dell'imbarcazione che viene quindi trasferita presso i cantieri dell'Emittente ai fini dell'avvio delle necessarie opere di restauro.

### ***Restauro***

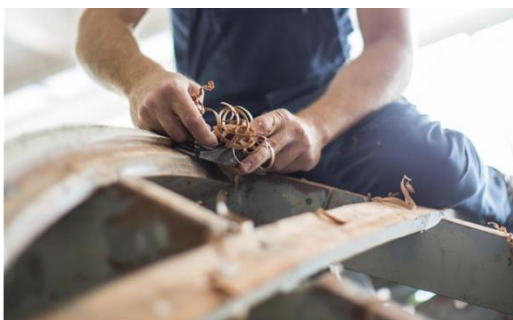
Il restauro completo di un'imbarcazione Riva d'epoca dura dai 7 ai 9 mesi. Il Gruppo occupa personale in possesso di un'esperienza specifica nel settore del restauro delle parti in legno, del motore e degli impianti di imbarcazioni *vintage* acquisita nel corso di lunghi periodi di formazione e impiego presso le proprie strutture. Tutti i ricambi utilizzati sono originali ovvero riprodotti sulla base degli stampi originali dell'epoca, acquistati da fornitori e produttori localizzati in zone limitrofe alla Società.

Le viti dei bordi cromati dei Riva devono avere la croce dritta; il legno utilizzato per il restauro è mogano, rigorosamente senza nodi e proveniente dall'Africa, Honduras o Amazonia, da conservarsi, una volta acquistato, per 5 anni di stagionatura prima dell'utilizzo; il cruscotto dell'Aquarama deve avere il rigatino, cioè la venatura, non il mogano fiammato.

Le attività di restauro della tappezzeria e ricromatura sono affidate ad artigiani specializzati con i quali il Gruppo intrattiene solidi e duraturi rapporti di fiducia.

L'attività di restauro, che richiede l'impiego di manodopera estremamente specializzata e qualificata, occupa n. 6 risorse suddivise tra maestri d'ascia, meccanici, elettricisti e verniciatori del cantiere, alle quali si affiancano risorse esterne sulla base delle specifiche esigenze tecniche.

Al 31 dicembre 2021, il valore di mercato delle imbarcazioni "Vintage Riva" disponibili in stock, costituito da 20 unità, ammontava a complessivi di Euro 6,1 milioni, a fronte di una registrazione a bilancio per un valore di Euro 2,5 milioni<sup>3</sup>.



### Tecniche applicate dall'Emittente nelle fasi di restauro di un Riva d'epoca

<sup>3</sup> Fonte: *Analisi di mercato Vintage Riva: i Riva Aquarama, aprile 2022 - Ugo Colleoni.*

#### 1. Prova in acqua e preventivazione

Il restauro di un Riva d'epoca inizia con le prime prove in navigazione al fine di verificare la tenuta ed impermeabilità della carena e delle strutture dello scafo, il buon funzionamento del motore, nonché la verifica di tutti gli impianti di bordo.

Dopo la predisposizione di un preventivo, comprensivo di tutti gli interventi necessari a restaurare lo scafo, e il consenso dell'armatore agli stessi, si provvede allo smontaggio completo del Riva, e dunque allo sbarco del motore, del serbatoio, degli accessori elettrici, della timoneria, dell'elica, e quanto altro necessario. Lo scafo viene successivamente capovolto e la carena, le murate e i pannelli della coperta, se del caso, sostituite come segue.

#### 2. Carena, murate e coperta

Per quanto concerne la **carena**, la prima fase di lavorazione avviene a scafo nudo con il capovolgimento dello scafo, lo smantellamento dei pannelli in compensato marino, il controllo, il ripristino, i rinforzi o la sostituzione delle strutture; dopo il ricapovolgimento dello scafo, alle sentine si applica la pittura anti-muffa ed impermeabile.

Per quanto concerne le **murate**, invece, sostituite a causa di usura o riparazioni precedentemente mal eseguite tali da pregiudicarne l'estetica, la lavorazione delle stesse è complessa: in caso di sostituzione delle murate originarie, su dime preposte, si stendono le nuove tavole, tagliate conformemente alla misura dello scafo. In particolare, l'intervento prevede la sostituzione delle tavole dello specchio di poppa ed i due bottacci laterali di poppa in mogano. Ogni vite di fissaggio viene nascosta, coperta da un tappo in legno di diametro pari a 10 mm, inserito ed incollato sopra la vite. I tappi, rigorosamente di legno mogano, sono ricavati dallo stesso legno utilizzato per le tavole e pertanto resi quasi invisibili; essendo in mogano fanno infatti parte della famiglia dei cedri di prima scelta, senza nodi e lasciati a stagionare al sole ed al vento per un periodo compreso tra circa i 5 e i 7 anni prima dell'utilizzo.

Con un intervento altrettanto di precisione, vengono sostituiti i pannelli in compensato filettato della **coperta**. In particolare, dopo lo smantellamento dei pannelli installati, si procede con la preparazione dei bagli, con il taglio e con l'umidificazione dei nuovi compensati richiesta per modellare ed adattare i pannelli alla curvatura dei bagli di sostegno. Per l'incollaggio dei pannelli ed il fissaggio perimetrale con viti, si rispetta la procedura impiegata per le tavole a murata.

#### 3. Verniciatura:

Passando alla fase di verniciatura, tutte le parti originali o sostituite vengono carteggiate e rasate; si applica una pasta color mogano e si carteggia, dando avvio al ciclo di verniciatura che prevede l'applicazione delle prime dieci mani a pennello con riempimento dei pori del legno e, successivamente, l'applicazione di diciotto/venti mani a spruzzo, in cabina riscaldata, pressurizzata e con un livello di umidità ottimale; a ciclo ultimato (il cui tempo tecnico previsto è pari a circa 5 mesi) tutte le superfici vengono lucidate a specchio e viene definita la linea di galleggiamento.

#### 4. Tappezzerie, cromatura, impianti e motori

Vengono successivamente restaurate le tappezzerie, rifatte le cromature, revisionati gli impianti di bordo nonché i motori come segue.

Le **tappezzerie** sono sostituite con l'impiego di vipla trattata per uso marino. Si sostituiscono i burloni perimetrali, i molleggi dei sedili, la gommaspugna preformata dei cuscini e materassini, la tela antisdrucchiolo dei pavimenti e della pedana del passaggio di poppa. La *capote* in tessuto Dacron leggero, bianco o in tela verde, se installata prima del 1964, viene interamente sostituita con finestrini in *plexiglass* e cerniere di apertura e chiusura. La cappa di trasporto e ormeggio è in cotone impermeabilizzato e colore blu.

La **cromatura** marina, se sostituita, è preferita a doppio spessore, affinché possa durare nel tempo e viene lucidata a specchio. Dopo la ri-cromatura e lucidatura dei vari pezzi, si prosegue con la loro re-installazione e, per quanto riguarda le viti cromate con taglio a croce che fissano i profili dei bordi, ogni croce sulla testa della vite, deve essere minuziosamente posizionata dritta e perpendicolare all'opera morta.

Tutti gli **impianti di bordo**, quali componenti meccanici od elettrici, cablaggi, tubazioni sono puliti, sgrassati e controllati prima del rimontaggio a bordo.

I **motori**, in tutte le loro componenti, sono testati, smontati e sottoposti a revisione; una volta revisionati, gli stessi vengono ripuliti, disincrostati e verniciati con smalto antitermico. Il motore, completato e provato al banco, viene pertanto re-installato a bordo, allineato all'asse elica, collegato alle linee di raffreddamento ed alimentazione, pronto per l'accensione.

#### 5. Prove finali e consegna

Il restauro di un Riva termina con la prova finale dello stesso in navigazione, la quale consente di verificare che tutto sia in efficienza tecnica ed estetica; prima del lavaggio di consegna del motoscafo, viene eseguita una navigazione di circa quattro ore, che, in alcuni casi, a motore revisionato con pistoni e segmenti nuovi, funge da primo rodaggio.

Ad esito soddisfacente della prova in acqua il Riva oggetto di restauro viene consegnato al proprietario con impegno di garanzia tecnica della durata di 12 mesi.

#### ***Vendita***

Il Gruppo commercializza i propri Riva d'epoca sia attingendo al proprio *database* di contatti e clienti consolidati e potenzialmente interessati all'acquisto sia attraverso il proprio sito web ([www.bellininautica.it](http://www.bellininautica.it)) evitando per scelta aziendale il ricorso ai principali *marketplace* di settore quali Yachtworld, Mondialbroker, Inautia, The Yatch Market, Boats.com.

Inoltre l'Emittente si assicura una visibilità preferenziale sui siti di ricerca *online* sia grazie all'adesione al servizio *Google Adwords*, che garantisce un posizionamento prioritario sui motori di ricerca, sia attraverso una costante attività di analisi e aggiornamento delle parole chiave che contraddistinguono il sito proprietario dedicato alla vendita di imbarcazioni.

Ad esito dei contatti da parte dei potenziali clienti interessati all'acquisto di un Riva d'epoca vengono organizzate delle visite in loco nel corso delle quali viene consentita un'accurata ispezione e a richiesta, nel caso venga dimostrato un concreto interesse, una prova in acqua dell'imbarcazione. Acqua dell'imbarcazione.

Una volta conclusa una vendita con un cliente, sia che si tratti di un "Vintage Riva" sia di un'imbarcazione nuova o usata di altro marchio, il Gruppo espone al cliente tutte le funzionalità dell'imbarcazione e lo accompagna nelle prime prove di guida per far sì che il proprietario prenda confidenza con l'imbarcazione.

Alla consegna della medesima, inoltre, la Società consegna al cliente il “Bellini *starter pack*”, inclusivo di *merchandising* firmato Bellini (telo mare, cappellino, portadocumenti, portachiavi) e tutti i numeri utili per l’assistenza.



### ***After sales***

Il Gruppo intraprende varie attività intese a fidelizzare i clienti. In particolare, i) ogni 2/3 anni Bellini Nautica ricontatta i clienti che hanno acquistato “Vintage Riva” per proporre loro un ciclo di verniciatura e altri servizi di manutenzione; ii) a tutti i clienti vengono inviate sia *newsletter* periodiche quindicinali sia comunicazioni mirate con proposte di servizi e assistenza; iii) vengono organizzati eventi ed esperienze esclusive dedicate ai *top client*; iv) ai clienti stranieri, in particolare, viene offerto supporto per il soggiorno e il turismo sul territorio.

Il Gruppo inoltre realizza e commercializza *merchandising* specifico dedicato ai Riva d’epoca che incarna i valori del marchio e li fa rivivere agli appassionati, quali portachiavi, capi di abbigliamento per la nautica, articoli di arredamento, modellini da collezionismo.

### ***Marketing e comunicazione***

#### Canali digitali e *social media*

Il Gruppo ritiene che i canali digitali siano fondamentali per far conoscere il Gruppo, per aggiornare i clienti in merito a prodotti, nuovi lanci ed eventi, nonché per captare informazioni sui gusti e tendenze dei clienti (utili per fini sia commerciali sia di sviluppo prodotto). Il Gruppo ha pertanto implementato una strategia di comunicazione che si traduce in un coinvolgimento dei consumatori anche attraverso i canali digitali.

Nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020 l’investimento da parte dell’Emittente a supporto delle attività di marketing e comunicazione è stato rispettivamente pari a circa 146 migliaia di Euro e 43 migliaia. Al 31 dicembre 2021 l’investimento complessivo da parte del Gruppo a supporto delle attività di marketing e comunicazione è stato di 166 migliaia di Euro. L’interazione digitale col consumatore è gestita attraverso una strategia multi-canale che vede un ampio utilizzo dei *social network* (Instagram, Facebook, Tik Tok, LinkedIn) e dei canali di comunicazione digitale (principalmente il sito internet proprietario), ma anche dei canali di comunicazione tradizionali, quali la stampa, sia *online* che *offline*.



I grafici sottostanti mostrano l’attività *digital* del Gruppo rispetto a quella dei principali concorrenti che trattano i marchi Riva e Cranchi.

Attività *digital* del Gruppo confrontato con i principali *competitor* lato Cranchi

Dominio/azienda	Organic traffic/Anno	Paid traffic/Anno	Authority score	Instagram	Facebook	Tik Tok	LinkedIn
<a href="#">Base Nautica</a>	900	0	21	/	2325	/	/
<a href="#">Nautica Sud</a>	255	0	11	/	2133	/	/
<a href="#">Pagliarini Int.</a>	198	0	16	/	310	/	/
<a href="#">Rimini Service</a>	52	0	10	1813	1768	/	84
<b>Bellini Nautica</b>	<b>7.7k</b>	<b>12</b>	<b>37</b>	<b>50.3k</b>	<b>30.1k</b>	<b>54.4k</b>	<b>1166</b>

(Fonte: semrush.com - 26 maggio 2022)

Attività *digital* del Gruppo confrontato con i principali *competitor* lato Riva

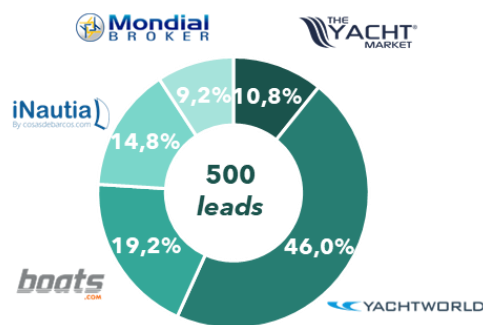
Dominio/azienda	Organic traffic/Anno	Paid traffic/Anno	Authority score	Instagram	Facebook	Tik Tok	LinkedIn
<a href="#">Nautica Casarola</a>	790	0	24	4940	759	/	56
<a href="#">Riva-ram</a>	560	0	14	662	/	/	/
<a href="#">Sarnico Classic Boats</a>	84	0	11	/	/	/	135
<a href="#">Matteri</a>	/	/	3	15k	2922	/	0
<b>Bellini Nautica</b>	<b>7.7k</b>	<b>12</b>	<b>37</b>	<b>50.3k</b>	<b>30.1k</b>	<b>54.4k</b>	<b>1166</b>

(Fonte: semrush.com - 26 maggio 2022)

Il Gruppo investe anche in *tool* di Google, quali Google Adwords, per essere sempre tra i risultati principali nelle ricerche *online* correlate alle attività di restauro di Riva e *trading* di imbarcazioni (nuove e usate) e in pubblicità sul *marketplace* di settore (Inautia, Yachtworld, Mondialbroker, The Yacht Market).

L’Emittente, inoltre, pubblica con cadenza quindicinale una *newsletter* dedicata sia ad attività promozionali specificatamente dedicate al mondo dei Riva d’epoca sia ad un’informativa generalizzata dedicata al mondo della nautica in merito a eventi e potenziali destinazioni turistiche e curiosità. La *newsletter* viene diffusa a circa 6500 destinatari a seguito di espressa adesione da parte degli stessi al programma di distribuzione.

Di seguito si riporta la suddivisione delle “*leads*” generate dall’Emittente nel corso dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, suddivise per *marketplace*.

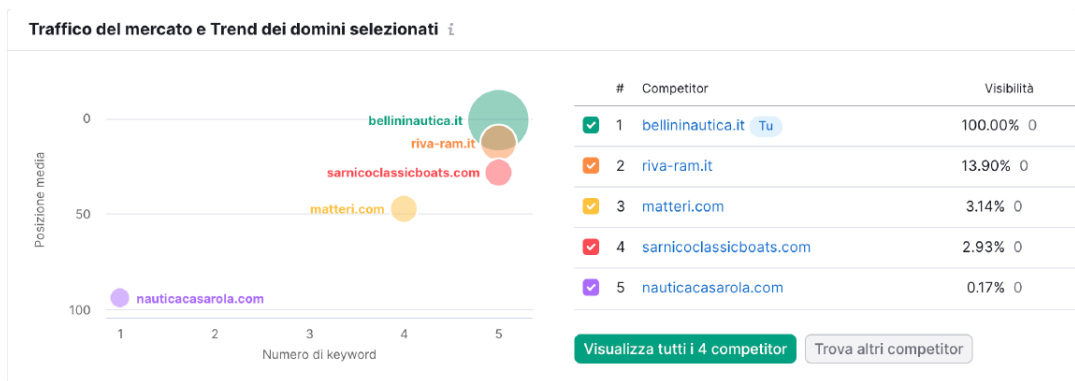


Fonte: dati gestionali

Il successo del Gruppo in termini di comunicazione digitale si riscontra anche dalla propria posizione sul principale motore di ricerca Google per le parole chiave di competenza, in posizione di rilevanza rispetto ai *competitor*.

Infatti, per le parole chiave “Restauro Riva”, “Riva d’epoca”, “Riva Aquarama”, “Riva vintage”, “Riva Junior”, Bellini Nautica è in prima posizione nella SERP (*Search Engine*

*Results Page*) di Google con più di 11mila ricerche mensili, rispetto ai principali *competitor*, come mostra il grafico sottostante.



(Fonte: semrush.com - 26 maggio 2022)

Allo stesso modo, per le parole chiave "Cranchi nuovi", "Cranchi Usati", "vendita Cranchi", "Motoscafi Cranchi", "Cranchi Yacht", Bellini Nautica si posiziona, dopo i *marketplace* internazionali e il marchio Cranchi, tra i primi quattro risultati di ricerca nella SERP di Google, prima dei principali *competitor*, come mostra il grafico sottostante.



(Fonte: semrush.com - 26 maggio 2022)

### Collaborazioni con artisti internazionali

Nel luglio 2021 il Gruppo ha dato avvio a un progetto di collaborazione con artisti internazionali per la creazione di Riva unici.

Il progetto pilota è stato eseguito in collaborazione con l'artista internazionale Mr Brainwash che ha personalizzato i colori e le tappezzerie di un Riva Aquarama con il proprio stile pop contemporaneo.

L'esclusivo Riva Aquarama firmato dall'artista ha riscosso un immediato successo ed è stato venduto a un importante collezionista internazionale in occasione di un evento dedicato all'iniziativa.



Un evento di analogo tenore, con il coinvolgimento di Romero Britto artista brasiliano tra i più riconosciuti a livello mondiale nell'ambito *new pop* e *street art*, sarà tenuto presso la sede dell'Emittente nel mese di giugno del 2022.



*Pezzo unico a mano by Romero Britto in occasione dell'evento Britto x Bellini*

### Esperienze

Il Gruppo ha dato vita alle cosiddette “*Riva Experience*”, delle attività intese ad avvicinare la clientela al mondo Riva e al turismo. In particolare, le Riva Experience includono il noleggio con conducente di un Riva Aquarama e la visita guidata all’area restauro e alla collezione di Riva d’epoca.

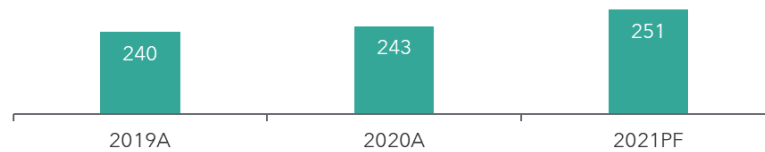
Il Gruppo offre varie tipologie di esperienze: *i) Luxury Riva Privèe Lunch*, comprensivo di gita di un’ora in Riva Aquarama con conducente, pranzo nel Riva Privèe dell’Osteria Spirito Divino, rientro a bordo di Riva Aquarama; *ii) Romantic Tour*, comprensivo di tour di due ore con conducente in Riva Aquarama e brindisi a bordo; *iii) Collection Tour*, comprensivo di tour di un’ora con conducente in Riva Aquarama e visita guidata alla Collezione Riva e all’area di restauro; *iv) Monte Isola Experience*, comprensivo di tour di un’ora con conducente in Riva Aquarama, *sbarco presso* Monte Isola per il pranzo e rientro a bordo di Riva Aquarama.



### **C. Rimessaggio, *refitting* e servizi portuali**

Per quanto concerne la linea di *business* “Rimessaggio, *refitting* e servizi portuali”, la più ricorsiva della Società (al 31 dicembre 2021, il 95% dei clienti della linea di *business* “Rimessaggio, *refitting* e servizi portuali” è ricorsivo), il Gruppo mette a disposizione dei suoi clienti tre capannoni dedicati al rimessaggio barche a Iseo: uno affacciato direttamente sul lago, uno a distanza di circa 800 metri e il terzo a Corte Franca, a pochi chilometri da Clusane, per un totale di 270 posti barca, ciascuna di lunghezza fino a 15 metri.

Di seguito si riporta il numero di posti in rimessaggio del Gruppo negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2021.



Il coefficiente di occupazione dei posti barca messi a disposizione dall’Emittente alla propria clientela è stato pari, alla data del 31 dicembre 2020 e del 31 dicembre 2021, a circa il 93%.

Il cliente può scegliere tra diverse formule di rimessaggio barche, quale quello annuale, mensile, stagionale o invernale. Ogni servizio è flessibile e adattabile alle richieste del singolo, nonché offerto da personale appositamente formato e altamente specializzato. Il Gruppo segue ritiri e consegne anche da località marine, quali la Costa Azzurra o la Sardegna, occupandosi di ogni dettaglio organizzativo.

Ciascuna barca viene pulita, coperta e riconsegnata in condizioni perfette, seguendo un preciso *iter* accompagnato da professionali manovre di invernaggio e di svernaggio, come di seguito descritte.

Con riferimento alla linea di *business* “Rimessaggio, *refitting* e servizi portuali”, vengono di seguito sintetizzate le fasi caratterizzanti la relativa catena del valore.



### *Invernaggio*

La fase di invernaggio, tipicamente invernale e preordinata al periodo di rimessaggio, comincia con il controllo dei motori e la loro desalinizzazione, che avviene in acqua o nell’apposita piscina interna al cantiere, di misura pari a 15 metri di lunghezza per 5 di larghezza e 2,5 di profondità. La desalinizzazione consente di evitare la corrosione della barca causata dalla salsedine, se la stessa è stata usata in mare.



Viene successivamente inserito l’olio nei cilindri col fine di mantenerli lubrificati passando poi all’eliminazione dell’acqua dai monoblocchi del motore.

Le batterie vengono sbarcate e mantenute costantemente in carica, per ottimizzarne le prestazioni per la stagione successiva. A bordo della barca vengono installati dei deumidificatori per evitare la formazione di muffe o altrettanti fastidiosi inconvenienti.

Tutte le barche vengono lavate intensamente, in particolar modo quelle dotate di scafo in legno, e con estrema precisione viene steso uno strato protettivo di olio di vaselina su tutte le parti cromate.

L’imbarcazione viene infine coperta e depositata nel rimessaggio, dopo aver eseguito un *check up* completo. Nel caso vi fossero riparazioni da mettere in opera, prima di



ricoverare la barca, il cliente è avvertito e fornito di preventivo completo preparato dalla specializzata officina interna.

### **Svernaggio**

La fase di svernaggio, attività tipicamente conseguente il periodo di rimessaggio, e pertanto antecedente la stagione estiva, consiste nel reinstallare le batterie e nel rimettere la barca in acqua per consentire alla stessa il riavvio del motore; si procede pertanto al tagliando. L'imbarcazione viene poi alata e messa in secca pronta per



l'utilizzo. Vi si applica la protezione antivegetativa, carteggiando quella vecchia, nonché stendendo due mani di vernice nuova, in modo tale da evitare l'attacco di



microrganismi all'opera viva, ovvero alla parte di *yacht* che sta in acqua.

### **Refitting**

Nell'ambito della medesima linea di *business* il Gruppo si occupa altresì di *refitting*, ossia di rinnovare e mettere a nuovo le imbarcazioni in ogni loro aspetto, a seconda delle priorità e delle esigenze del cliente, offrendo in cantiere servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria comprendenti la verniciatura dello scafo, con eventuale cambio di colore, la sostituzione delle tappezzerie, la revisione di tutta la parte di impiantistica (elettronica e meccanica).

In particolare, il Gruppo dispone di sei forni di verniciatura di ultima generazione, in funzione di tutti i mesi dell'anno, le cui vernici utilizzate sono prevalentemente di marca Standox, produttore *leader* del settore.

Per quanto concerne, invece, la revisione e manutenzione della parte impiantistica il Gruppo si avvale dell'officina interna del cantiere, un centro autorizzato Volvo Penta (*leader* mondiale di motori in ambito marino) che, stante il suo caratteristico *know-how* richiama clienti anche dal resto dell'Europa.

All'interno del cantiere vengono eseguite numerose riparazioni meccaniche, completate pratiche ordinarie quali controlli periodici di *routine* e i tagliandi obbligatori

per ogni tipo di imbarcazione. Lo *staff* dell'officina interna dell'Emittente sceglie e utilizza esclusivamente pezzi di ricambio originali e altamente performanti. La solida esperienza, professionalità e il continuo aggiornamento dei componenti dello *staff* tecnico del Gruppo hanno negli anni fidelizzato diversi clienti, sia in Italia che all'estero. Il personale è preparato a portare a termine qualsiasi tipo di lavorazione e frequenta con regolarità e costanza corsi di formazione e aggiornamento. Caratteri di professionalità ed elevata competenza accomunano pertanto tutti i reparti del cantiere, ivi compresi quello della verniciatura, la divisione che si occupa degli allestimenti, il *team* degli elettricisti e i tappezzieri.

### **Servizi portuali**

L'Emittente offre ai propri clienti la possibilità di usufruire di spazi di ormeggio per ospitare le proprie barche. Queste strutture sono dotate di infrastrutture adatte ad accogliere ogni tipo di esigenza del cliente, anche tecnica e manutentiva, dalla copertura della barca alle operazioni di ormeggio e rifornimento. Il porto, ospitante circa 84 posti barca è attrezzato con acqua potabile e corrente elettrica. Ogni sera, un addetto del porto esegue un sopralluogo completo per verificare che gli ormeggi siano ben eseguiti e i parabordi ben posizionati.

- **Servizi di rifornimento:** all'interno del porto sono presenti due pompe di benzina per il rifornimento delle imbarcazioni. Un addetto è sempre in servizio durante il giorno. Una pompa è rifornita di benzina verde tradizionale, mentre l'altra di benzina arricchita di un apposito additivo, molto adatto per le imbarcazioni d'epoca;
- **Trasporto barche:** la Società utilizza un camion di sua proprietà per lo spostamento di piccole imbarcazioni; per il trasporto imbarcazioni più grandi, si affida invece ad aziende di trasportatori esterne. Bellini Nautica supervisiona le fasi di carico (legatura e fissaggio);
- **Consulenza:** i tecnici di Bellini Nautica forniscono supporto al cliente per la valutazione della propria imbarcazione e per la scelta del miglior equipaggiamento di bordo. Inoltre, i tecnici assistono il cliente nell'evasione delle pratiche nautiche necessarie: incluse le patenti nautiche, i rinnovi, le immatricolazioni, i passaggi di proprietà, i duplicati dei libretti, le assicurazioni.

La tabella seguente fornisce una ripartizione dei ricavi della linea di business "Rimessaggio, refitting e servizi portuali" del Gruppo nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (1.580 migliaia di Euro) e, per quanto riguarda l'Emittente, 31 dicembre 2020 (1.110 migliaia di Euro).

Ricavi delle vendite - Rimessaggio, refitting e servizi portuali	Bellini 2020	Bellini 2021	Lusso Nautica 2021	Scritture pro- forma	Cons. pro- forma 2021
(Dati in migliaia di Euro)					
Ricavi refitting e manutenzione	581	665	229	-	894
Ricavi rimessaggio	496	601	-	-	601
Ricavi eventi	33	85	-	-	85
<b>Totale</b>	<b>1.110</b>	<b>1.351</b>	<b>229</b>	<b>-</b>	<b>1.580</b>

### **6.1.3 Clienti**

Il Gruppo opera prevalentemente sul territorio italiano servendo clientela prevalentemente italiana.

#### Linea “Vendita nuovo e usato”

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, il Gruppo, relativamente alla linea di *business* “Vendita nuovo e usato”, ha venduto n. 24 imbarcazioni di cui n. 5 nuove e n. 19 usate.

La tabella seguente fornisce una ripartizione dei ricavi della linea di *business* “Vendita nuovo e usato” per cliente relativamente agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 31 dicembre 2020.

<b>Ricavi generati dalla linea di <i>business</i> “Vendita nuovo e usato” per cliente</b>	<b>31 dicembre 2021</b>	<b>31 dicembre 2020</b>
Primo cliente	24%	48%
Primi cinque clienti	56%	89%

La tabella seguente riporta un indice di concentrazione dei clienti “Vendita nuovo e usato” rispetto la linea di *business* “Vendita nuovo e usato” e rispetto i ricavi totali del Gruppo al 31 dicembre 2021.

<b>Clients “Vendita nuovo e usato”</b>	<b>% su linea di <i>business</i> “Vendita nuovo e usato”</b>	<b>% su ricavi del Gruppo</b>
Primo cliente	24%	11%
Primi cinque clienti	56%	25%

La tabella seguente fornisce una ripartizione dei ricavi della linea di *business* “Vintage Riva” per cliente relativamente agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 31 dicembre 2020.

<b>Ricavi generati dalla linea di <i>business</i> “Vintage Riva” per cliente</b>	<b>31 dicembre 2021</b>	<b>31 dicembre 2020</b>
Primo cliente	28%	50%
Primi cinque clienti	76%	80%

La tabella seguente riporta un indice di concentrazione dei clienti “Vintage Riva” rispetto la linea di *business* “Vendita nuovo e usato” e rispetto i ricavi totali del Gruppo al 31 dicembre 2021.

<b>Clients “Vintage Riva”</b>	<b>% su linea di <i>business</i> “Vintage Riva”</b>	<b>% su ricavi del Gruppo</b>
Primo cliente	28%	11%
Primi cinque clienti	76%	30%

#### Linea “Rimessaggio, refitting e servizi portuali”

Al 31 dicembre 2021, il Gruppo, relativamente alla linea di *business* “Rimessaggio, refitting e servizi portuali”, detiene rapporti con circa 250 clienti altamente fidelizzati di cui 95% ricorrenti.

In considerazione della natura della linea di attività in questione non si riportano le tabelle relative ai ricavi suddivisi per cliente da ritenersi poco rappresentative.

#### **6.1.4 Fattori chiave di successo**

A giudizio del *management* dell'Emittente, gli elementi che maggiormente connotano la posizione competitiva attuale e il potenziale di crescita del Gruppo sono identificabili nei seguenti fattori.

- Market leader nel segmento “Vintage Riva” - Comprovato *know-how* nel restauro di “Vintage Riva” e “*strong reputation*”

Il Gruppo è *leader* nel mercato italiano nell'attività di restauro e *trading* di “Vintage Riva”; l'esperienza sviluppata in quasi 60 anni storia, ha permesso infatti al Gruppo di affermarsi sul mercato italiano come un punto di riferimento in una nicchia di mercato caratterizzata da elementi estremamente specifici.

La forza del prodotto è il frutto della capacità del Gruppo di trattare imbarcazioni d'epoca caratterizzate da un *design* nautico iconico e senza tempo destinate a una clientela altamente sofisticata.

Nei suoi 60 anni di storia il Gruppo ha sviluppato conoscenze specifiche nel restauro di Riva d'epoca. L'intero processo è svolto utilizzando unicamente materiali e finiture originali per preservare l'autenticità e il valore dei Riva.

Tra il 2012 e il 2021 il Gruppo ha acquistato 88 imbarcazioni “Vintage Riva” (di cui 24 “Aquarama”) e ne ha successivamente vendute 71 (di cui 17 “Aquarama”).

Il Gruppo gode di una solida reputazione sul mercato internazionale che gli permette di avere accesso ad un ampio *network* di proprietari privati e *dealers* professionisti e di avviare progetti di collaborazione con celebri artisti, quali Mr Brainwash.

L'Emittente intrattiene, infatti, strette collaborazioni con artisti di fama internazionale per la configurazione e l'arredamento degli esterni e degli interni.

In particolare, l'Emittente ha stipulato contratti che prevedono il diritto dell'Emittente di sfruttare l'opera dell'ingegno di *designer* e artisti per l'ideazione e la realizzazione degli interni e degli esterni di imbarcazioni d'epoca al fine di promuoverne la commercializzazione con una connotazione tale da associare il concetto di “vintage” con quello delle più recenti tendenze nel settore dell'arte e del design.

I contratti stipulati prevedono di norma la concessione a favore dell'Emittente di una licenza di utilizzo dei marchi e delle collezioni appositamente disegnate dagli artisti i quali ricevono un compenso commisurato sul prezzo di vendita delle imbarcazioni allestite utilizzando tappezzerie, corredi e materiali realizzati sulla base dei disegni e dei concept da questi ideati.

Tale formula ha riscontrato un notevole successo di mercato confermato dal fatto che un primo esemplare di “Riva Vintage” caratterizzato da tappezzerie e corredi appositamente disegnati da Mr. Brainwash (<https://www.mrbrainwash.com/>), artista di tendenza e di fama internazionale, ha riscosso un immediato successo ed è stato venduto in concomitanza dell'evento inaugurale organizzato dall'Emittente ai fini della sua promozione.

- Offerta di servizi completa e integrata - *client retention*

Il Gruppo ha sviluppato un'offerta completa e integrata di servizi per l'imbarcazione al fine di affiancare il cliente in ogni sua esigenza dalla consulenza in fase di scelta dell'imbarcazione e di svolgimento delle pratiche burocratiche, ai test di guida, alle manutenzioni ordinarie e ai servizi portuali, alle manutenzioni straordinarie e alle attività di *refitting*.

L'approccio del "fatto su misura" ha permesso all'Emittente di attrarre nel corso degli anni una clientela fedele e sofisticata, che ha portato nel tempo ad un elevato grado di fidelizzazione dei clienti finali; In questo modo la Società è in grado di fidelizzare il cliente e generare ricavi ricorrenti (il 95% dei clienti della linea di business "Servizi" nel 2021 è ricorrente).

- Asset class di lusso

Il mercato della nautica è caratterizzato da una continua crescita dal 2014 al 2020 ed è atteso crescere a tassi sostanzialmente in linea con il recente passato, quindi senza significativi rallentamenti<sup>4</sup>.

In particolare, i "Vintage Riva", in particolare il modello Aquarama, sono considerati una vera e propria *asset class* di lusso. Negli ultimi 25 anni la valorizzazione degli Aquarama è cresciuta costantemente (CAGR 1996-2021: +8,6%)<sup>5</sup>.

- Passaggio generazionale di successo

Da tre generazioni la famiglia Bellini si occupa della cura e del restauro di "Vintage Riva". La passione e il *know how* che contraddistingue la famiglia è testimoniata anche dalla collezione privata di Riva d'epoca, una delle più ricche del mondo, composta da 20 modelli di grande valore.

La nuova generazione, attualmente alla guida della Società, ha avviato un processo di digitalizzazione delle strategie di *marketing* e dei canali di vendita per promuovere efficacemente il brand Bellini. L'età media del *management team* inoltre, è di soli 35 anni.

### 6.1.5 Nuovi servizi e prodotti

Alla Data del Documento di Ammissione non si rilevano nuovi prodotti e/o servizi significativi.

### 6.1.6 Principali mercati di riferimento e posizionamento competitivo

Il presente Paragrafo illustra l'andamento e le principali dinamiche dei mercati di riferimento in cui il Gruppo opera, nonché il suo posizionamento competitivo.

Le informazioni sono state riprodotte fedelmente dall'Emittente e, per quanto a conoscenza dello stesso, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni fornite inesatte o fuorvianti.

### 6.1.7 Principali mercati

Il mercato di riferimento dell'Emittente è quello della nautica di lusso, nel quale Bellini opera offrendo alla propria clientela italiana ed estera servizi di restauro e vendita di imbarcazioni Riva vintage, servizi portuali turistici e vendita di imbarcazioni nuove e usate.

#### *Nautica da diporto*

Il settore della nautica italiana, dopo leggera flessione nel 2020 che ha arrestato il trend di crescita ininterrotto dal 2014, nel 2021 ha registrato performance ampiamente positive con

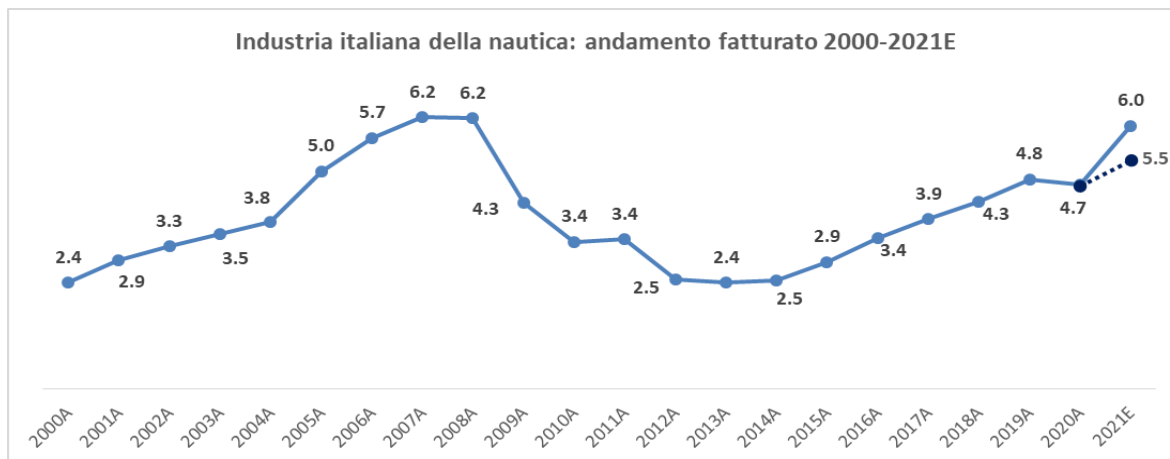
---

<sup>4</sup> Fonte: Superyachts Annual Report 2017, 2018 e 2019; Global Order Book 2020

<sup>5</sup> Fonte: Analisi di mercato Vintage Riva: i Riva Aquarama, aprile 2022 – Ugo Colleoni.

un fatturato globale stimato tra i 5,5 e i 6 miliardi di Euro, tornando ai livelli massimi raggiunti dal settore nel biennio 2007/2008 (fonte: Confindustria Nautica, La Nautica in C1FR3, Monitor trend di mercato 2021/2022).

*Valori in miliardi di euro*



Fra le principali determinanti della crescita vi sono la spinta all'export della produzione cantieristica, l'incremento dei portafogli ordini dei cantieri italiani di yacht e superyacht che, per molti operatori, arrivano a coprire il prossimo triennio e l'eccellente performance dei comparti dell'accessoristica nautica e dei motori marini.

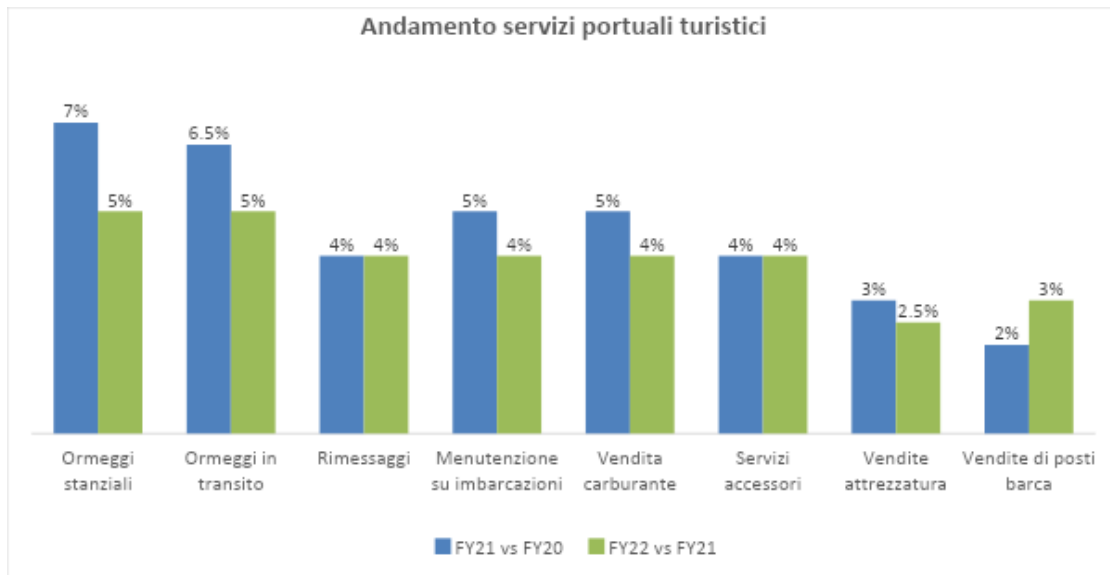
Con riferimento al mercato globale della nautica da diporto, nel periodo 2020-2021 si osserva una crescita tra l'1-2% a fronte di un calo medio del comparto allargato dei beni di lusso del 20%. Nonostante rallentamenti a causa dei lockdown imposti per contrastare la pandemia da Covid-19 e difficoltà di approvvigionamento che potrebbero causare alcuni ritardi nelle consegne, la domanda ha registrato un forte incremento anche a livello globale con un CAGR 2020-2025 atteso intorno all'8% (Deloitte Boating Market Monitor, Deloitte Global Fashion & Luxury Private Equity and Investors Survey 2021).

Per quanto riguarda il parco nautico immatricolato, nel 2020 il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile ha registrato 95,029 imbarcazioni immatricolate, in leggero calo rispetto alle 95.611 del 2019 e le 96.755 del 2018. Osservando le nuove immatricolazioni, ad eccezione del 2020 per cui gli effetti della pandemia da Covid-19 hanno determinato un minimo di 347 immatricolazioni, nel periodo 2016-2019 sono state registrate in media 1.016 nuove immatricolazioni l'anno, con un CAGR di periodo del 9.1% (fonte: Confindustria Nautica, La Nautica in C1FR3, Monitor trend di mercato 2021/2022).

#### *Servizi portuali turistici*

Per quanto concerne i servizi portuali turistici, dopo le difficoltà del comparto nel 2020, i dati 2021 registrano una ripresa su tutte le singole attività. Di particolare rilievo la performance degli ormeggi stanziali (+7%), componente principale del fatturato complessivo, e dei servizi di rimessaggio, manutenzione e servizi accessori, vendita carburante che crescono tra il 4% e 5% annuo.

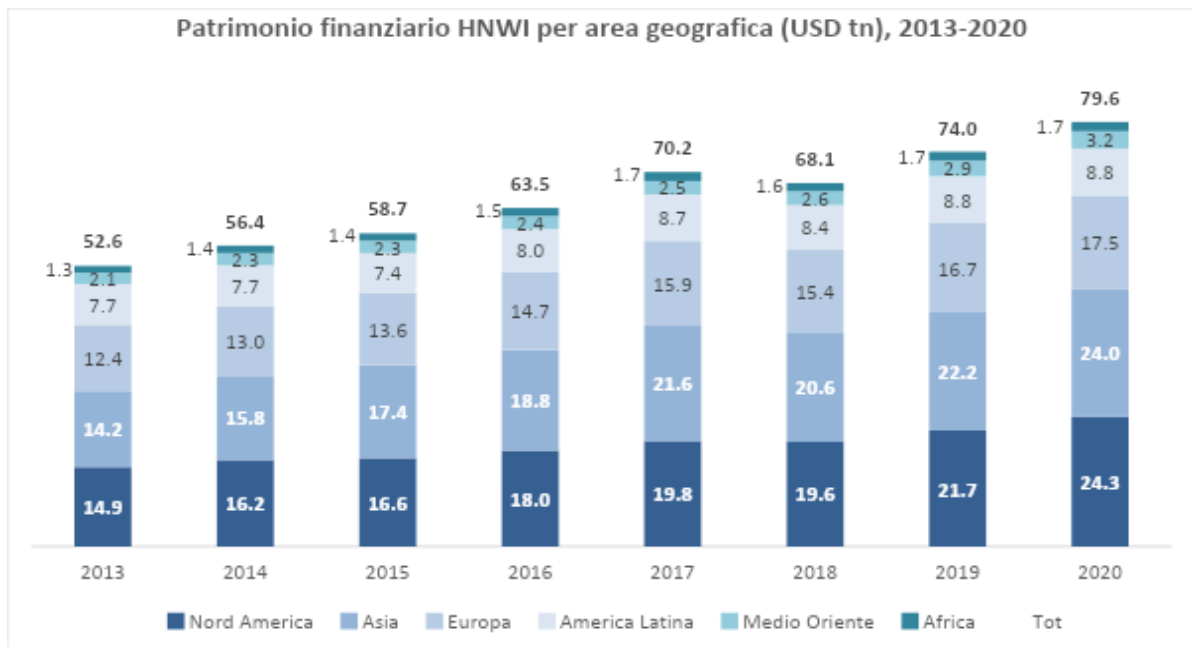
Anche per il 2022 si stima che il fatturato dei porti turistici continui ad aumentare, con una crescita media tra tutti i servizi intorno al 4% annuo.



#### Identificazione della domanda di riferimento

La domanda di imbarcazioni di lusso è costituita principalmente da HNWI (*High Net Worth Individual*), ovvero individui con un patrimonio netto finanziario stimato tra 1 e 5 milioni di dollari.

Nonostante il 2020 sia stato caratterizzato dalla diffusione della pandemia da Covid-19 e da stringenti lockdown in tutto il mondo con rilevanti impatti sulle economie nazionali, tra il 2019 e il 2020 la popolazione di HNWI risulta in aumento del 6,3% con un patrimonio finanziario in crescita del 7,6% (fonte: Capgemini, World Wealth Report, 2021).



Il patrimonio finanziario dei HNWI ha raggiunto 79,6 trilioni di dollari nel 2020, registrando un trend positivo in tutte le aree geografiche, con Nord America e Medio Oriente ai primi posti in termini di crescita, con un incremento rispettivo del 11,9% e del 10,7%.

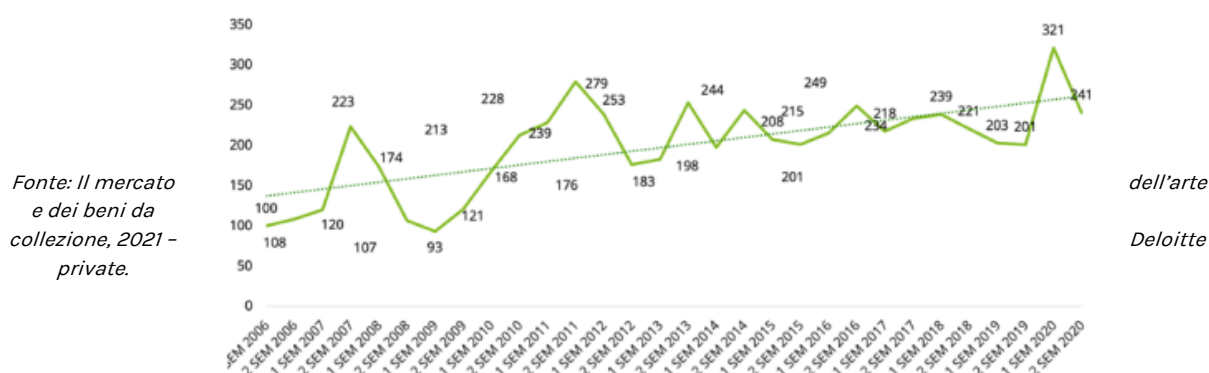
## Il mercato mondiale dei beni da collezione

I Riva d'epoca sono imbarcazioni nate negli anni '60, costruite dai cantieri Riva, e sono ben presto diventate *Status Symbol*, icone del *design* e della nautica italiana.

La scarsità dei pezzi prodotti e restanti al mondo e l'eccellenza costruttiva rendono queste imbarcazioni vere e proprie opere d'arte. Tali caratteristiche rendono questa particolare tipologia di imbarcazione assimilabile ai beni da collezione (*collectibles*).

Il Global Passion Assets Index è un indice che analizza l'andamento delle aste dei beni da collezione che non comprendono la pittura: gioielli e orologi, antichità, arredi e design, vini e liquori, e fotografie.

Andamento del Global Passion Assets Index dal 2006 al 2021



Anno	N° Aste	Fatturato Totale	Aggiudicazione media	Unsold medio
2018	255	\$2.533.811.420,2	\$9.936.515,4	20,8%
2019	275	\$2.379.921.867,3	\$8.654.261,3	20,1%
2020	156	\$1.568.671.316,4	\$10.055.585,4	18,3%

Fonte: Il mercato dell'arte e dei beni da collezione, 2021 - Deloitte private.

Questi comparti di mercato hanno assistito ad un crescente interesse da parte dei collezionisti grazie ad una maggiore semplicità in termini di ricerca e ad una maggiore accessibilità in termini di prezzo. Molti di questi beni hanno dinamiche di prezzi meno volatili e offrono un livello di rischio più contenuto rispetto all'investimento in arte contemporanea, rappresentando così una buona occasione di acquisto per chi si affaccia a questo mercato per la prima volta.

Grazie alla maggiore liquidità disponibile sul mercato e all'interesse di molti nuovi acquirenti, i *Passion Assets* hanno risentito in modo contenuto degli effetti della pandemia in termini di *appeal* da parte del mercato, come confermato dalla crescita del *Global Passion Assets Index*, che ha registrato una variazione del +19,8% a/a dopo un 2019 in discesa.

Si conferma positiva la variazione di periodo, pari a +101,2% (sul primo semestre 2006) e, nonostante la contrazione nel numero delle aste milionarie del segmento abbia provocato un calo nel fatturato complessivo, passato da \$2,4 Mld a \$1,6 Mld (-34,1%), sono elementi positivi sia la crescita del valore dell'aggiudicazione media delle aste in presenza o ibride (passato da \$8,7 Mln a \$10,1 Mln), sia il calo del tasso di unsold, attestatosi a 18,3%.



### *Il mercato dei Riva Aquarama dal 1996 al 2021*

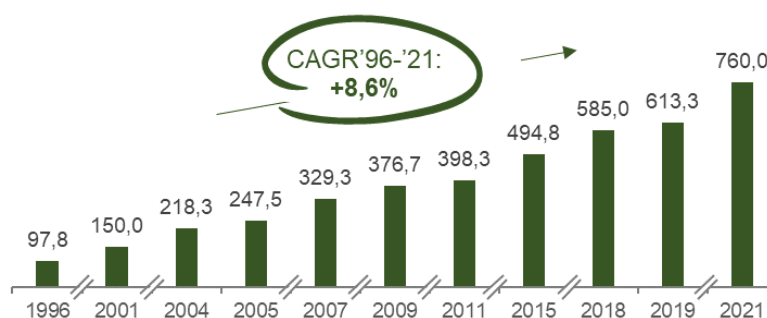
Tra le imbarcazioni Vintage Riva, i modelli della serie Aquarama sono considerati quelli di maggior pregio.

Tra il 1962 e il 1972 sono state realizzate solo 491 imbarcazioni modello Aquarama e Super Aquarama e successivamente, tra il 1972 e il 1996, solo 277 imbarcazioni modello Aquarama Special.

Negli ultimi 25 anni, dal 1996 ad oggi, l'andamento dei prezzi dei Riva Aquarama dimostra che questi beni non riflettono le normali logiche di deprezzamento del mercato della nautica ma sono più vicini ai beni da collezione e sono a questi assimilabili per dimensioni e caratteristiche di mercato.

Sulla base dell'analisi di 45 transazioni che hanno ad oggetto i "Riva Vintage" dal 1996 al 2021, il CAGR dei prezzi di rivendita è pari al +8,6% come mostra la figura seguente.

*Andamento dei prezzi dei Riva Aquarama dal 1996 al 2021 (Euro mila)*




*Fonte: Analisi di mercato Vintage Riva: i Riva Aquarama, aprile 2022 – Ugo Colleoni.*

#### **6.1.8 Posizionamento competitivo**

All'interno del mercato di riferimento dell'Emittente sono stati individuati alcuni operatori italiani ed esteri di settore che si occupano dell'attività di restauro e/o dell'attività di vendita di imbarcazioni, potenzialmente comparabili con Bellini Nautica per modello di business.

Al fine di completare l'analisi sul posizionamento competitivo dell'Emittente, si riporta di seguito un'analisi di benchmarking rispetto ai principali concorrenti in termini di Valore

della Produzione e marginalità operativa nel 2020. Si evidenzia che l'esercizio 2020 riflette gli effetti negativi sul settore derivanti dalla pandemia Covid-19:

Società	Paese	Attività di restauro	Attività di trading	Valore della Produzione 2020 (€/000)	EBITDA Margin % 2020
				4.505	1,8%
				1.882	1,2%
				228	neg.
				n.a.	n.a.
				296	8,6%
				48	neg.

Fonte:

Elaborazione del management sui dati estrapolati da AIDA - Bureau van Dijk.

## 6.2 Fatti rilevanti nell'evoluzione delle attività dell'Emittente

L'Emittente viene costituito nel 1967 sotto forma di "società in nome collettivo" con la denominazione sociale di "Cantieri di Iseo - società in nome collettivo di Acerbis & C." e con sede in Iseo, fraz. Clusane. Ivi, Battista Bellini, padre di Romano Bellini, avvia la produzione di Riva, nei modelli Sebino e Astor.

Nel 1972, l'Emittente delibera la trasformazione in società a responsabilità limitata cambiando la denominazione sociale in "Cantiere del lago d'Iseo Bellini S.r.l." e trasferendo la sede in Villolongo S.Filastro.

Nello stesso anno i modelli firmati Bellini crescono di notorietà e vengono esportati in tutta Europa.

Nel 1982 Romano Bellini, a seguito della morte prematura del padre, all'età di 17 anni prende in mano l'azienda, conducendola e spostando il *focus* dalla produzione al servizio, restauro e vendita di imbarcazioni.

Nel 1998, dopo la decennale collaborazione con il marchio Tullio Abbate, Romano Bellini avvia la collaborazione con il marchio Cranchi, leader per tecnologia, gamma e industrializzazione del prodotto nel panorama nautico europeo.

In data 10 maggio 2004, la Società cambia la propria denominazione sociale in "Cantieri del lago d'Iseo Bellini S.r.l." e trasferisce la sede sociale ad Iseo, fraz. Clusane, via Carlo Lanza n.28.

In data 19 giugno 2009 l'Emittente acquisisce da Ma.ri.na. S.r.l. il ramo d'azienda relativo all'attività di ormeggio svolta presso la località "Lidi" presso il Comune di Sarnico.

Nel 2011 viene aperta al pubblico la collezione di Riva d'epoca, nonché avviata la digitalizzazione dei canali di vendita.

Nel 2015 inizia il processo di crescita e strutturazione dell'azienda suddividendo l'attività in *business unit*.

Nello stesso anno l'Emittente acquisisce il 100% della linea di *business* "Vintage Riva".

Nel 2018 avviene la scissione parziale proporzionale mediante costituzione di una nuova società R.B.M. S.r.l. nella quale vengono conferiti i beni immobiliari della Società.

Nel 2020 l'Emittente avvia il progetto di collaborazione con artisti internazionali quali Mr Brainwash, regista e artista francese di *street pop*, mediante la quale ha restaurato l'esclusivo Riva Aquarama, coniugando il fascino delle imbarcazioni Riva con lo stile pop e ipercontemporaneo della *street art*.

Nel 2021 l'Emittente acquisisce il 100% della società Lusso Nautica S.r.l. situata a Marina di Varazze (SV), e ottiene il primo sbocco sul mare.

In data 11 maggio 2022, con atto a rogito del dott.ssa Paola Casali, Notaio di Milano, rep. n. n: 31585/9452, l'Emittente delibera la trasformazione in società per azioni con la nuova a denominazione sociale "Bellini Nautica S.p.A."

### 6.3 Strategia ed obiettivi

Il Gruppo intende continuare nel proprio processo di crescita ed espansione mediante l'adozione delle linee strategiche di seguito descritte.

#### Crescita per linee interne

Il Gruppo intende perseguire ed implementare una strategia di crescita che si focalizza su due diversi *driver* di sviluppo.

Il primo *driver* del percorso strategico, suddiviso per linea di business, può essere declinato come segue:

- Acquisto di imbarcazioni "Vintage Riva": il Gruppo mira a incrementare il numero di imbarcazioni "Vintage Riva" da inserire a magazzino, ristrutturare e destinare quindi alla commercializzazione sul mercato.
- ampliamento portafoglio prodotti / brand: il Gruppo mira ad incrementare il numero di *brand* e modelli di imbarcazioni trattati per l'attività di *trading*. In particolare, il Gruppo intende diventare concessionario esclusivo di nuovi marchi di *motor yacht* di dimensione superiore ai 15 metri;
- introduzione di nuovi servizi: il Gruppo mira ad incrementare la gamma di servizi offerti per poter intraprendere attività di *cross selling* con i proprietari di barche loro clienti, al fine di incrementare la fidelizzazione e generare ricavi ricorrenti.

Il Gruppo intende dedicare allo sviluppo strategie di cui al primo *driver* il 20% delle risorse raccolte attraverso l'operazione di quotazione.

Il secondo driver del percorso strategico prevede una focalizzazione sullo sviluppo delle attività di *marketing* del Gruppo finalizzato a incrementare la propria *brand awareness*.

In particolare, il Gruppo prevede di organizzare installazioni temporanee ed eventi di settore in *location* strategiche e di attivare collaborazioni con artisti.

Il Gruppo, al servizio di tale secondo *driver* strategico, intende dedicare il 10% delle risorse raccolte attraverso l'operazione di quotazione.

#### Crescita per linee esterne

Il Gruppo intende intraprendere una strategia di crescita per linee esterne finalizzata ad accedere a nuovi territori geografici (laghi del Nord Italia e Nord Europa), ad ottenere nuove *facilities* per incrementare il numero di posti di rimessaggio disponibili, e ad ampliare il proprio portafoglio clienti.

Il mercato in cui opera il Gruppo è caratterizzato da un ampio numero di potenziali target, in quanto molto frammentato: all'interno di tale contesto l'Emittente ha già individuato circa 10 piccoli cantieri interessanti, localizzati nei principali laghi del Nord Italia, stimandone un valore d'acquisto indicativo di circa Euro 2 milioni ciascuno.

Il Gruppo, al servizio della strategia di crescita per linee esterne, intende dedicare il rimanente 70% delle risorse raccolte attraverso l'operazione di quotazione.

#### **6.4 Dipendenza da brevetti o licenze, contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione**

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non dipende dall'utilizzo di brevetti o licenze, contratti industriali, commerciali o finanziari, ovvero da procedimenti di fabbricazione.

#### **6.5 Marchi di titolarità del Gruppo**

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha depositato la domanda di registrazione del marchio Bellini in forma figurativa e denominativa.

#### **6.6 Brevetti di titolarità del Gruppo**

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha registrato alcun brevetto.

#### **6.7 Nomi a dominio**

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è titolare dei seguenti nomi di dominio:

- [lussonautica.it](http://lussonautica.it)<<http://lussonautica.it>;
- [bellininautica.it](http://bellininautica.it)<<http://bellininautica.it>;
- [bellini-nautica.it](http://bellini-nautica.it)<<http://bellini-nautica.it>;
- [nauticabellini.it](http://nauticabellini.it)<<http://nauticabellini.it>;
- [rivaexperience.it](http://rivaexperience.it)<<http://rivaexperience.it>;
- [nautica-bellini.it](http://nautica-bellini.it)<<http://nautica-bellini.it>;

#### **6.8 Certificazioni**

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo non dispone di certificazioni.

#### **6.9 Fonti delle dichiarazioni formulate dall'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale**

Per quanto riguarda il posizionamento competitivo dell'Emittente e le fonti delle relative informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2.2 del Documento di Ammissione.

## 6.10 Investimenti

### 6.10.1 Investimenti rilevanti effettuati dall'Emittente e dalla sua Controllata nel corso degli esercizi 2020 e 2021.

Di seguito sono esposti gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali posti in essere dall'Emittente e dalla sua Controllata per i periodi cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel Capitolo 3.

Gli investimenti dell'Emittente nella voce "immobilizzazioni immateriali" per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020 sono esposti nella tabella che segue.

31.12.2021			Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	
(Dati in migliaia di Euro)				
investimenti dicembre 2020	al	31	-	-
investimenti dicembre 2021	al	31	61	61

L'investimento, pari a 61 migliaia di Euro, al periodo chiuso al 31 dicembre 2021 risulta essere relativo all'utilizzo a tempo indeterminato della licenza software applicata al sistema gestionale attualmente utilizzato dall'Emittente e il relativo sviluppo per l'aumento dell'efficienza ed efficacia. Tale prestazione è avvenuta da parte della società Monade S.r.l. (per un maggior dettaglio si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo "Operazioni con parti correlate").

Gli investimenti dell'Emittente nella voce "immobilizzazioni materiali" per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020 sono esposti nella tabella che segue.

(Dati in migliaia di Euro)	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali		Altre	Totale
investimenti al 31 dicembre 2020	24	1	948		<b>973</b>
investimenti al 31 dicembre 2021	13	5	4		<b>22</b>

#### *Altre immobilizzazioni materiali*

L'incremento registrato al periodo chiuso al 31 dicembre 2020 risulta fare riferimento principalmente alle due imbarcazioni "Riva Tritone" e "Riva Aquarama" rivalutate ai sensi dell'art. 110 co.1 del DL n. 104/2020 (c. d. "Decreto Agosto"), convertito dalla Legge n. 126/2020 pubblicata sul S.O. n. 37/L alla G.U. 13.10.2020 n. 253, per un importo complessivo pari a 930 migliaia di Euro, accantonando il relativo importo (al netto del rispettivo carico fiscale), ad apposita riserva di rivalutazione.

#### *Impianti e macchinario*

Gli investimenti in impianti e macchinari durante l'esercizio 2020 e 2021 fanno riferimento ad ammodernamenti tecnologici dell'impianto fotovoltaico di proprietà dell'Emittente.

Non si evidenziano investimenti significativi per la società Controllata nelle voci "immobilizzazioni immateriali" e "immobilizzazioni materiali" per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021

#### **6.10.2 Investimenti in corso di realizzazione**

Alla Data del Documento di Ammissione non vi sono investimenti in corso di realizzazione che rappresentano impegni definitivi e/o vincolanti per l'Emittente e la sua Controllata.

#### **6.10.3 Investimenti futuri**

Con riferimento agli investimenti futuri, si segnala che non sono stati assunti impegni in tal senso da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione.

#### **6.10.4 Joint *venture* e imprese in cui l'Emittente detiene una quota di capitale tale da poter avere un'incidenza notevole sulla valutazione delle attività e passività, della situazione finanziaria o dei profitti e delle perdite dell'Emittente stesso**

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non è parte di joint venture e non detiene partecipazioni diverse da quelle descritte nel successivo paragrafo 7.2.

#### **6.10.5 *Problematiche ambientali***

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo non è a conoscenza di problematiche ambientali relative all'attività svolta dallo stesso e ai suoi impianti.

Gli stabilimenti del Gruppo e la relativa attività sono sottoposti, in ciascuna giurisdizione in cui il Gruppo opera, alle relative normative ambientali e di sicurezza sul lavoro.

## 7 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

### 7.1 Descrizione del gruppo a cui appartiene l'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è detenuto per il 51% da Calypso S.r.l (società partecipata per il 100% da Battista Bellini, Amministratore Delegato della Società), per il 25% da Romano Bellini e per il residuo 24% da Martina Bellini.

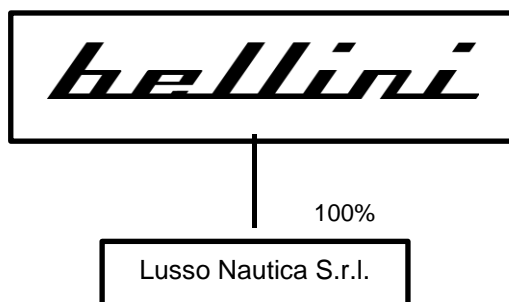
Si precisa che alla Data del Documento di Ammissione la Società ritiene di non essere soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile da parte di Calypso S.r.l..

Per maggiori informazioni in merito ai principali azionisti dell'Emittente si rinvia al Capitolo 13, Paragrafo 13.1 del Documento di Ammissione.

### 7.2 Società controllate e partecipate dall'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente controlla interamente Lusso Nautica S.r.l., società operante nel settore del commercio di natanti, imbarcazioni, navi, motori marini, attrezzature sportive, cicli, motocicli, noleggio e locazione di barche, e altrettanti servizi nel settore della nautica

Di seguito viene riportata una rappresentazione grafica del Gruppo alla Data del Documento di Ammissione, con indicazione della partecipazione detenuta dall'Emittente nella sua controllata.



## 8 CONTESTO NORMATIVO

### 8.1 Premessa

Il Gruppo, nello svolgimento della propria attività, ritiene di operare in sostanziale conformità alla normativa descritta.

Il Gruppo è soggetto alla normativa generalmente applicabile alle imprese commerciali (incluse tra l'altro la normativa giuslavoristica, la normativa antincendio, la normativa per la tutela dei consumatori, la normativa sulla protezione dei dati, la normativa sulla salute e sicurezza dei lavoratori).

Eventuali modifiche delle suddette disposizioni normative e regolamentari possono avere impatti indiretti, anche significativi, sull'operatività e sull'organizzazione aziendale del Gruppo.

In particolare, il Gruppo è sottoposto al rispetto della seguente normativa in ragione della tipologia di attività svolta.

- *Normativa in materia di protezione dei dati personali*

In data 25 maggio 2018 è diventato direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dell'Unione Europea il Regolamento UE 679/2016 (il "GDPR") relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il GDPR prevede, in particolare:

- sanzioni fino all'importo di Euro 20 milioni o al 4% del fatturato globale annuale per ciascuna violazione;
- requisiti stringenti per il consenso che l'interessato è tenuto, in specifici casi, a prestare;
- diritti rafforzati per gli interessati, ivi incluso il diritto alla portabilità dei dati o il "diritto all'oblio", che prevede, in alcune circostanze, la cancellazione permanente dei dati personali dell'interessato;
- l'obbligo per i titolari del trattamento di mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio.

In Italia in data 20 settembre 2018 è entrato in vigore il D.Lgs. 101/2018, che adegua le disposizioni del D.Lgs. 196/2003 (il "Codice Privacy") a quelle del predetto GDPR.

- *Normativa in materia di proprietà intellettuale*

Le principali fonti normative in materia di marchi, brevetti e disegni sono: (i) il "Codice dei diritti di proprietà industriale" (D.lgs. 10 febbraio 2005, n. 30), come successivamente modificato e integrato, (ii) la Convenzione di Parigi per la protezione della proprietà industriale e (iii) gli accordi c.d. TRIPs (*Trade Related Aspects of Intellectual Property Rights*), relativi agli aspetti dei diritti di proprietà intellettuale attinenti al commercio.

In particolare, con riferimento alla tutela dei brevetti si segnalano: (i) il Patent Cooperation Treaty, come successivamente modificato ed integrato, che prevede la protezione unificata dei brevetti nei paesi aderenti alla convenzione mediante il deposito di una domanda internazionale unificata di brevetto; nonché (ii) la Convenzione sul Brevetto Europeo che prevede un'unica procedura di deposito, esame e concessione dell'attestato di brevetto per tutti i paesi designati e aderenti alla convenzione stessa; seppur tale Convenzione risulti pienamente recepita nell'ordinamento italiano con il D.lgs. 19 febbraio 2019 n. 18, a seguito di



un ricorso di legittimità costituzionale instaurato innanzi alla Corte Costituzionale tedesca, l'applicazione della normativa del brevetto unitario risulta ad oggi sospesa.

Per quanto concerne la tutela dei marchi si segnalano, *inter alia*: (i) l'Accordo di Madrid del 14 aprile 1891, come successivamente modificato ed integrato ed il Protocollo di Madrid 27 giugno 1989, che prevedono una procedura unificata di deposito del marchio presso tutti i paesi designati e aderenti alla convenzione; (ii) l'Accordo di Nizza del 15 giugno 1957 sulla classificazione internazionale dei prodotti e dei servizi ai quali si applicano i marchi di fabbrica o di commercio, come successivamente modificato ed integrato; (iii) la Direttiva (UE) 2015/2436 del 16 dicembre 2015 concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati Membri in materia di marchi d'impresa (attuata in Italia con il Decreto legislativo 20 febbraio 2019, n. 15); (iv) il Regolamento sul Marchio Comunitario (n. 1001/2017 del 14 giugno 2017), come successivamente modificato ed integrato dal Regolamento (UE) n. 2018/625 e dal Regolamento (UE) n. 2018/626 della Commissione, entrambi del 5 marzo 2018 che istituisce un titolo unico ed indivisibile avente efficacia in tutto il territorio comunitario; nonché (v) il Regolamento di esecuzione (UE) 2018/626 della Commissione, del 5 marzo 2018, recante modalità di applicazione di talune disposizioni del regolamento (UE) 2017/1001 del Parlamento europeo e del Consiglio sul marchio dell'Unione europea, e che abroga il regolamento di esecuzione (UE) 2017/1431.

Infine, con riferimento alla protezione giuridica dei disegni e modelli, si segnala la Direttiva 98/71/CE (con effetto di armonizzazione della disciplina a livello comunitario), il Regolamento (CE) n. 6/2002 del 12 dicembre 2001 (integrato da ultimo dal Regolamento (CE) 18 dicembre 2006, n. 1891/2006), relativo a disegni e modelli comunitari e l'Accordo di Locarno del 1968, sulla classificazione internazionale dei disegni industriali, come successivamente modificato e integrato. Il Regolamento (CE) 21 ottobre 2002, n. 2245, si aggiunge inoltre al quadro regolatorio esposto, segnando le modalità di esecuzione del sopra citato Regolamento (CE) n. 6/2002 del 12 dicembre 2001.

## **9 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE**

### **9.1 Tendenze più significative manifestatesi recentemente nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita dalla chiusura dell'ultimo esercizio fino alla Data del Documento di Ammissione**

Dal 31 dicembre 2021 alla Data del Documento di Ammissione, nonostante la diffusione della pandemia di Covid-19, (a) non si sono manifestate tendenze significative nell'andamento della produzione, ovvero nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, in grado di condizionare, in positivo o in negativo, l'attività dell'Emittente; e (b) non si sono verificati cambiamenti significativi dei risultati finanziari dell'Emittente.

Al 30 aprile 2022, Bellini ha registrato ricavi relativi alla sola compravendita di imbarcazioni (linea nuovo/usato e linea Riva) pari ad € 2,3 milioni (dato gestionale non sottoposto a revisione contabile). Alla medesima data, Bellini ha venduto un'imbarcazione Vintage Riva per € 0,8 milioni, presente negli asset aziendali, con iscrizione di una plusvalenza per circa € 0,2 milioni. Alla medesima data, il Net backlog (valore complessivo dei contratti conclusi relativi a imbarcazioni nuove, o usate, o Vintage Riva non ancora consegnate) di Bellini e della controllata è pari a €6,4 milioni ed è composto da 13 imbarcazioni (di cui 3 Vintage Riva). A fronte di tale backlog l'Emittente ha già ricevuto acconti da clienti per € 0,9 milioni. Sempre al 30 aprile 2022, sulla base delle previsioni contrattuali circa il 92 % di tale backlog è relativo ad imbarcazioni in consegna entro il 2022; per la natura del business e del backlog qualora si verificassero slittamenti di alcune consegne previste, anche per cause non imputabili all'Emittente, potrebbero prodursi differenti impatti sull'esercizio corrente e quello successivo.

### **9.2 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso**

Alla Data del Documento di Ammissione, fatto salvo quanto indicato nel Documento di Ammissione (e, in particolare nella Sezione Prima, Capitolo 4 - Fattori di Rischio), la Società non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

#### *Emergenza epidemiologica da Covid-19*

A seguito dell'emanazione da parte del Governo italiano di alcuni provvedimenti in risposta all'emergenza epidemiologica da Covid-19 a partire dal mese di febbraio 2020, l'Emittente ha adottato la modalità di lavoro agile (c.d. "smart working") per lo svolgimento delle attività abitualmente tenute presso i propri uffici. Nel medesimo periodo, l'Emittente ha fatto limitato ricorso per circa 11 risorse alla Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria prevista dal D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con L. 24 aprile 2020, n. 27 (c.d. "Decreto Cura Italia").

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha ripreso a svolgere tutte le proprie attività nella sua sede operativa.

Non si rilevano né si sono rilevati problemi di sospensione o cancellazioni di ordini significativi da parte di clienti e/o fornitori a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. In considerazione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, l'Emittente ha implementato presso la sua sede le misure previste dal "Protocollo condiviso di regolamentazione per il contrasto e il contenimento del Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 14 marzo 2020, come successivamente modificato e integrato, e assunto le dovute misure cautelative, nel rispetto di quanto previsto dai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, dalle circolari ministeriali, dalle ordinanze della Protezione Civile, nonché dalle indicazioni diffuse dalle altre autorità presenti sul territorio. Indipendentemente dal rispetto della

normativa vigente in materia e dai presidi posti in essere, l'Emittente è altresì esposto in termini generali a potenziali casi di Covid-19, nonché al potenziale inasprimento della normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non dispone di analisi o di dati di mercato che tengano conto degli impatti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, ancora in corso in Italia e nel resto del mondo alla Data del Documento di Ammissione, sull'andamento dei mercati in cui la Società opera.

## 10 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI

### 10.1 Organi di amministrazione, direzione e controllo e principali dirigenti

#### 10.1.1 Consiglio di amministrazione

Ai sensi dell'articolo 20 dello Statuto sociale, l'amministrazione dell'Emittente è affidata ad un Consiglio di Amministrazione, composto da un minimo di 3 ad un massimo di 11 membri nominati dall'Assemblea, di cui almeno 1 (uno) dovrà essere dotato dei requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4 del TUF.

Il consiglio di amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è stato nominato dall'assemblea ordinaria dell'11 maggio 2022 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono indicati nella tabella che segue.

Nome e Cognome	Carica	Data e luogo di nascita
Romano Bellini	Presidente e Amministratore Esecutivo	30 marzo 1963, Bergamo
Battista Bellini	Amministratore Esecutivo	10 giugno 1988, Iseo (BS)
Martina Bellini	Amministratore Esecutivo	29 gennaio 1995, Seriate (BG)
Andrea Olivari*	Amministratore	24 gennaio 1975, Brescia
Gabriella Lojacono**	Amministratore indipendente	28 gennaio 1971, Messina

(\*) Amministratore non esecutivo

(\*\*) Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, terzo comma, del TUF.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede legale della Società.

Tutti i componenti del consiglio di amministrazione della Società posseggono i requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-quinquies del TUF.

La nomina della Dott.ssa Gabriella Lojacono in qualità di Amministratore Indipendente è stata sottoposta al vaglio ed approvata dall'Euronext Growth Advisor ai sensi dell'articolo 6-bis del Regolamento Emittenti EGM.

Si riporta di seguito un breve *curriculum vitae* dei membri del consiglio di amministrazione.

#### - Romano Bellini

Romani Bellini nasce a Bergamo il 30 marzo 1963. Dopo aver ottenuto il diploma di ragioneria presso l'Istituto Vittorio Alfieri di Bergamo inizia la propria attività presso l'azienda di famiglia coltivandone lo spirito e contribuendo alla espansione dell'attività specialmente nell'ambito della commercializzazione e del restauro di imbarcazioni riva d'epoca. Nel corso della propria esperienza, a ulteriore conferma della passione nei confronti del proprio lavoro, riesce a mettere insieme quella che ad oggi può essere considerata la collezione di imbarcazioni Riva d'epoca più completa e prestigiosa del mondo annoverando tutti i modelli prodotti nel tempo, che ad oggi conta 20 esemplari tra cui alcuni unici quali unici al mondo. Riveste oggi l'incarico di presidente del consiglio di amministrazione.

- **Battista Bellini**

Battista Bellini nasce a Iseo, il 10 Giugno 1988. Durante la laurea triennale in economia e management presso L'università Luigi Bocconi accede a programmi di *exchange* per sostenere esami del piano accademico a Londra, presso la Queen Mary University, e in India, presso la Indian School of Business. Consegue la laurea specialistica presso l'università Luigi Bocconi in Economia e Legislazione di impresa. Nel 2011 inizia a lavorare presso l'Emittente come responsabile amministrativo passando, nel 2012, a ruolo *sales* (che tutt'ora ricopre per le relazioni con i maggiori clienti) e dal 2019 ricopre il ruolo di amministratore delegato. Finita l'università fonda Monade S.r.l., società attiva nel settore IT che oggi conta 19 dipendenti tra Ingegneri e manager. Riveste attualmente il ruolo di amministratore delegato dell'Emittente..

- **Martina Bellini**

Martina Bellini nasce a Seriate (BG) il 29 gennaio 1995. Dopo aver conseguito nel 2016 la laurea in giurisprudenza presso l'Università Luigi Bocconi di Milano consegue, nel 2022, un master in *Luxury Management* presso la SDA Bocconi School of Management. Collabora a diverse iniziative in ambito commerciale e marketing e inizia successivamente la propria attività presso l'Emittente sempre in ambiti dedicati alla promozione delle attività di comunicazione e di marketing. Riveste attualmente l'incarico di *marketing manager* e di *general manager* con riferimento alla gestione della collezione "Vintage Riva" concessa in comodato alla Società dal padre Romano Bellini.

- **Andrea Olivari**

Andrea Olivari nasce a Brescia il 24 gennaio 1975. Dopo aver conseguito nel 2000 la laurea in Beni Culturali presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia ricopre, fino al mese di gennaio del 2022, la carica di *visual merchandising e marketing manager* presso IKEA Italia S.r.l. ed assume quindi del febbraio 2022 l'incarico di *Chief Operating Officer* presso l'Emittente.

- **Gabriella Lojacono**

Gabriella Lojacono nasce a Messina il 28 gennaio 1971. Ha conseguito nel 1994 la Laurea in Economia Aziendale con specializzazione in Finanza Aziendale presso l'Università Bocconi. Ha successivamente conseguito un Ph.D. in Economia Aziendale e Management presso la SDA Bocconi e un ITP (International Teachers Programme) organizzato dall'ISBM presso l'HEC di Parigi. Durante il suo Ph.D. è stata *Visiting Scholar* presso la Copenhagen Business School. Ricopre attualmente il ruolo di Professore Associato di *International Management* presso il Dipartimento di Management e Tecnologia dell'Università Bocconi e presso SDA Bocconi School of Management. E' Direttore del Vertical di Made in Italy in B4I, hub di accelerazione d'impresa dell'Università Bocconi e Direttore dell'Executive Master in Luxury Management - EMiLUX. E' *senior researcher* del Gucci Lab, Università Bocconi. Dal gennaio 2017 al dicembre 2020, è stata *Faculty Deputy* del *Knowledge Group Strategy and Entrepreneurship*. Ha coordinato diversi progetti di formazione e ricerca soprattutto per aziende dei settori della moda, della cosmetica, della occhialeria, del design, della

gioielleria, dell'*automotive*, dell'*hospitality* e del F&B. I suoi progetti di ricerca si sono focalizzati sulla crescita internazionale delle imprese tipiche del Made in Italy. Autrice di numerosi saggi e articoli che riguardano i temi da lei trattati. I suoi lavori sono stati pubblicati su numerose testate tra cui *Economia & Management*, *Sloan Management Review*, *Long Range Planning*, *International Business Review*. Ha scritto molti casi aziendali archiviati presso banche dati internazionali su aziende multinazionali come Starbucks, Davines, Inditex, Ferrari, Illy, Valentino, Gucci. Gabriella.

Nella tabella che segue sono indicate, per quanto a conoscenza dell'Emittente, tutte le società di capitali o di persone in cui i componenti del consiglio di amministrazione della Società siano, o siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni, con indicazione circa il loro *status* alla Data del Documento di Ammissione.

Nome e Cognome	Società	Carica/partecipazione	Stato della carica
Romano Bellini	Bellini Nautica S.p.A.	Presidente	In essere
Battista Bellini	Bellini Nautica S.p.A.	Amministratore Delegato .	In essere
	Monade S.r.l.	72%	In essere
	Calypso S.r.l.	100%	In essere
	RBM S.r.l.	20%	In essere
Martina Bellini	Bellini Nautica S.p.A.	Amministratore	In essere
Andrea Olivari	Bellini Nautica S.p.A.	Amministratore	In essere
Gabriella Lojacono	Bellini Nautica S.p.A.	Amministratore Ind.	In essere
	Fila Solutions S.p.A.	Amministratore Ind.	In essere
	Beyond Investment S.p.A.	Amministratore Ind.	In essere

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del consiglio di amministrazione dell'Emittente ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

*Poteri attribuiti al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato*

Con delibera del 27 maggio 2022 il Consiglio di Amministrazione ha attribuito a Romano Bellini, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Battista Bellini e Martina Bellini, Amministratori Delegati della Società, i seguenti poteri:

- Romano Bellini:

il potere, da esercitare in forma disgiunta e con poteri di spesa con firma singola per singola fattispecie fino alla concorrenza dell'importo di Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00), per la sottoscrizione di contratti aziendali di natura commerciale, o nel complesso ove relativi alla medesima fattispecie.

- Battista Bellini:

tutti i poteri, in forma disgiunta e con firma singola, di ordinaria e straordinaria amministrazione non riservati per legge o per statuto alla competenza esclusiva del consiglio di amministrazione e/o dell'assemblea dei soci e, tra essi, quelli di compiere qualsiasi operazione commerciale, bancaria e finanziaria, comprese quelle rientranti nei poteri di competenza degli altri consiglieri delegati, con espressa esclusione dei seguenti poteri che restano di competenza esclusiva dell'organo amministrativo in composizione collegiale:

- (a) approvazione del budget e del piano strategico;
- (b) cessioni o acquisizioni, in qualunque forma, di partecipazioni societarie, aziende, rami d'azienda, immobili allorché di importo complessivo superiore a Euro 1.000.000,00 (unmilione/00) per singola operazione;
- (c) investimenti in immobilizzazioni tecniche di importo complessivo superiore a Euro 500.000,00 (cinquecentomila /00) per singola operazione;
- (d) locazioni (o sub-locazioni) di beni immobili o affitti o (sub-affitti) di azienda o ramo d'azienda anche ultra-novennali con canone annuo di importo superiore a Euro 500.000,00 (cinquecentomila /00) per singola operazione;
- (e) transazioni di controversie dinanzi a qualsivoglia autorità giudiziaria o ad arbitri, di importo complessivo superiore a 250.000,00 (duecentocinquantamila/00) per singola operazione;
- (f) concessioni di finanziamenti o garanzie, diverse dalle garanzie rese nell'ambito dell'attività commerciale, di importo complessivo superiore a 500.000,00 (cinquecentomila /00) per singola operazione, sia se a favore o nell'interesse della Società e/o nell'interesse e/o a favore di società (o anche associazioni, fondazioni, consorzi o enti) direttamente o indirettamente controllate dalla Società stessa, sia se a favore o nell'interesse di terzi;
- (g) assunzioni di finanziamenti, mutui o comunque di titoli di debito, in qualunque forma e anche quindi contro emissione di strumenti finanziari di importo complessivo superiore a Euro 1.000.000,00 (unmilione/00) per singola operazione;
- (h) sottoscrizione di contratti aziendali di natura commerciale di valore unitario, o nel complesso ove relativi alla medesima fattispecie, superiore a Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00);

nominandolo altresì:

- (i) quale “Datore di Lavoro”, ai sensi dell’articolo 2 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 81/2008 (come successivamente modificato e integrato), al fine dell’attuazione dell’intero sistema normativo vigente in materia di salute e di tutela della salute e dell’integrità fisica dei lavoratori, con piena autonomia patrimoniale e finanziaria per gli oneri che derivano da tale funzione e conferimento di tutti i poteri di spesa, organizzazione, gestione e controllo, richiesti in attuazione alle normative in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori, emanate e di futura emanazione; Battista Bellini in qualità di “Datore di Lavoro” potrà svolgere tali compiti con l’ausilio di qualsiasi altro consulente tecnico di cui lo stesso riterrà opportuno avvalersi ed avrà la facoltà di delegare, a sua volta, specifiche funzioni tra quelle delegate, intendendosi fin d’ora concessa la facoltà di sub-delega;
- (j) quale procuratore speciale della Società con la qualifica di “Responsabile Ambientale” con tutti i diritti ed i doveri che tale carica comporta, con piena autonomia patrimoniale e finanziaria per gli oneri che derivano da tale funzione e con conferimento di tutti i poteri ed obblighi di spesa, organizzazione, gestione e controllo, in attuazione alle normative in materia di diritto ambientale e tutela dell’ambiente, in vigore e di futura emanazione; Battista Bellini, in qualità di “Responsabile Ambientale”, potrà svolgere tali compiti con l’ausilio di qualsiasi altro consulente tecnico di cui lo stesso riterrà opportuno avvalersi ed avrà la facoltà di delegare, a sua volta, specifiche funzioni tra quelle delegate, intendendosi fin d’ora concessa la facoltà di sub-delega.

- Martina Bellini:

il potere, da esercitare in forma disgiunta e con poteri di spesa con firma singola per singola fattispecie fino alla concorrenza dell’importo di Euro 30.000,00 (trentamila/00), di gestione del settore *marketing*, pubblicità e rapporti esterni al fine di curare e vagliare opportunità di sviluppo e diffusione dei prodotti aziendali, con particolare cura all’immagine aziendale verso i terzi, sovrintendendo anche al corretto utilizzo del marchio aziendale.

### 10.1.2 Collegio Sindacale

Il collegio sindacale dell’Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è stato nominato dall’assemblea tenuta in data 11 maggio 2022, e rimarrà in carica per un periodo di tre esercizi sino all’approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

I componenti del collegio sindacale della Società alla Data del Documento di Ammissione sono indicati nella tabella che segue.

Nome e Cognome	Carica	Data e luogo di nascita
Davide Mantegazza	Presidente del Collegio Sindacale	21 gennaio 1965, Milano
Barbara Ricciardi	Sindaco Effettivo	1 settembre 1965, Roma



Alessandro De Luca	Sindaco effettivo	30 dicembre 1972, Avellino
Vincenzo D'Isa	Sindaco supplente	28 giugno 1985, Caserta
Andrea Tamburrelli	Sindaco supplente	4 febbraio 1986 Torremaggiore (FG)

I componenti del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede della Società.

Tutti i componenti del collegio sindacale della Società sono in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità di cui all'articolo 148, comma 4, del TUF.

Si riporta un breve *curriculum vitae* dei membri del collegio sindacale della Società, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

- **Davide Mantegazza**

Davide Mantegazza nasce a Milano il 21 gennaio 1965. Dottore Commercialista e Revisore Legale, è partner di MN Tax & Legal, studio professionale che offre servizi di consulenza in materia fiscale, legale, societaria e regolamentare. Ha conseguito la laurea in economia aziendale presso l'Università Bocconi di Milano, dove, successivamente alla laurea, ha anche frequentato la Scuola di specializzazione in Diritto Tributario dell'Impresa. Ha maturato una prima esperienza di docenza presso SDA Bocconi con la pubblicazione di diversi casi aziendali in articoli sul periodico "Marketing Espansione". Ha svolto attività di consulenza nei confronti di alcuni fondi di *private equity* internazionali, anche curando operazioni di acquisizione in Italia. Dal 2000 al 2004 è stato consigliere esecutivo di società industriali, anche curando l'ingresso del fondo di investimenti Lehman Brothers Merchant Banking III L.P., per il quale ha anche rivestito il ruolo di *operating partner* e CFO delle target nel 2005 e 2006. Dal 1997 al 2008 è stato Professore a contratto presso l'Università Statale degli Studi di Milano; dal 2014 al 2017 Cultore della materia in Economia aziendale presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Ha ricoperto e attualmente ricopre vari incarichi in organi societari, quale sindaco, consigliere di amministrazione e amministratore indipendente o non-esecutivo (associato NedCommunity), nonché membro di Organismi di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001, per società industriali e commerciali, anche quotate, banche, SGR e fiduciarie.

- **Barbara Ricciardi**

Barbara Ricciardi nasce a Roma il 1 settembre 1965. Ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università di Roma "La Sapienza" nel 1990 e dal 1994 è Dottore Commercialista. Iscritta all'Ordine di Roma e Revisore Legale. Svolge la sua attività professionale in qualità di Partner nell'associazione di Dottori Commercialisti Buzzao, Nardone & Partners in Roma ed è componente (o Presidente) di collegi sindacali e di Consigli di Amministrazione di importanti società di capitali italiane. E' revisore dell'associazione di categoria AIDC Nazionale, di cui in precedenza è stata Presidente AIDC Roma e componente dell'Assemblea dei Delegati della Cassa di Previdenza ed Assistenza dei Dottori Commercialisti per l'Ordine di Roma dal 2016 fino al 2024. E' autrice di scritti in materia di economia e finanza aziendale.

- **Alessandro De Luca**

Alessandro De Luca nasce ad Avellino il 30 dicembre 1972. Dopo aver conseguito la laurea in economia e commercio presso l'Università degli Studi di Perugia nel 1998, inizia la sua esperienza lavorativa presso Mazar & Guerard S.p.A. Dal 2002 svolge la libera professione di Dottore Commercialista, diventando nel 2007 equity partner di uno studio professionale. E' membro di collegi sindacali e di Consigli di Amministrazione di importanti società di capitali italiane.

- **Vincenzo D'Isa**

Vincenzo D'Isa nasce a Caserta il 28 giugno 1985. Laureato in economia aziendale presso l'Università di Cassino, è abilitato allo svolgimento della professione di dottore commercialista, e fornisce attività di consulenza a imprese e persone fisiche per quanto concerne adempimenti fiscali e contabili.

- **Andrea Tamburrelli**

Andrea Tamburrelli nasce a Torremaggiore (FG) il 4 febbraio 1986. Laureato in economia e management presso l'Università G. d'Annunzio di Pescara, è abilitato allo svolgimento della professione di dottore commercialista dal 2015. Fornisce attività di consulenza a imprese e persone fisiche per quanto concerne adempimenti fiscali e contabili. Dal 2021 è revisore unico di una società di capitali iscritta nella sezione speciale delle PMI Innovative.

Nella tabella che segue sono indicate, per quanto a conoscenza dell'Emittente, tutte le società di capitali o di persone in cui i componenti del collegio sindacale della Società siano, o siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni, con indicazione circa il loro status alla Data del Documento di Ammissione.

Nome e Cognome	Società	Carica / partecipazione	Stato della carica
Davide Mantegazza	Paratori S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	In essere
	DAF Veicoli Industriali S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	In essere
	Lauro Quarantasei S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	In essere
	Paratori S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	In essere
	Pharmacontract Europe S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	In essere
	DPL Pharma S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	In essere
	Clubfruit S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	In essere
	DietopAck S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	In essere
	Doppel Farmaceutici S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	In essere
	Betty Blue S.p.A.	Sindaco	In essere
	Barone Montalto S.p.A.	Sindaco	In essere
Poderi dal Nespoli S.r.l.	Sindaco	In essere	

<b>Nome e Cognome</b>	<b>Società</b>	<b>Carica / partecipazione</b>	<b>Stato della carica</b>
	MGM S.p.A.	Sindaco	In essere
	Neodecortech S.p.A.	Sindaco	In essere
	Integra Italia S.r.l.	Sindaco	In essere
	Azienda Agricola Santodeno S.r.l.	Sindaco	In essere
	Link Italia S.r.l.	Sindaco	In essere
	Celestri S.r.l.	Sindaco	In essere
	Paccar Financial Italia S.r.l.	Sindaco	In essere
	Ambromobiliare S.p.A.	Sindaco	In essere
	Fides S.p.A.	Sindaco	In essere
	Jupiter S.p.A. (in liquidazione)	Sindaco	In essere
	Flint CPS Inks Italia S.r.l.	Sindaco	In essere
	Urus S.p.A.	Sindaco	In essere
	Bacco S.p.A.	Sindaco	In essere
	Nemesisquare S.p.A.	Sindaco	In essere
	L&S Italia S.p.A.	Sindaco	In essere
	Casa Vinicola Botter Carlo & C. S.p.A.	Sindaco	In essere
	Capuzzo S.p.A.	Sindaco	In essere
	Neodecortech S.p.A.	Sindaco Supplente	In essere
	Hilti Italia S.p.A.	Sindaco Supplente	In essere

<b>Nome e Cognome</b>	<b>Società</b>	<b>Carica / partecipazione</b>	<b>Stato della carica</b>
	Lauro Dodici S.p.A.	Sindaco Supplente	In essere
	Venere S.p.A.	Sindaco Supplente	In essere
	B Human S.p.A.	Presidente Consiglio di Amministrazione	In essere
	Out There Ooh S.p.A.	Presidente Consiglio di Amministrazione	In essere
	XSYS Italia S.r.l.	Presidente Consiglio di Amministrazione	In essere
	KI Group Holding S.p.A.	Presidente Consiglio di Amministrazione	In essere
	Ambrosiana Finanziaria S.p.A.	Amministratore	In essere
	SG Company SB S.p.A.	Amministratore	In essere
	4AIM SICAF S.p.A.	Amministratore	In essere
	Edito Films S.r.l.	Amministratore	In essere
	Aton Green Storage S.p.A.	Amministratore	In essere
	S.I.VA. Società Idrominerali Vallefredda S.r.l.	100% e Liquidatore	In essere
	S.I.Va Società Idrominerali Vallefredda S.r.l.	100%	In essere
	Cofircont Compagnia Fiduciaria S.r.l.	1,02	In essere
	Extrabanca S.p.A.	0,02	In essere
	Skybird S.p.A.	3,5%	In essere
	Immobiliare Sporting Milano 3 S.r.l.	0,03	In essere
	Ambrosiana Finanziaria S.r.l.	30%	In essere

Nome e Cognome	Società	Carica / partecipazione	Stato della carica
	Professional Audit Group S.r.l.	1,170	In essere
	Spumador S.p.A.	0,94	Cessata
	Five Partners S.r.l.	3,62	Cessata
	Magenta 12 S.r.l. in liquidazione	100%	Cessata
	Ital Bev S.r.l. in liquidazione	24,56	Cessata
	Bionature S.r.l. in liquidazione	2,07	Cessata
	B2 Sistemi S.r.l. in liquidazione	2,07	Cessata
	Namapo H24 S.r.l.	20%	Cessata
	Out There Ooh S.r.l.	20%	Cessata
	Visibilia Editrice S.r.l.	100%	Cessata
Barbara Ricciardi	4AIM SICAF S.p.A:	Presidente Collegio Sindacale	In essere
	CDP Immobiliare S.r.l.	Sindaco effettivo	In essere
	Docebo S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Aequa Roma S.p.A.	Sindaco supplente	In essere
	Avus Italia S.r.l.	Sindaco supplente	In essere
	Unidata S.p.A.	Amministratore Ind.	In essere

<b>Nome e Cognome</b>	<b>Società</b>	<b>Carica / partecipazione</b>	<b>Stato della carica</b>
	Insieme S.p.A. in liquidazione	Sindaco supplente	Cessata
	Sourcesense S.p.A.	Amministratore Ind.	In essere
	Lucos Alternative Energies S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Cervantes S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	IM.ECO Imballaggi Ecologici S.r.l. in liquidazione	Sindaco supplente	Cessata
	Docebo S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	ACG S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Eurfin S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Triton S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Cresme Ricerche S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Fidalcio Società Cooperativa in liquidazione	Sindaco supplente	Cessata
	Gallagher RE Italia S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	GEI Gruppo Edilcostruzioni International S.r.l. in liquidazione	Sindaco supplente	Cessata
	Assi.Do S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Centrofinanziaria Immobiliare S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	Patacchia Group S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Toto 2000 S.r.l. in liquidazione	Sindaco supplente	Cessata
	HDM S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata

Nome e Cognome	Società	Carica / partecipazione	Stato della carica
	Gesco Centro Società Consortile per azioni in liquidazione	Sindaco supplente	Cessata
	Lintel S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Agraria Fosso Bianco S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Italstem Società Tecnologie Elettromeccaniche S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Con.Tab. S.r.l.	20%	Cessata
Alessandro De Luca	Reevo S.p.A.	Amministratore	In essere
	Reevo MSP S.r.l.	Amministratore	In essere
	Be Ahead S.r.l.	Amministratore	In essere
	Ambromobiliare S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	American Startup Club S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Axe'lero S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Newronika S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Club Acceleratori S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Deliveristo S.p.A.	Sindaco supplente	In essere
	DP Vision S.r.l.	Soggetto incaricato della revisione legale dei conti	In essere
	Euclidea SIM S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	F.IM. S.r.l. in liquidazione	Sindaco effettivo	In essere
	Musixmatch S.p.A.	Sindaco supplente	In essere
	National Instruments Italy S.r.l.	Sindaco effettivo	In essere
	Leafactory S.r.l.	Socio	In essere
	Leafactory S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Boost Heroes S.p.A.	Presidente del collegio sindacale	Cessata

<b>Nome e Cognome</b>	<b>Società</b>	<b>Carica / partecipazione</b>	<b>Stato della carica</b>
	77 Agency S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Alcea – Azienda Lombarda Colori e Affini S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Campo S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Relatech S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Relatech Consulting S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Blockchain Club S.r.l. in liquidazione	Sindaco effettivo	Cessata
	Club Investimenti 2 S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	CPE Italia S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Cryptoclub S.p.A. in liquidazione	Sindaco effettivo	Cessata
	Euroscatola S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	GFBiochemicals Italy S.r.l. – in liquidazione	Sindaco effettivo	Cessata
	Mariflos S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	Roland South Europe S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Supernovae1 S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Weber-Stephen Product Italia S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Wega Italy S.r.l.	Presidente del collegio sindacale	Cessata
	Vestar Capital Partners Italia S.r.l. in Liquidazione	Sindaco effettivo	Cessata
	S.T.R. S.r.l. in Liquidazione	Sindaco effettivo	Cessata
	3C Elettronica S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Buckman Laboratories Italiana S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Camfil S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	C.P.E. Italia S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Emmegi Group S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Brace S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata



Nome e Cognome	Società	Carica / partecipazione	Stato della carica
	Mantek S.p.A. in Liquidazione	Sindaco effettivo	Cessata
	Eurofin Scientific Italia S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Eurolinea S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Gartex Internationale S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Syscons S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	Teppa S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Relatech S.p.A:	Socio	Cessata
	Relatech Consulting S.r.l.	Socio	Cessata
Vincenzo D'Isa	Reevo S.p.A.	Sindaco supplente	In essere
	Keramo S.p.A.	Sindaco supplente	In essere
	Creos Group Management S.p.A.	Sindaco supplente	In essere
	Vialibra S.p.A.	Sindaco supplente	In essere
	77 Agency S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	Novastilmec S.p.A:	Sindaco supplente	Cessata
	Boost Heroes S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
Andrea Tamburrelli	Axe'lero S.p.A.	Sindaco supplente	In essere
	Reevo S.p.A.	Sindaco supplente	In essere
	Villagecare S.r.l.	Revisore Unico	In essere
	77 Agency S.r.l.	Sindaco	Cessata

Nome e Cognome	Società	Carica / partecipazione	Stato della carica
	Wega Italy S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	Boost Heroes S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del collegio sindacale della Società ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né, salvo quanto sopra indicato, è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

#### **10.1.3 Rapporti di parentela**

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, ad eccezione del legame di parentela tra Romano Bellini e i figli Battista Bellini e Martina Bellini, non esistono rapporti di parentela tra membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale.

#### **10.1.4 Alti dirigenti**

Alla Data del Documento di Ammissione non vi sono alle dipendenze dell'Emittente dirigenti che a giudizio dell'Emittente stesso possano rientrare nella definizione di "alti dirigenti" di cui al Regolamento delegato (UE) 2019/980.

### **10.2 Conflitti di interessi dei componenti degli organi di amministrazione, direzione e vigilanza e dei principali dirigenti**

#### **10.2.1 Conflitti di interesse tra gli obblighi nei confronti dell'Emittente e i propri interessi privati e/o altri obblighi**

Salvo quanto di seguito riportato, alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessuno dei membri del consiglio di amministrazione e dei membri del collegio sindacale dell'Emittente è portatore di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o qualifica ricoperta all'interno dell'Emittente.

#### **10.2.2 Eventuali accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri accordi**

L'Emittente non è a conoscenza di accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali i membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale siano stati scelti quali membri degli organi di amministrazione o di vigilanza.

#### **10.2.3 Eventuali restrizioni a cedere e trasferire le Azioni dell'Emittente possedute da membri del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e da principali dirigenti dell'Emittente**

I componenti del Consiglio di Amministrazione (ad eccezione dei vincoli di lock-up meglio descritti alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.3 del Documento di Ammissione) e del Collegio Sindacale non hanno stipulato accordi volti a limitare i propri diritti a cedere e trasferire, per un certo periodo di tempo, i titoli detenuti nell'Emittente.

## 11 PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

### 11.1 Durata della carica dei membri del consiglio di amministrazione e dei membri del collegio sindacale e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica

Il consiglio di amministrazione ed il collegio sindacale dell'Emittente, in carica alla Data del Documento di Ammissione, sono stati nominati dall'assemblea ordinaria dell'11 maggio 2022 e rimarranno in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024.

La seguente tabella indica, per ciascun amministratore in carica alla Data del Documento di Ammissione, la data di prima nomina quale membro del consiglio di amministrazione dell'Emittente.

Nome	Carica	Data di prima nomina
Romano Bellini	Presidente	11 maggio 2022
Battista Bellini	Amministratore Delegato	11 maggio 2022
Martina Bellini	Consigliere	11 maggio 2022
Andrea Olivari	Consigliere	11 maggio 2022
Gabriella Lojacono	Consigliere Indipendente	11 maggio 2022

Il collegio sindacale dell'Emittente, in carica alla Data del Documento di Ammissione, è stato nominato dall'assemblea ordinaria dell'11 maggio 2022 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

La seguente tabella indica, per ciascun sindaco in carica alla Data del Documento di Ammissione, la data di prima nomina quale membro del collegio sindacale dell'Emittente.

Nome	Carica	Data di prima nomina
Davide Mantegazza	Presidente del Collegio Sindacale	11 maggio 2022
Barbara Ricciardi	Sindaco effettivo	11 maggio 2022
Alessandro De Luca	Sindaco effettivo	11 maggio 2022
Vincenzo D'Isa	Sindaco supplente	11 maggio 2022
Andrea Tamburrelli	Sindaco supplente	11 maggio 2022

### 11.2 Contratti di lavoro stipulati con gli amministratori e i sindaci che prevedono indennità di fine rapporto

Alla Data del Documento di Ammissione, non è vigente alcun contratto di lavoro tra l'Emittente e i membri del consiglio di amministrazione o del collegio sindacale che preveda un'indennità di fine rapporto.

### 11.3 Recepimento delle norme in materia di governo societario

In data 11 maggio 2022, l'assemblea della Società ha approvato un testo di Statuto che entrerà in vigore a seguito dell'inizio delle negoziazioni su Euronext Growth Milan delle Azioni della Società.

Nonostante l'Emittente non sia obbligato a recepire le disposizioni in tema di *governance* previste per le società quotate su mercati regolamentati, la Società ha applicato al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la tutela delle minoranze azionarie. In particolare, l'Emittente ha:

- previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale prevedendo, altresì, che abbiano diritto di presentare le liste gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di Azioni rappresentanti almeno il 10% del capitale sociale;
- previsto statutariamente l'obbligatorietà della nomina, in seno al Consiglio di Amministrazione, di almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 148, comma 3, del TUF, ovvero due qualora sia nominato un Consiglio di Amministrazione composto da più di sette membri;
- previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le Azioni saranno quotate su Euronext Growth Milan sarà necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea nelle seguenti ipotesi: (i) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri asset che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Emittenti EGM; (ii) cessioni di partecipazioni o imprese o altri asset che realizzino un "cambiamento sostanziale del *business*" ai sensi del Regolamento Emittenti EGM; e (iii) delibere che comportino l'esclusione o la revoca delle azioni della Società dalle negoziazioni su sistemi multilaterali di negoziazione (ivi comprese, ricorrendone gli effetti, le delibere di fusione o scissione), fermo restando che in tal caso è necessario il voto favorevole di almeno il 90% degli azionisti presenti in Assemblea;
- previsto statutariamente, per tutto il periodo in cui le Azioni siano ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, un obbligo di comunicazione in capo agli azionisti la cui partecipazione raggiunga, superi o scenda al di sotto di una delle soglie fissate dal Regolamento Emittenti EGM;
- previsto statutariamente che, a partire dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF, limitatamente agli articoli 106, 108, 109 e 111 nonché alle disposizioni regolamentari applicabili in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria;
- approvato le procedure in materia di operazioni con Parti Correlate, di comunicazione delle informazioni privilegiate, di *internal dealing* e di comunicazioni all'Euronext Growth Advisor di informazioni rilevanti;
- nominato il dott. Battista Bellini, quale *Investor Relator* (i.e., un soggetto professionalmente qualificato che abbia come incarico specifico, ma non necessariamente esclusivo, la gestione dei rapporti con gli investitori dell'Emittente nonché con Borsa Italiana).

#### Sistema di controllo di gestione

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha implementato un sistema di controllo di gestione caratterizzato da processi non completamente automatizzati di raccolta e di elaborazione dei dati che necessiterà di interventi di sviluppo coerenti con la crescita dell'Emittente stesso. In particolare, non tutti i fattori critici di rischio sono monitorati

formalmente con continuità; pertanto, l'evoluzione di alcuni fattori di rischio in grado di compromettere la competitività del Gruppo potrebbe non essere percepita tempestivamente.

Alla Data del Documento di Ammissione la Società sta elaborando alcuni interventi con l'obiettivo di migliorare il sistema di reportistica utilizzato, attraverso una progressiva integrazione e automazione dello stesso.

L'Emittente ritiene che, considerata l'attività svolta dallo stesso alla Data del Documento di Ammissione, il sistema di *reporting* attualmente in funzione presso l'Emittente sia adeguato rispetto alle dimensioni e all'attività aziendale e consenta in ogni caso di monitorare in modo corretto i ricavi e la marginalità per le principali dimensioni di analisi affinché l'organo amministrativo possa formarsi un giudizio appropriato e ragionevole in relazione alle prospettive dell'Emittente.

#### **11.4 Potenziali impatti significativi sul governo societario**

Alla Data del Documento di Ammissione, non sono state assunte delibere da parte degli organi societari dell'Emittente che prevedono cambiamenti nella composizione del consiglio o dei comitati ovvero in generale impatti significativi sul proprio governo societario.

## 12 DIPENDENTI

### 12.1 Numero dei dipendenti del Gruppo

La tabella che segue riporta il numero dei dipendenti complessivamente impiegati dal Gruppo alla Data del Documento di Ammissione, nonché al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020, ripartiti secondo le principali categorie.

Qualifica	Data del Documento di Ammissione	31 Dicembre 2021	31 Dicembre 2020
Dirigenti/Quadri	0	0	0
Impiegati	6	6	4
Operai	11	9	7
<b>Totale</b>	<b>17*</b>	<b>15**</b>	<b>11***</b>

\* di cui due dipendenti a tempo determinato con qualifica di operaio.

\*\* di cui due dipendenti a tempo determinato con qualifica rispettivamente di impiegato e operaio.

\*\*\* di cui due dipendenti a tempo determinato con qualifica di operaio.

Alla Data del Documento di Ammissione tutti i dipendenti del Gruppo sono impiegati in Italia.

### 12.2 Partecipazioni azionarie e *stock option*

Alla Data del Documento di Ammissione non sono in essere piani di *stock option*.

### 12.3 Eventuali accordi di partecipazione di dipendenti al capitale sociale

Alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente non sussistono accordi contrattuali o norme statutarie che prevedano forme di partecipazione dei dipendenti al capitale o agli utili della Società.

## 13 PRINCIPALI AZIONISTI

### 13.1 Azionisti che detengono strumenti finanziari in misura superiore al 5% del capitale sociale

Secondo le risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione della Società, alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale pari ad Euro 50.000 e rappresentato da n. 5.000.000 Azioni, risulta ripartito come segue:

Azionista	Numero di Azioni	% capitale sociale
Calypso S.r.l.	2.550.000	51%
Romano Bellini	1.250.000	25%
Martina Bellini	1.200.000	24%
<b>Totale</b>	<b>5.000.000</b>	<b>100%</b>

Nella tabella seguente è illustrata la compagine azionaria dell'Emittente tenuto conto delle Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale sottoscritte nell'ambito del Collocamento Privato.

Azionista	Numero di Azioni	% capitale sociale
Calypso S.r.l.	2.550.000	40,18%
Romano Bellini	1.250.000	19,70%
Martina Bellini	1.200.000	18,91%
Mercato	1.346.000	21,21%
<b>Totale</b>	<b>6.346.000</b>	<b>100%</b>

Nella tabella seguente è illustrata la compagine azionaria dell'Emittente, tenuto conto delle Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale sottoscritte nell'ambito del Collocamento Privato e in caso di integrale esercizio della *Greenshoe*.

Azionista	Numero di Azioni	% capitale sociale
Calypso S.r.l.	2.550.000	39,35%
Romano Bellini	1.250.000	19,29%
Martina Bellini	1.200.000	18,52%
Mercato	1.481.000	22,85%
<b>Totale</b>	<b>6.481.000</b>	<b>100%</b>

Nella tabella seguente è illustrata la compagine azionaria dell'Emittente all'esito dell'Aumento di Capitale Warrant, tenuto conto delle Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale sottoscritte nell'ambito del Collocamento Privato e assumendo l'integrale esercizio della



*Greenshoe*, assumendo l'integrale esercizio dei Warrant e la correlata integrale sottoscrizione delle Azioni di Compendio da parte di tutti i soci a cui i Warrant sono stati attribuiti.

Azionista	Numero di Azioni	% capitale sociale
Calypso S.r.l.	2.550.000	35,31%
Romano Bellini	1.250.000	17,31%
Martina Bellini	1.200.000	16,62%
Mercato	2.221.500	30,76%
<b>Totale</b>	<b>7.221.500</b>	<b>100%</b>

Nell'ambito degli accordi stipulati per il Collocamento, l'azionista Calypso ha concesso ai Joint Global Coordinator un'opzione di prestito di n. 135.000 Azioni, corrispondenti ad una quota pari a circa il 10 % del numero di Azioni oggetto del Collocamento, ai fini della sovra assegnazione e/o di stabilizzazione nell'ambito dello stesso (l'**Opzione di Over Allotment**). Fatto salvo quanto previsto di seguito, i Joint Global Coordinator saranno tenuti alla restituzione di un numero di Azioni pari a quello complessivamente ricevuto in prestito entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla Data di Inizio Negoziazioni delle Azioni.

Le Azioni prese in prestito sulla base dell'Opzione di Over Allotment saranno restituite all'azionista Calypso mediante (i) l'esercizio dell'Opzione Greenshoe (come in seguito definita) e/o (ii) la consegna di Azioni eventualmente acquistate sul mercato nell'ambito dell'attività di stabilizzazione, sino a concorrenza della totalità delle Azioni prese in prestito.

Inoltre, sempre nell'ambito degli accordi stipulati per il Collocamento l'Emittente ha stabilito che una tranche dell'Aumento di Capitale, di massime n. 135.000 Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale, possa essere destinata al servizio di un'opzione concessa ai Global Coordinator, allo scopo di coprire l'obbligo di restituzione riveniente dall'eventuale Over Allotment nell'ambito del Collocamento e dell'attività di stabilizzazione nell'ambito dell'offerta (l'**Opzione Greenshoe**).

L'Opzione Greenshoe potrà essere esercitata, in tutto o in parte, fino a 30 (trenta) giorni successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni. Si segnala che i Joint Global Coordinator, a partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni e fino ai 30 giorni successivi a tale data, potrà effettuare attività di stabilizzazione delle Azioni in ottemperanza alla normativa vigente.

Tale attività potrebbe determinare un prezzo di mercato delle Azioni superiore a quello che verrebbe altrimenti a prodursi in mancanza di stabilizzazione. Inoltre, non vi sono garanzie che l'attività di stabilizzazione sia effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, non possa essere interrotta in qualsiasi momento.

Per ulteriori informazioni in merito agli effetti diluitivi derivanti dal Collocamento Privato si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 7, del Documento di Ammissione.

### 13.2 Diritti di voto dei principali azionisti

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società ha emesso solamente Azioni Ordinarie. Non sono state emesse altre azioni che attribuiscono diritti di voto o di altra natura diverse dalle Azioni Ordinarie.

### 13.3 Soggetto controllante l'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è detenuto per il 51% da Calypso S.r.l. il cui capitale sociale è interamente detenuto da Battista Bellini il quale riveste la carica di Amministratore Delegato dell'Emittente.

Anche in caso di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, ivi comprese le azioni a servizio dell'Opzione Greenshoe, e dell'integrale esercizio dei Warrant, Battista Bellini, attraverso la controllata Calypso S.r.l., continuerà ad esercitare indirettamente un'influenza significativa sull'Emittente detenendo il 35,31% del capitale sociale.

**13.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente successivamente alla pubblicazione del Documento di Ammissione**

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza né di patti parasociali tra gli azionisti né di accordi dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente stesso.

## 14 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

L'Emittente ha adottato la Procedura OPC al fine di individuare e formalizzare i presupposti, gli obiettivi e i contenuti delle soluzioni adottate e ne valuta l'efficacia e l'efficienza in modo da perseguire obiettivi di integrità e imparzialità del processo decisionale, rispetto degli interessi della generalità degli azionisti e dei creditori, efficiente funzionamento degli organi societari e della sua operatività.

Il presente Paragrafo illustra le operazioni poste in essere dall'Emittente e le relative Parti Correlate realizzate nel corso dei periodi contabili chiusi al 31 dicembre 2021 e 31 dicembre 2020, periodi cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel Documento di Ammissione.

L'Emittente intrattiene con le proprie Parti Correlate rapporti di varia natura. Secondo il giudizio dell'Emittente, tali operazioni rientrano nell'ambito di un'attività di gestione ordinaria e, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati, sono concluse a normali condizioni di mercato. Non vi è tuttavia garanzia che ove le stesse fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

In data 27 maggio 2022 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, ha approvato la "Procedura per le operazioni con parti correlate" (la "Procedura OPC"). La Procedura OPC disciplina le regole relative all'identificazione, all'approvazione e all'esecuzione delle operazioni con Parti Correlate poste in essere dall'Emittente al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle stesse. L'Emittente ha adottato la Procedura OPC al fine di individuare e formalizzare i presupposti, gli obiettivi e i contenuti delle soluzioni adottate e ne valuta l'efficacia e l'efficienza in modo da perseguire obiettivi di integrità e imparzialità del processo decisionale rispetto agli interessi della generalità degli azionisti e dei creditori, di efficiente funzionamento degli organi societari e della sua operatività.

La Procedura OPC è disponibile sul sito internet dell'Emittente [www.bellininautica.it](http://www.bellininautica.it).

### Descrizione delle principali operazioni con parti correlate poste in essere dalla Società

Nelle tabelle che seguono sono dettagliati i valori economici e patrimoniali delle operazioni con Parti Correlate realizzate dall'Emittente per i periodi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

31.12.2020 (Dati in migliaia di Euro)	Natura correlazione	Ricavi	Costi	Investimen ti	Crediti	Debiti
Bellini Romano	Socio al 49% dell'Emittente	-	-	-	-	471
Calypso S.r.l.	Controllante 51% dell'Emittente	1	6	-	1	226
R.B.M. S.r.l.	Società controllata Amministratore	da 2	201	-	1	159
Monade S.r.l.	Società controllata Amministratore	da 9	-	-	2	-
Bellini Battista	Socio 100% Calypso S.r.l.	-	-	-	-	6
<b>Totale</b>		<b>13</b>	<b>207</b>	<b>-</b>	<b>4</b>	<b>862</b>

31.12.2021 (Dati in migliaia di Euro)	Natura correlazione	Ricavi	Costi	Investimen ti	Crediti	Debiti
Bellini Romano	Socio al 49% dell'Emittente	-	-	-	-	471
Calypso Srl	Controllante 51% dell'Emittente	1	6	-	2	226

R.B.M. S.r.l.	Società controllata Amministratore	da	2	201	-	4	75
Monade S.r.l.	Società controllata Amministratore	da	-	-	61	2	13
Bellini Battista	Socio 100% Calypso S.r.l.		-	-	-	-	6
<b>Totale</b>			<b>3</b>	<b>207</b>	<b>-</b>	<b>7</b>	<b>792</b>

#### Monade S.r.l.

- Periodo chiuso al 31 dicembre 2020: i ricavi fanno riferimento principalmente al noleggio di una imbarcazione per un evento.
- Periodo chiuso al 31 dicembre 2021: il costo e il relativo debito fanno riferimento all'utilizzo a tempo indeterminato della licenza software circa il sistema gestionale attualmente utilizzato dall'Emittente e il relativo sviluppo per l'aumento dell'efficienza ed efficacia. Tale prestazione è regolata dal contratto siglato tra le parti in data 1° febbraio 2020 per un corrispettivo annuo variabile tra 50 migliaia di Euro e 80 migliaia di Euro. Il contratto di durata fino al 31 dicembre 2021 è stato successivamente rinnovato in data 3 gennaio 2022 con durata fino al 31 dicembre 2023 mantenendone immutati i contenuti.

#### Calypso S.r.l.

- Periodo chiuso al 31 dicembre 2020 e 2021: il debito fa riferimento ad un finanziamento infruttifero concesso all'Emittente. In data 19 aprile 2022 l'Assemblea dei Soci dell'Emittente ha preso atto della rinuncia manifestata dal socio alla restituzione integrale del finanziamento. L'importo del credito rinunciato verrà conseguentemente acquisito al patrimonio netto della Società quale riserva disponibile per gli utilizzi consentiti dalla legge così come previsto dall'OIC 28 (§49).

#### R.B.M. S.r.l.

- Periodo chiuso al 31 dicembre 2020 e 2021: i costi e i relativi debiti, si riferiscono integralmente ai canoni d'affitto delle sedi secondarie dell'Emittente site nelle vicinanze della sede principale in Clusane (BS). Il maggior debito registrato al 31 dicembre 2020 è dovuto alla sospensione del pagamento dei canoni mensili di affitto durante il periodo di pandemia da Covid-19. I costi per l'affitto degli immobili, come da contratti firmati in data 1 novembre 2018 e 29 settembre 2017, ammontano rispettivamente a 66 migliaia di Euro e a 135 migliaia di Euro annui. I contratti in essere hanno durata 6 anni con rinnovo tacito.

#### Bellini Romano

- Periodo chiuso al 31 dicembre 2020 e 2021: il debito si riferisce:
  - per 217 migliaia di Euro ad un finanziamento infruttifero. In data 19 aprile 2022 l'Assemblea dei Soci dell'Emittente ha preso atto della rinuncia manifestata dal socio alla restituzione integrale del finanziamento. L'importo del credito rinunciato verrà conseguentemente acquisito al patrimonio netto della Società quale riser per euro 255 mila alla vendita di due imbarcazioni all'Emittente
- In data 27 aprile 2022 il Signor Romano Bellini ha concesso alla Società il diritto di disporre gratuitamente, a titolo di comodato d'uso, della propria collezione di imbarcazioni "Riva Vintage" (si veda Sezione Prima, Capitolo 16 "Contratti importanti").

#### Bellini Battista

- Periodo chiuso al 31 dicembre 2020 e 2021: il debito è relativo alla vendita di una imbarcazione all'Emittente, debito estinto in data 15 marzo 2022.

## **15 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

### **15.1 Capitale azionario**

#### **15.1.1 Capitale emesso**

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, è pari ad Euro 50.000 ed è suddiviso in n. 5.000.000 Azioni prive del valore nominale.

#### **15.1.2 Azioni non rappresentative del capitale sociale**

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso azioni non rappresentative del capitale sociale.

#### **15.1.3 Azioni proprie**

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non detiene azioni proprie.

#### **15.1.4 Obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant**

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso obbligazioni convertibili, scambiabili o *cum warrant*.

#### **15.1.5 Eventuali diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale**

Fatto salvo quanto derivante dall'Aumento di Capitale e dell'Aumento di Capitale Warrant deliberati dall'assemblea della Società in data 11 maggio 2022, per la descrizione dei quali si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafo 15.1.7 del Documento di Ammissione, alla Data del Documento di Ammissione, non sono stati concessi diritti di opzione su Azioni o altri strumenti finanziari dell'Emittente.

#### **15.1.6 Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del Gruppo offerto in opzione**

Non applicabile.

#### **15.1.7 Evoluzione del capitale sociale dalla data di costituzione**

Di seguito, sono illustrate le operazioni che hanno riguardato il capitale sociale dell'Emittente dalla data di costituzione sino alla Data del Documento di Ammissione.

L'Emittente è stato inizialmente costituito in data 15 dicembre 1967 con atto a rogito del Dott. Francesco Bonardi, Notaio in Palazzolo sull'Oglio rep. N. 9882, sotto la denominazione sociale "*Cantieri di Iseo – Società in nome collettivo di Acerbis & C.*" successivamente modificata in "*Cantieri del Lago d'Iseo Bellini S.r.l.*", in data 5 dicembre 1972, con atto di trasformazione in società a responsabilità limitata a rogito Dott. Rolando Boni, Notaio in Bergamo.

All'atto della costituzione il capitale sociale dell'Emittente ammontava a Lire 2.000.000 come di seguito suddiviso:

- Battista Bellini: capitale sottoscritto e versato di Lire 1.000.000;
- Carolina Acerbis: capitale sottoscritto e versato di Lire 400.000;
- Giuliana Doci: capitale sottoscritto e versato di Lire 360.000

- Carla Maria Luigia Doci: capitale sottoscritto e versato Lire 240.000.

Nella medesima data i soci Carolina Acerbis, Giuliana Doci e Carla Maria Luigia Doci cedevano le proprie partecipazioni al Signor Battista Bellini, per il 98%, e al Signor Luigi Bellini per il 2%. Il capitale sociale risultava quindi così suddiviso:

- Battista Bellini: capitale sottoscritto e versato Lire 1.960.000;
- Luigi Battista: capitale sottoscritto e versato Lire 40.000.

In data 30 gennaio 1974 Luigi Bellini cedeva l'intera partecipazione posseduta alla Signora Carla Maria Luigia Doci. Il capitale sociale risultava quindi così suddiviso:

- Battista Bellini: capitale sottoscritto e versato Lire 1.960.000;
- Carla Maria Luigia Doci: capitale sottoscritto e versato Lire 40.000.

In data 18 ottobre 1978 il capitale sociale veniva aumentato da Lire 2.000.000 a Lire 65.000.000 così suddiviso:

- Battista Bellini: capitale sottoscritto e versato Lire 63.700.000;
- Carla Maria Luigia Doci: capitale sottoscritto e versato Lire 1.300.000.

In data 28 gennaio 1980 il Signor Battista Bellini cedeva il 97,5% della propria partecipazione alla Signora Carla Maria Luigia Doci. Il capitale sociale risultava quindi così suddiviso:

- Battista Bellini: capitale sottoscritto e versato Lire 325.000;
- Carla Maria Luigia Doci: capitale sottoscritto e versato Lire 64.675.000.

In data 15 febbraio 1980 il Signor Battista Bellini cedeva l'intera partecipazione posseduta alla Signora Silvia Bellini. Il capitale sociale risultava quindi così suddiviso:

- Silvia Bellini: capitale sottoscritto e versato Lire 325.000;
- Carla Maria Luigia Doci: capitale sottoscritto e versato Lire 64.675.000.

In data 13 giugno 1986 la Signora Carla Maria Luigia Doci cedeva al Signor Romano Bellini una quota da nominali Lire 325.000. Il capitale sociale risultava quindi così suddiviso:

- Silvia Bellini: capitale sottoscritto e versato Lire 325.000;
- Battista Bellini: capitale sottoscritto e versato Lire 325.000;
- Carla Maria Luigia Doci: capitale sottoscritto e versato Lire 64.350.000.

In data 15 novembre 1986 la Signora Carla Maria Luigia Doci cedeva al Signor Romano Bellini una quota da nominali Lire 13.650.000 e alla Signora Silvia Bellini una quota da nominali Lire 19.175.000. Il capitale sociale risultava quindi così suddiviso:

- Silvia Bellini: capitale sottoscritto e versato Lire 19.500.000;
- Romano Bellini: capitale sottoscritto e versato Lire 13.975.000;
- Carla Maria Luigia Doci: capitale sottoscritto e versato Lire 31.525.000.

In data 30 dicembre 1989 la Signora Carla Maria Luigia Doci cedeva al Signor Romano Bellini una quota da nominali Lire 31.525.000. Il capitale sociale risultava quindi così suddiviso:

- Silvia Bellini: capitale sottoscritto e versato Lire 19.500.000;
- Romano Bellini: capitale sottoscritto e versato Lire 45.500.000.

In data 7 ottobre 1994 la Signora Silvia Bellini cedeva alla Signora Flora Boldrini una quota da nominali Lire 2.600.000 e al Signor Romano Bellini una quota da nominali Lire 19.500.000. Il capitale sociale risultava quindi così suddiviso:

- Romano Bellini: capitale sottoscritto e versato Lire 62.400.000;
- Flora Boldrini: capitale sottoscritto e versato Lire 2.600.000.

In data 29 ottobre 2001, in considerazione dell'entrata in vigore dell'Euro quale valuta di riferimento corrente in Italia, il capitale sociale veniva convertito e risultava così suddiviso:

- Romano Bellini: capitale sottoscritto e versato Euro 32.448;
- Flora Boldrini: capitale sottoscritto e versato Euro 1.352.

In data 23 luglio 2012, con atto a rogito Dott. Raffaele D'Agostino, notaio in Breno, il Signor Romano Bellini e la Signora Flora Boldrini donavano al Signor Battista Bellini, rispettivamente, una quota da nominali Euro 5.408 ed Euro 1352. Il capitale sociale risultava quindi così suddiviso:

- Romano Bellini: capitale sottoscritto e versato Euro 27.040 (80%);
- Battista Bellini: capitale sottoscritto e versato Euro 6.760 (20%).

In data 28 settembre 2018 il Signor Romano Bellini cedeva al Signor Battista Bellini una quota da nominali Euro 10.478 Il capitale sociale risultava quindi così suddiviso:

- Romano Bellini: capitale sottoscritto e versato Euro 16.562 (49%);
- Battista Bellini: capitale sottoscritto e versato Euro 17.238 (51%).

In data 30 ottobre 2019 il Signor Battista Bellini con atto a repertorio n. 27570 del Dott. Raffaele D'Agostino, notaio in Iseo, costituiva una società a responsabilità limitata denominata Calypso S.r.l. conferendo nella stessa l'intera partecipazione detenuta nella Società. Il capitale sociale risultava quindi così suddiviso:

- Romano Bellini: capitale sottoscritto e versato Euro 16.562 (49%);
- Calypso S.r.l.: capitale sottoscritto e versato Euro 17.238 (51%).

In data 11 maggio 2022, con atto a repertorio n. 31585 della Dott.ssa Paola Casali, Notaio di Milano, la Società deliberava un aumento di capitale gratuito della Società mediante utilizzo di riserve disponibili fino all'importo di Euro 50.000 con contestuale trasformazione della stessa in società per azione e adozione della nuova denominazione sociale Bellini Nautica S.p.A.

In data 23 maggio 2022, con atto di donazione a repertorio n. 30122 del Dott. Luigi Raffaele D'Agostino, Notaio di Iseo, il Signor Romano Bellini donava alla propria figlia Martina Bellini una quota da nominali Euro 12.000. Il capitale sociale risultava quindi così suddiviso:

- Romano Bellini: capitale sottoscritto e versato Euro 12.500 (25%);
- Martina Bellini: capitale sottoscritto e versato Euro 12.000 (24%)
- Calypso S.r.l.: capitale sottoscritto e versato Euro 25.500 (51%).

In data 9 giugno 2022 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di:

- fissare il prezzo puntuale di sottoscrizione delle Azioni destinate al Collocamento Privato in Euro 2,60 cadauna, di cui Euro 0,01 a capitale sociale ed Euro 2,59 a titolo di sovrapprezzo, con conseguente emissione di n. 1.346.000 Azioni a valere sul predetto Aumento di Capitale (ivi incluse le Azioni oggetto dell'Opzione Greenshoe);
- determinare in 1.481.000 i Warrant da emettere e in massime 740.500 le Azioni di Compendio a servizio dell'esercizio dei Warrant fissando i prezzi puntuali di sottoscrizione delle stesse in ragione del periodo di esercizio dei Warrant come previsto nel Regolamento Warrant.

## 15.2 Atto costitutivo e Statuto

### 15.2.1 Descrizione dell'oggetto sociale e degli scopi dell'Emittente

L'oggetto sociale dell'Emittente è definito dall'art. 3 dello Statuto, che dispone come segue:

*“La Società ha per oggetto la seguente attività:*

- *il deposito, l'assistenza, la revisione, la costruzione di motoscafi ed imbarcazioni in genere, elicotteri e mezzi di trasporto aereo;*
- *la produzione di oggettistica in legno;*
- *il commercio all'ingrosso e al dettaglio, anche per corrispondenza e per importazione ed esportazione, ed anche per rapporto di commissione, agenzia e rappresentanza, con o senza deposito di merci e materiali delle imprese mandanti, di: motoscafi, natanti e imbarcazioni in genere e relativi accessori e parti di ricambio; elicotteri e mezzi per il trasporto aereo, articoli nautici capitale e strumenti finanziari in genere e motori marini; articoli di vestiario, accessori di abbigliamento e calzature; articoli sportivi; attrezzature da campeggio; oggettistica in legno;*
- *il noleggio, con o senza conducente, di motoscafi, natanti e imbarcazioni in genere, elicotteri e mezzi per il trasporto aereo;*
- *l'organizzazione e gestione di scuole e corsi per il conseguimento di patenti nautiche e brevetti per il volo aereo;*
- *la gestione, diretta o indiretta, di eventi, campeggi e di strutture e servizi per l'attività turistiche.*

*Essa potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari, di investimento e disinvestimento, funzionalmente connesse e ritenute dall'organo di amministrazione necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale; potrà anche assumere, direttamente od indirettamente, partecipazioni ed interessenze in altre società od imprese aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio. Potrà assumere e commettere appalti.*

*Sono espressamente escluse tutte quelle attività riservate esclusivamente agli iscritti in albi professionali; tuttavia la società potrà avvalersi dell'opera di tali professionisti iscritti negli appositi Albi. Potrà inoltre prestare fidejussioni, avalli ed altre garanzie anche reali per terzi ed a favore di terzi e potrà contrarre mutui passivi rilasciando le necessarie garanzie ipotecarie.*

*Sono escluse le operazioni di raccolta del risparmio, esercizio del credito e finanziarie previste dal D.Lgs. primo settembre 1993 n. 385, nonché quelle previste dalle leggi 1/91 e 197/91 e tutte le altre vietate dalla presente o futura legislazione.”*



**15.2.2 Descrizione dei diritti, dei privilegi e delle restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti**

Le Azioni attribuiscono il diritto di voto nelle Assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente, nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi, secondo le norme di legge e di Statuto applicabili.

**15.2.3 Descrizione di eventuali disposizioni dello Statuto dell'Emittente che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente**

Lo Statuto non prevede disposizioni che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.

**15.2.4 Indicazione di eventuali disposizioni dello Statuto dell'Emittente che disciplinano la soglia di possesso al di sopra della quale vige l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di Azioni posseduta**

In conformità a quanto previsto dal Regolamento Emittenti EGM, ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto, per tutto il periodo in cui le Azioni sono ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, gli azionisti dovranno comunicare alla Società qualsiasi "cambiamento sostanziale" ai sensi del Regolamento Emittenti EGM relativo alla partecipazione detenuta nel capitale sociale della Società.

La mancata comunicazione all'organo amministrativo di un "cambiamento sostanziale" ai sensi del Regolamento Emittenti EGM comporta la sospensione del diritto di voto sulle azioni o strumenti finanziari per i quali è stata omessa la comunicazione.

## 16 CONTRATTI IMPORTANTI

Il presente capitolo riporta una sintesi di ogni contratto importante, diverso dai contratti conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, cui partecipa l'Emittente per i due anni immediatamente precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione; nonché i contratti, non conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, stipulati dall'Emittente, contenenti disposizioni in base a cui l'Emittente ha un'obbligazione o un diritto rilevante per lo stesso.

### Contratti stipulati dall'Emittente

#### **Contratto di prestito con Banca Valsabbina S.C.p.A.**

In data 17 febbraio 2017, l'Emittente e Banca Valsabbina S.C.p.A. hanno sottoscritto un contratto di prestito avente ad oggetto l'erogazione da parte della banca in favore dell'Emittente di un importo pari a Euro 900.000,00 allo scopo di rinegoziare debiti a medio e lungo termine e finanziare la fornitura di materiali e servizi. Il tasso di interesse applicato è un tasso variabile determinato in misura nominale annua dalla somma di: (i) una quota fissa pari al 0,9% denominata *spread* e (ii) una quota variabile pari al tasso EURIBOR a 3 mesi arrotondato allo 0,10 superiore, base 360. Il tasso di interesse non potrà essere comunque inferiore allo *spread* (0,9%).

Il piano di ammortamento, come successivamente modificato, prevede 96 rate mensili con ultima rata prevista il 16 febbraio 2025. Nelle ipotesi di estinzione anticipata totale o parziale del contratto spetterà alla banca unicamente un compenso percentuale sul capitale anticipatamente restituito nella misura dell'1%.

Il contratto di prestito è assistito da garanzia prestata dal Fondo di Garanzia per le PMI ai sensi della Legge 662/1996, art. 2 comma 100, lett. A. per un importo pari a Euro 720.000,00.

In caso di mancato adempimento, in tutto o in parte, delle obbligazioni derivanti dal contratto nei termini ivi stabiliti, saranno applicati interessi di mora a carico dell'Emittente, calcolati sulla base del tasso di interesse nominale annuo contrattualmente previsto, maggiorato di 3 punti percentuali.

L'Emittente si obbliga, per tutta la durata del contratto di prestito, *inter alia*, a comunicare preventivamente a Banca Valsabbina S.C.p.A. ogni evento che possa comportare la variazione dei requisiti soggettivi e/o oggettivi sulla base dei quali è stato concesso il prestito (*e.g.* variazione scopo del prestito, eventuali operazioni straordinarie che si intendono porre in essere) ed in generale ogni determinazione che possa comportare la revoca e/o l'inefficacia della garanzia concessa dal Fondo di Garanzia per le PMI entro 90 giorni antecedenti alla data di deliberazione dell'operazione che comporta il verificarsi dell'evento modificativo.

Costituirà causa di decadenza dell'Emittente dal beneficio del termine, senza che occorra pronuncia giudiziale, il verificarsi di una qualsiasi delle ipotesi previste dall'art. 1186 del Codice Civile. Mentre, avrà luogo la risoluzione del contratto di prestito, a norma dell'art. 1456 del Codice Civile, *inter alia*, in caso di (i) mancato rispetto da parte dell'Emittente del suddetto obbligo comunicativo nei confronti della banca e (ii) inadempimento dell'obbligo di pagare tutto quanto dovuto a Banca Valsabbina S.C.p.A. ai sensi del contratto.

Alla data del 31 marzo 2022, il debito residuo ammonta a Euro 381.899,11.

#### **Contratto di finanziamento con BPER Banca S.p.A. (già Unione di Banche Italiane S.p.A.)**

In data 11 settembre 2020, l'Emittente e BPER Banca S.p.A. (già Unione di Banche Italiane S.p.A.) hanno sottoscritto un contratto avente ad oggetto l'erogazione di un finanziamento a favore dell'Emittente per l'importo di Euro 800.000,00 destinato a supportare iniziative a supporto del capitale circolante. Il tasso di interesse applicato è un tasso variabile determinato in

misura nominale annua dalla somma di: (i) una quota fissa pari all'1,25% denominata *spread*; (ii) una quota variabile pari al tasso EURIBOR a 6 mesi, base 360. Qualora la somma algebrica tra il valore del parametro EURIBOR e lo *spread* determinasse un valore inferiore a quest'ultimo, il tasso di interesse sarà comunque pari allo *spread* (1,25%). Il piano di ammortamento prevede 72 rate mensili di cui 6 di preammortamento con ultima rata prevista l'11 settembre 2026. Nelle ipotesi di estinzione anticipata totale o parziale del finanziamento e recesso spetterà alla banca unicamente un compenso percentuale sul capitale anticipatamente restituito nella misura dell'1,5%.

Il finanziamento è stato concesso mediante utilizzo della provvista messa a disposizione dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. in attuazione della convezione "Piattaforma Imprese" stipulata tra Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e Associazione Bancaria Italiana in data 5 agosto 2014 ed è assistito da garanzia prestata dal Fondo di Garanzia per le PMI ai sensi della Legge 662/1996, art. 2 comma 100, lett. A. per un importo pari a Euro 720.000,00.

I crediti derivanti dal contratto di finanziamento sono stati ceduti in garanzia in favore di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. che ha conferito a BPER Banca S.p.A. mandato con rappresentanza affinché riceva i pagamenti effettuati dall'Emittente ai sensi del contratto di finanziamento e svolga le attività necessarie alla gestione, alla conservazione e alla tutela dei crediti ceduti.

In caso di ritardato o mancato pagamento anche di una sola rata del finanziamento o di qualsiasi altra somma contrattualmente dovuta, anche in conseguenza di risoluzione, decadenza dal beneficio del termine o recesso, matureranno a carico dell'Emittente e in favore di BPER Banca S.p.A. interessi di mora nella misura nominale annua pari al tasso applicato al finanziamento, decorrenti dalla data di scadenza e fino al momento del pagamento delle somme dovute.

Costituirà causa di decadenza dell'Emittente dal beneficio del termine, senza che occorra pronuncia giudiziale, il verificarsi di una qualsiasi delle ipotesi previste dall'art. 1186 del Codice Civile. Inoltre, la banca potrà ritenere l'Emittente decaduto dal beneficio del termine e/o risolvere il contratto di finanziamento a norma dell'art. 1456 del Codice Civile, *inter alia*, in caso di (i) ritardato o mancato pagamento di almeno una rata di rimborso, (ii) rilevazione da parte della banca, anche posteriormente alla concessione del finanziamento, della non veridicità dei dati dichiarati dell'Emittente nel corso delle trattative e/o in sede di stipula del contratto di finanziamento o contenuti in documenti comunque prodotti per la concessione del finanziamento, ovvero la falsità materiale dei documenti stessi, (iii) mancata realizzazione dello scopo per il quale il finanziamento è stato concesso, (iv) revoca dell'intervento del Fondo di Garanzia per le PMI disposta per qualsiasi motivo da Mediocredito Centrale S.p.A., (v) mancato adempimento, anche di uno solo, degli obblighi assunti dall'Emittente in relazione all'intervento del Fondo di Garanzia per le PMI. A fronte dell'ammissione alla garanzia prestata dal Fondo di Garanzia per le PMI, l'Emittente si è obbligato, tra l'altro, a: (i) non mutare lo scopo del finanziamento, (ii) comunicare alla banca qualsiasi mutamento soggettivo o oggettivo relativo alla propria struttura organizzativa e/o societaria e all'attività finanziata, al fine di consentire alla banca le comunicazioni a Mediocredito Centrale S.p.A. previste dalle disposizioni del Fondo di Garanzia per le PMI e (iii) osservare tutte le disposizioni operative del Fondo di Garanzia per le PMI.

Alla data del 31 marzo 2022, il debito residuo ammonta a Euro 658.604,07.

### **Contratto di comodato relativo alla collezione di Riva d'epoca di proprietà del Signor Romano Bellini**

Con contratto di comodato stipulato in data 27 aprile 2022 il Signor Romano Bellini ha concesso alla Società il diritto di disporre gratuitamente, a titolo di comodato d'uso, della propria collezione di imbarcazioni Riva d'epoca.

La collezione di “Vintage Riva” di proprietà del Signor Romano Bellini – che rappresenta la raccolta più completa e prestigiosa riferibile a tale tipologia di imbarcazione – si compone di 14 esemplari tra cui alcuni pezzi unici al mondo, tutti in perfetto stato di conservazione e manutenzione.

Ai sensi del Contratto l’Emittente gode del diritto di disporre della collezione esclusivamente a scopi promozionali mediante l’esposizione al pubblico degli esemplari dei modelli Riva d’epoca facenti parte della stessa al fine di promuovere e dare maggiore visibilità alla propria attività commerciale.

Il contratto ha una durata iniziale di 5 anni, fino al 27 aprile 2027, e prevede il rinnovo automatico per successivi periodi di 12 mesi in assenza di risoluzione anticipata da esercitare per iscritto con preavviso di almeno tre mesi prima di ciascuna scadenza il tutto fermo restando il diritto del Signor Romano Bellini di rientrare nella disponibilità della collezione, ai sensi dell’articolo 1809 del Codice Civile, in caso di “*urgente e impreveduto bisogno*”.

Rimangono a carico dell’Emittente le spese inerenti l’attività di manutenzione ordinaria e straordinaria con obbligo a carico dello stesso di stipula di idonea polizza assicurativa a copertura di possibili danni nel corso della vigenza del contratto.

### **Contratti stipulati dalla controllata dell’Emittente**

#### **Contratto di mutuo fondiario con Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo Società cooperativa**

In data 13 novembre 2020, Lusso Nautica e Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo Società cooperativa hanno sottoscritto un contratto di mutuo fondiario in favore di Lusso Nautica per l’importo di Euro 310.000,00 finalizzato ad ottenere liquidità. Il tasso di interesse è variabile secondo il parametro EURIBOR a 6 mesi, base 360, aumentato dello *spread* di 2 punti per anno. Il piano di ammortamento prevede 180 rate mensili di cui 12 di preammortamento e scadenza il 31 ottobre 2035. Nell’ipotesi di estinzione anticipata totale o parziale del finanziamento spetterà alla banca unicamente un compenso percentuale sul capitale anticipatamente restituito nella misura dello 0%.

Il mutuo è garantito da ipoteca di primo grado per la somma di Euro 620.000,00 concessa da Lusso Nautica su beni immobili in sua proprietà superficiaria.

Nelle ipotesi di risoluzione del contratto e in quelle di decadenza dal beneficio del termine la banca avrà diritto di pretendere l’immediata restituzione del capitale dovuto, insieme ad interessi, accessori ed eventuali spese.

Costituirà causa di decadenza di Lusso Nautica dal beneficio del termine il verificarsi di una qualsiasi delle ipotesi previste dall’art. 1186 del Codice Civile, ivi compreso il prodursi di eventi tali da incidere negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria od economica di Lusso Nautica.

Inoltre, la banca potrà risolvere il contratto di finanziamento a norma dell’art. 1456 del Codice Civile, *inter alia*, in caso di (i) mancato pagamento di anche una sola rata del finanziamento, (ii) destinazione del finanziamento per scopi diversi da quelli per cui è stato concesso, (iii) Lusso Nautica non abbia mantenuto assicurati i beni immobili ipotecati ovvero non abbia rimesso l’immobile ipotecato nelle condizioni originarie o qualora il contratto di assicurazione contro i danni venisse comunque risolto e non fosse possibile stipularlo con altra compagnia di sicura solvibilità, (iv) protesti, procedure concorsuali o qualsiasi atto che diminuisca la consistenza patrimoniale, finanziaria od economica di Lusso Nautica, (v) procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali sui beni oggetto di garanzia, (vi) presenza di altri gravami, sui beni concessi in garanzia, oltre a quelli enunciati in contratto,

ovvero risultasse che Lusso Nautica abbia taciuto debiti per tributi, prestazioni di qualsiasi natura e tasse aventi prelazione sul credito della banca, (vii) mancata comunicazione alla banca dell'intervenuto trasferimento a terzi della proprietà dell'immobile ipotecato ovvero la costituzione sullo stesso di un diritto reale di godimento entro tre giorni dalla data dell'atto, (viii) locazione in tutto o in parte degli immobili ipotecati con contratti di durata superiori a quella minima prevista dalla legge, (ix) alienazione o sottrazione degli immobili ipotecati, (x) alterazione della condizione giuridica degli immobili .

Alla data del 31 marzo 2022, il debito residuo ammonta a Euro 300.357,06.

## ***SEZIONE SECONDA***

## **1 PERSONE RESPONSABILI**

### **1.1 Persone responsabili delle informazioni**

La responsabilità per le informazioni fornite nel Documento di Ammissione è assunta dal soggetto indicato alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.1.

### **1.2 Dichiarazione delle persone responsabili**

La dichiarazione di responsabilità relativa alle informazioni contenute nel Documento di Ammissione è riportata alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.2.

### **1.3 Dichiarazioni o relazioni di esperti**

Nella Sezione Seconda del Documento di Ammissione non vi sono pareri o relazioni attribuite ad esperti.

### **1.4 Informazioni provenienti da terzi**

Nella Sezione Seconda del Documento di Ammissione non sono inserite informazioni provenienti da terzi.

## **2 FATTORI DI RISCHIO**

### **2.1 Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari**

Per una descrizione dettagliata dei fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari offerti, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 4 del Documento di Ammissione.



### **3 INFORMAZIONI ESSENZIALI**

#### **3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante**

Gli Amministratori, dopo aver svolto tutte le necessarie ed approfondite indagini, sulla scorta della definizione di capitale circolante – quale mezzo mediante il quale il Gruppo ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni in scadenza – contenuta nelle “Raccomandazioni per l’attuazione uniforme del Regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi del CESR (Committee of European Securities Regulators)” - ritengono, in ottemperanza a quanto riportato nel Regolamento 980 e agli Orientamenti ESMA 32- 382-1138 del 4 marzo 2021”, che il capitale circolante a disposizione dell’Emittente e della Controllata a essa facente capo sia sufficiente per le esigenze attuali, intendendosi per tali quelle relative ad almeno dodici mesi dalla Data di Ammissione.

#### **3.2 Ragioni dell’Offerta e impiego dei proventi**

Gli Aumenti di Capitale sono principalmente finalizzati alla costituzione del flottante necessario per ottenere l’ammissione alle negoziazioni delle Azioni e dei Warrant su Euronext Growth Milan, con conseguenti vantaggi in termini di immagine e visibilità, nonché a dotare la Società di risorse finanziarie per sostenere la gestione caratteristica e la crescita.

I proventi saranno prioritariamente destinati al rafforzamento della struttura patrimoniale dell’Emittente e al perseguimento degli obiettivi strategici delineati nella Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.4 del Documento di Ammissione.

## **4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE**

### **4.1 Descrizione degli Strumenti Finanziari**

Gli Strumenti Finanziari per i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan sono le Azioni e i Warrant dell'Emittente.

Il codice ISIN (International Security Identification Number) assegnato alle Azioni e alle Azioni di Compendio è ISIN IT0005497042 .

I Warrant sono abbinati gratuitamente alle Azioni che verranno sottoscritte nell'ambito del Collocamento Privato, nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 1 Azione Ordinaria detenuta.

I Warrant sono validi per sottoscrivere alle condizioni e secondo le modalità del Regolamento Warrant, le Azioni di Compendio in ragione di n. 1 Azione di Compendio ogni n. n. 2 Warrant presentati per l'esercizio.

I Warrant sono denominati "*Warrant Bellini Nautica 2022-2025*" ed hanno il codice ISIN IT0005497158.

### **4.2 Legislazione in base alla quale gli Strumenti Finanziari sono emessi**

Le Azioni e i Warrant sono stati emessi in base alla legge italiana.

### **4.3 Caratteristiche degli Strumenti Finanziari**

Le Azioni sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili, prive di indicazione del valore nominale e a godimento regolare.

I Warrant sono al portatore, circoleranno separatamente dalle Azioni Ordinarie alle quali sono abbinati a partire dalla loro data di emissione e saranno liberamente trasferibili.

Le Azioni e i Warrant sono assoggettati al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-*bis* e seguenti del TUF e dei relativi regolamenti di attuazione e sono immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli.

### **4.4 Valuta di emissione degli Strumenti Finanziari**

Le Azioni e i Warrant sono emessi in Euro.

### **4.5 Descrizione dei diritti connessi agli Strumenti Finanziari**

Tutte le Azioni hanno tra loro le stesse caratteristiche e attribuiscono i medesimi diritti. Ciascuna Azione attribuisce il diritto a un voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché gli altri diritti amministrativi previsti dalle applicabili disposizioni di legge e dello Statuto.

Per informazioni sui Warrant si rinvia al Regolamento Warrant, in appendice al Documento di Ammissione.

### **4.6 Delibere in virtù delle quali gli Strumenti Finanziari saranno emessi**

Per informazioni in merito alle delibere dell'assemblea dell'Emittente relative all'emissione delle Azioni e dei Warrant, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafo 15.1.7 del Documento di Ammissione.

#### **4.7 Data prevista per l'emissione degli Strumenti Finanziari**

Contestualmente al pagamento del prezzo, le Azioni e i Warrant verranno messi a disposizione degli aventi diritto entro la Data di Inizio delle Negoziazioni, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui relativi conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli.

#### **4.8 Eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli Strumenti Finanziari**

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni e dei Warrant.

Per ulteriori informazioni sugli impegni contrattuali di *lock-up* assunti dai soci dell'Emittente e dall'Emittente stessa, si veda Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.3 del Documento di Ammissione.

#### **4.9 Eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residua in relazione alle Azioni**

L'Emittente ha previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le Azioni sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione (qui di seguito, la "**Disciplina Richiamata**") limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan pro tempore vigente.

Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento della offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 c.c., su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan stesso.

Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3-quater – e 3-bis del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla Disciplina Richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

Qualora la Società abbia la qualifica di PMI, sino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo all'inizio delle negoziazioni delle Azioni su Euronext Growth Milan l'obbligo di offerta previsto dall'art. 106, comma 3, lettera b), TUF non si applica.

A partire dal momento in cui le Azioni sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, si rendono altresì applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili anche le disposizioni in materia di obbligo di acquisto e di diritto di acquisto relative alle società quotate di cui rispettivamente agli articoli 108 e 111 del TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione.

Fatte salve diverse disposizioni di legge o di regolamento, in tutti i casi in cui il TUF o il Regolamento 11971/1999 preveda che Consob debba determinare il prezzo per l'esercizio dell'obbligo e del diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 del TUF, tale prezzo sarà pari al maggiore tra (i) il prezzo determinato, secondo i criteri di cui alla Delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999, da una società di revisione nominata dal Presidente di Assirevi entro 10 giorni dalla richiesta trasmessa dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e calcolato tenuto

conto della consistenza patrimoniale della società e delle sue prospettive reddituali, nonché dell'eventuale valore di mercato delle azioni ordinarie; (ii) il prezzo più elevato previsto per l'acquisto di strumenti finanziari della medesima categoria nel corso dei 12 mesi precedenti il sorgere del diritto o dell'obbligo di acquisto da parte del soggetto a ciò tenuto, nonché da soggetti operanti di concerto con lui, per quanto noto al consiglio di amministrazione.

Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 108, commi 1 e 2, non accompagnato dall'acquisto dei titoli da parte dei soggetti richiedenti nei casi e termini previsti dalla disciplina richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

Per maggiori informazioni si rinvia agli articoli 12 e 12-bis dello Statuto disponibile sul sito internet dell'Emittente (<https://www.bellininautica.it/>).

#### **4.10 Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sugli Strumenti Finanziari nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso**

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, gli Strumenti Finanziari non sono mai stati oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio.

#### **4.11 Profili fiscali**

La normativa fiscale dello Stato dell'investitore e quella del Paese di registrazione dell'Emittente possono avere un impatto sul reddito generato dalle Azioni.

Pertanto, gli investitori sono tenuti a consultare i propri consulenti al fine di valutare il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Azioni, avendo a riguardo anche alla normativa fiscale dello Stato dell'investitore in presenza di soggetti non residenti in Italia.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'investimento proposto non è soggetto a un regime fiscale specifico nei termini di cui all'Allegato 11, punto 4.11, del Regolamento Delegato UE 2019/980.

## 5 POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

### 5.1 Informazioni sui soggetti che offrono in vendita gli strumenti finanziari

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono possessori di strumenti finanziari che abbiano ceduto la propria partecipazione azionaria a terzi. Per informazioni sull'evoluzione dell'azionariato in seguito al Collocamento Privato, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 13.

### 5.2 Accordi di *lock-up*

Le Azioni emesse dalla Società in virtù dell'Aumento di Capitale saranno liberamente disponibili e trasferibili. Ferme restando le limitazioni di seguito indicate, non sussistono limiti alla libera trasferibilità delle Azioni.

L'Emittente e gli azionisti Calypso S.r.l., Romano Bellini e Martina Bellini (i "**Soci**") hanno sottoscritto con MIT SIM un accordo di lock-up ("**Accordo di Lock-Up**").

In particolare, l'Emittente, per un periodo di 18 mesi decorrenti dalla Data di Inizio delle Negoziazioni (il "**Periodo di Lock-up**") ha assunto nei confronti di MIT SIM i seguenti impegni:

- (i) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, trasferimento, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, in via diretta o indiretta, di azioni emesse dalla Società che dovessero essere dalla stessa detenute (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi tra l'altro quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, azioni o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari), fatta eccezione per l'esecuzione degli Aumenti di Capitale;
- (ii) non emettere né collocare (anche tramite terzi) sul mercato titoli azionari né direttamente né nel contesto dell'emissione di obbligazioni convertibili in azioni da parte della Società o di terzi o nel contesto dell'emissione di warrant da parte della Società o di terzi né in alcuna altra modalità, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 cod. civ., sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale, fatta altresì eccezione per gli Aumenti di Capitale;
- (iii) non emettere e/o collocare sul mercato obbligazioni convertibili o scambiabili con azioni della Società o in buoni di acquisto o di sottoscrizione in azioni della Società, ovvero altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari;
- (iv) non apportare, senza aver preventivamente informato l'Euronext Growth Advisor, alcuna modifica alla dimensione e composizione del proprio capitale;
- (v) non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.

Gli impegni che precedono, nel caso in cui siano inerenti le Azioni, riguarderanno le Azioni proprie eventualmente possedute e/o eventualmente acquistate dalla Società nel Periodo di Lock-Up.

Gli impegni assunti dalla Società potranno essere derogati solamente (i) con il preventivo consenso scritto di MIT SIM, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato o ritardato, ovvero (ii) in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari ovvero a provvedimenti o richieste di Autorità competenti.

I Soci hanno assunto nei confronti di MIT SIM per il Periodo di Lock-up i seguenti impegni:

- (i) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, trasferimento, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto, direttamente o indirettamente, l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma delle azioni della Società (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi tra l'altro quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, azioni della Società o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari);
- (ii) non approvare e/o effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate;
- (iii) non promuovere e/o approvare operazioni di aumento di capitale o di emissione di prestiti obbligazionari convertibili in (o scambiabili con) azioni o in buoni di acquisto/sottoscrizione in azioni della Società ovvero di altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 cod. civ., sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale, anche per il tramite di conferimenti in natura.

Gli impegni che precedono non si applicano agli Aumenti di Capitale. Gli impegni non si applicheranno altresì alle azioni oggetto dell'Opzione di *Over Allotment* per tutta la durata del periodo in cui le azioni saranno trasferite in prestito ai Joint Global Coordinator.

Gli impegni di *lock-up* di cui sopra hanno oggetto il 100% delle azioni possedute dai Soci alla data dell'Accordo di Lock-Up, fatte salve le azioni destinate all'esercizio dell'Opzione di *Over Allotment* per il quantitativo eventualmente esercitato, e potranno essere derogati solamente con il preventivo consenso scritto degli aventi diritto, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato. Restano in ogni caso escluse dagli impegni assunti dai Soci: (a) le operazioni di disposizione eseguite in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari; (b) le operazioni con l'operatore specialista di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Advisor; (c) trasferimenti effettuati, anche *mortis causa* o trasferimenti da parte degli azionisti a favore di una o più società direttamente e/o indirettamente controllate dallo o controllanti lo stesso, ai sensi dell'art. 2359, comma 1, del codice civile a condizione che (i) l'azionista mantenga il controllo ai sensi dell'art. 2359, comma 1, del cod. civ. della società cessionaria e (ii) il soggetto che diviene a qualunque titolo titolare di tali azioni sottoscriva, aderendovi per quanto di propria competenza e senza eccezioni, il presente Accordo di Lock-Up; (d) i trasferimenti a seguito del lancio di un'offerta pubblica di acquisto o scambio sui titoli della Società, fermo restando che, qualora l'offerta pubblica di acquisto o scambio sulle azioni ordinarie della Società non vada a buon fine, i vincoli contenuti nel presente Accordo di Lock-Up riacquisteranno efficacia sino alla loro scadenza naturale; (e) la costituzione o dazione in pegno delle azioni vincolate alla tassativa condizione che agli stessi spetti il diritto di voto, fermo restando che l'eventuale escussione del pegno da parte del creditore pignoratizio dovrà considerarsi alla stregua di un inadempimento dei divieti di lock-up.

### **5.3 Lock-in per nuovi business**

Non applicabile. Si veda comunque la Sezione Seconda, Capitolo 5 Paragrafo 5.2 del Documento di Ammissione.

## **6 SPESE LEGATE ALLA NEGOZIAZIONE DELLE AZIONI SU EURONEXT GROWTH MILAN**

### **6.1 Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'ammissione delle Azioni alla negoziazione su Euronext Growth Milan**

I proventi del Collocamento Privato spettanti alla Società, inclusi quelli relativi all'esercizio dell'Opzione *Greenshoe*, al netto delle spese e delle commissioni di collocamento, sono pari a circa Euro 3,11 milioni.

Si stima che le spese relative al processo di Ammissione e al Collocamento Privato, ivi incluse le commissioni spettanti a MIT SIM e CFO SIM nelle rispettive qualità di intermediario incaricato del collocamento riservato delle Azioni e Joint Global Coordinator, ammontano a circa Euro 736 migliaia e saranno sostenute direttamente dall'Emittente.

Per informazioni sulla destinazione dei proventi del Collocamento Privato, si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 3, Paragrafo 3.2 del Documento di Ammissione.

## **7 DILUIZIONE**

### **7.1 Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'offerta**

Nell'ambito del Collocamento Privato sono state offerte in sottoscrizione a terzi Azioni al prezzo di collocamento di Euro 2,60 per ciascuna Azione.

La tabella che segue illustra il confronto tra il valore del patrimonio netto per Azione alla data dell'ultimo stato patrimoniale precedente l'Aumento di Capitale e il prezzo di offerta per Azione in tale Aumento di Capitale.

<b>Patrimonio netto per azione al 31 dicembre 2021</b>	<b>Prezzo per Azione del Collocamento Privato</b>
Euro 0,53	Euro 2,60

Pertanto, assumendo l'integrale sottoscrizione delle n. 1.346.000 Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale e delle n. 135.000 Azioni a servizio dell'Opzione Greenshoe, nonché l'integrale esercizio dei massimi n. 1.481.000 Warrant, l'azionista Battista Bellini (tramite Calypso S.r.l.) vedrà la sua partecipazione diluita in misura del 30,76%.

Per maggiori informazioni in merito alla diluizione, si veda Sezione Prima, Capitolo 13, Paragrafo 13.1.

### **7.2 Effetti diluitivi in caso di mancata sottoscrizione dell'offerta**

Non applicabile.



## 8 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

### 8.1 Consulenti

Di seguito sono riportati i soggetti che partecipano all'operazione.

Soggetto	Ruolo
Bellini Nautica S.p.A.	Emittente
MIT SIM S.p.A.	<i>Euronext Growth Advisor, Joint Global Coordinator e Specialist</i>
CFO SIM S.p.A.	<i>Joint Global Coordinator</i>
RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.	Società di Revisione e Financial Due Diligence Advisor
Grimaldi Studio Legale	Deal Counsel
4AIM SICAF S.p.A.	Advisor finanziario
NCTM Studio Legale	Advisor Legale dei <i>Joint Global Coordinator</i>
Ambrosiana Advisory	Advisor per <i>circling</i> dei dati extracontabili
Studio Belotti e Associati	Advisor Fiscale e Previdenziale

### 8.2 Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti

La Sezione Seconda del Documento di Ammissione non contiene informazioni aggiuntive, rispetto a quelle contenute nella Sezione Prima, che siano state sottoposte a revisione contabile completa o limitata.

### 8.3 Documentazione incorporata mediante riferimento

La seguente documentazione è incorporata per riferimento al Documento di Ammissione e disponibile sul sito internet [www.bellininautica.it](http://www.bellininautica.it):

- Statuto dell'Emittente

### 8.4 Luoghi ove è disponibile il Documento di Ammissione

Il presente Documento di Ammissione è disponibile nella sezione *Investor Relation* del sito internet [www.bellininautica.it](http://www.bellininautica.it).

### 8.5 Appendice

La seguente documentazione è allegata al Documento di Ammissione:

- Regolamento Warrant.
- Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 dell'Emittente, redatto secondo i Principi Contabili Italiani e approvato dall'assemblea dei soci in data 29 giugno 2021.

- Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 dell’Emittente, redatto secondo i Principi Contabili Italiani e approvato dall’assemblea dei soci in data 28 aprile 2022.
- Bilancio Consolidato pro-forma al 31 dicembre 2021, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, è stato approvato con delibera del consiglio di amministrazione della Società in data 13 maggio 2022. Lo stesso è stato sottoposto ad attività di verifica da parte della Società di Revisione, in accordo con l’International Standard on Related Services “ISRS 4400 - Engagements to Perform Agreed-Upon Procedures Regarding Financial Information” emanato dall’International Auditing and Assurance Standard Board (“IAASB”) e con il Documento di Ricerca Assirevi n. 179 - Procedure Richieste dalla Società (Incarichi di Agreed- Upon procedures), che ha emesso la propria opinion esprimendo un giudizio senza rilievi in data 17 maggio 2022.

## DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle definizioni e dei termini utilizzati all'interno del Documento di Ammissione.

Tali definizioni, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. I termini definiti al singolare si intendono anche al plurale, e viceversa, ove il contesto lo richieda.

<b>Ammissione</b>	L'ammissione delle Azioni e dei Warrant alle negoziazioni su Euronext Growth Milan.
<b>Aumenti di capitale</b>	L'Aumento di Capitale e l'Aumento di Capitale Warrant.
<b>Aumento di Capitale</b>	<p>L'aumento di capitale sociale, a pagamento ed in via scindibile, approvato dall'assemblea straordinaria della Società con delibera dell'11 maggio 2022, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, c.c., per l'importo massimo di Euro 23.437,50, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 2.343.750 Azioni, a servizio del Collocamento Privato (incluse le Azioni a servizio dell'Opzione Greenshoe).</p> <p>In esecuzione della suddetta delibera assembleare, l'organo amministrativo, in data 9 giugno 2022, ha deliberato di fissare il prezzo puntuale di sottoscrizione delle Azioni destinate al Collocamento Privato in Euro 2,60 cadauna, di cui Euro 0,01 a capitale sociale ed Euro 2,59 a titolo di sovrapprezzo, con conseguente emissione di n. 1.481.000 Azioni a valere sul predetto Aumento di Capitale (ivi incluse le Azioni oggetto dell'Opzione Greenshoe).</p>
<b>Aumento di Capitale Warrant</b>	<p>L'aumento di capitale sociale a pagamento, in denaro, in via scindibile, deliberato dall'Assemblea straordinaria dell'Emittente in data 11 maggio 2022 con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, c.c., per massimi Euro 11.718,75, a servizio dell'esercizio dei Warrant, mediante emissione, in una o più volte, anche per tranche, di massime n. 1.171.875 Azioni di Compendio da riservarsi all'esercizio dei Warrant.</p> <p>In esecuzione alla suddetta delibera assembleare, l'organo amministrativo in data 9 giugno 2022 ha deliberato di (i) determinare il numero di Azioni di Compendio da emettersi in massime n. 740.500 e (ii) fissare i prezzi puntuali di sottoscrizione delle Azioni di Compendio in ragione del singolo periodo di esercizio come previsti nel Regolamento Warrant.</p>
<b>Azioni <i>ovvero</i> Azioni Ordinarie</b>	Le azioni ordinarie dell'Emittente, prive di valore nominale, aventi godimento regolare e liberamente trasferibili.
<b>Azioni di Compendio</b>	Le massime n. 740.500 nuove Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale Warrant a servizio dell'esercizio dei Warrant, da sottoscrivere, secondo i termini e le condizioni di cui al Regolamento Warrant, ai prezzi unitari previsti dal medesimo Regolamento Warrant.
<b>Borsa Italiana</b>	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
<b>CFO SIM</b>	CFO SIM S.p.A., con sede in Milano, Via dell'Annunciata, 23/4, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano Monza Lodi e Brianza n. 13256570154, iscritta all'Albo delle SIM al n. 274.

<b>Codice Civile</b> <i>ovvero</i> <b>c.c.</b>	Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262 e successive modificazioni ed integrazioni.
<b>Collegio Sindacale</b>	Il collegio sindacale dell'Emittente.
<b>Collocamento Privato</b>	L'offerta di massime n. 1.481.000 Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale rivolta a (i) investitori qualificati, come definiti dall'articolo 2, paragrafo 1, lettera e), del Regolamento (UE) 2017/1129, nell'Unione Europea e negli altri paesi dello Spazio Economico Europeo; e (ii) investitori istituzionali all'estero, ai sensi della <i>Regulation S</i> dello United States Securities Act del 1933, come successivamente modificato, con esclusione pertanto degli investitori istituzionali di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti e ogni altro paese estero nel quale il collocamento non sia possibile in assenza di un'autorizzazione delle competenti autorità, in prossimità dell'Ammissione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 della Parte II del Regolamento Emittenti EGM, nell'ambito di un collocamento riservato, rientrante nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili con conseguente esclusione dall'obbligo della pubblicazione di un prospetto informativo.
<b>Consiglio Amministrazione</b>	<b>di</b> Il consiglio di amministrazione dell'Emittente.
<b>Consob</b>	Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede legale in Roma, Via G.B. Martini n. 3.
<b>Covid-19</b>	La malattia respiratoria acuta da SARS-CoV-2 appartenente alla famiglia dei coronavirus, segnalata per la prima volta a Wuhan, Cina, nel dicembre 2019.
<b>Data del Documento di Ammissione</b>	La data di pubblicazione sul sito <i>internet</i> dell'Emittente del Documento di Ammissione da parte dell'Emittente.
<b>Data di Ammissione</b>	La data di decorrenza dell'ammissione degli Strumenti Finanziari su Euronext Growth Milan, stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.
<b>Data di Inizio delle Negoziazioni</b>	La data di inizio delle negoziazioni delle Azioni e dei Warrant su Euronext Growth Milan.
<b>Documento di Ammissione</b>	Il presente documento di ammissione.
<b>Emittente</b> <i>ovvero</i> <b>la Società</b> <i>ovvero</i> <b>Bellini Nautica</b>	Bellini Nautica S.p.A., con sede legale in Iseo (BS), fraz. Clusane - 25049, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Brescia 00306050162, R.E.A. n. BS - 162706.
<b>Flottante</b>	La parte del capitale sociale dell'Emittente effettivamente in circolazione nel mercato azionario, con esclusione dal computo delle partecipazioni azionarie di controllo, di quelle vincolate da patti parasociali e di quelle soggette a vincoli alla trasferibilità (come clausole di <i>lock-up</i> ), nonché delle partecipazioni superiori al 5% calcolate secondo i criteri indicati nella Disciplina sulla Trasparenza richiamata dal Regolamento Emittenti EGM. Rientrano invece nel computo per la determinazione del Flottante le azioni possedute da organismi di investimento collettivo del risparmio, da fondi pensione e da enti previdenziali.

<b>GDPR</b>	Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.
<b>Global Coordinator</b> <i>ovvero Euronext Growth Advisor</i> <i>ovvero MIT Sim</i>	MIT SIM S.p.A., con sede legale in Milano, Corso Venezia n. 16, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano Monza Lodi e Brianza n. 10697450962, iscritta all'Albo delle SIM al n. 303.
<b>Gruppo</b> <i>ovvero Gruppo Bellini Nautica</i>	L'Emittente e le società dallo stesso controllate ai sensi dell'art. 2359 c.c.
<b>Lusso Nautica</b>	Lusso Nautica S.r.l., con sede legale in Viareggio (LU), Via Paolo Savi n. 263, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Lucca 02633730466.
<b>Monte Titoli</b>	Monte Titoli S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
<b>Opzione di</b> <i>Over Allotment</i>	L'opzione di prestito di un numero di Azioni pari a circa il 10 % del numero di Azioni oggetto del Collocamento Privato, concessa da Calypso a favore del Global Coordinator, ai fini di un eventuale <i>over-allotment</i> nell'ambito del Collocamento Privato.
<b>Opzione Greenshoe</b> <i>ovvero Greenshoe</i>	L'opzione concessa dalla Società a favore dei Joint Global Coordinator, per la sottoscrizione, al Prezzo di Offerta, di massimo n. 135.000 Azioni pari a circa il 10 % del numero di Azioni oggetto del Collocamento Privato, rivenienti dall'Aumento di Capitale.
<b>Parti Correlate</b>	Le " <i>parti correlate</i> " così come definite nel regolamento adottato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate.
<b>Principi Contabili Italiani</b> <i>ovvero ITA GAAP</i>	I principi contabili utilizzati per la redazione delle informazioni finanziarie dell'Emittente, contenute nel Documento di Ammissione e più esattamente i principi contabili vigenti in Italia alla Data del Documento di Ammissione, che disciplinano i criteri di redazione dei bilanci per le società non quotate, emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità.
<b>Regolamento Emittenti EGM</b>	Il regolamento emittenti dell'Euronext Growth Milan approvato da Borsa Italiana e in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
<b>Regolamento Euronext Growth Advisor</b>	Il regolamento Euronext Growth Advisor dell'Euronext Growth Milan approvato da Borsa Italiana e in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
<b>Regolamento Warrant</b>	Il Regolamento dei Warrant messo a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Iseo (BS), fraz. Clusane - 25049, nonché disponibile sul sito <i>internet</i> <a href="http://www.bellininautica.it">www.bellininautica.it</a> .
<b>Società di Revisione</b>	RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A., con sede legale e amministrativa in Milano, Via Meravigli, 7, iscritta nel registro dei revisori legali di cui al Decreto Legislativo n. 39 del 2010, come modificato dal Decreto Legislativo n.135 del 2016 con numero di iscrizione 155781.
<b>Specialista</b>	MIT Sim.

<b>Statuto <i>ovvero</i> Statuto Sociale</b>	Lo statuto sociale dell'Emittente, in vigore alla Data di Ammissione, incluso mediante riferimento al presente Documento di Ammissione e disponibile sul sito internet dell'Emittente <a href="http://www.bellininautica.it">www.bellininautica.it</a> .
<b>Strumenti Finanziari</b>	Le Azioni Ordinarie e i Warrant dell'Emittente oggetto di Ammissione su Euronext Growth Milan.
<b>Testo Unico delle Imposte <i>ovvero</i> TUIR</b>	Il decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986, n. 917, come successivamente modificato e integrato.
<b>TUF <i>ovvero</i> Testo Unico della Finanza</b>	D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modificazioni e integrazioni.
<b>Warrant</b>	I massimi n. 2.343.750 warrant denominati "Warrant Bellini Nautica 2022-2025" emessi dall'Emittente giusta delibera dell'assemblea dell'11 maggio 2022 e deliberazione esecutiva del Consiglio di Amministrazione del 9 giugno 2022.

## GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco dei principali termini tecnici utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato qui di seguito indicato.

<b>Alaggio</b>	Indica il servizio che consente il sollevamento di barche a vela e a motore attraverso l'utilizzo di gru e di un apposito carrello idraulico motorizzato, per il trasporto nell'area di rimessaggio, fuori dall'acqua.
<b>Armatore</b>	Indica il soggetto che assume l'esercizio di una nave, gestendola in nome proprio, sia che egli ne sia proprietario, sia che vanti un diritto di usufrutto della nave, sia che ne sia semplice conduttore, oppure gestendola come rappresentante dei suoi comproprietari o caratisti.
<b>Baglio</b>	Indica l'elemento strutturale ad ampia curvatura dello scafo disposto in corrispondenza di ciascuna ordinata perpendicolarmente all'asse longitudinale della nave. I bagli sostengono la coperta nelle imbarcazioni collegando le murate.
<b>Barche</b>	Indica, congiuntamente, i natanti, le imbarcazioni e le navi.
<b>Burlone</b>	Indica il cavo d'acciaio sottile e fasciato ricavato dal cocco usato per appesantire le reti.
<b>Bottaccio</b>	Detto anche «bottazzo», indica un rinforzo in legno, in cordame di notevole spessore o in materiale gommoso sull'estremità superiore dello scafo, con esclusiva funzione di cinta di parabordo esterno ad ogni baglio.
<b>Cablaggio</b>	Indica l'infrastruttura di supporto dei cavi elettrici lungo lo scafo.
<b>Cappa</b>	Indica il telo impermeabile che protegge dall'umidità strumenti od oggetti di una nave.
<b>Carena</b>	Indica la parte immersa dello scafo di una nave, detta anche opera viva; si distingue in: carena ordinaria, se nel moto non cambia sensibilmente di immersione; carena slittante, se invece nel moto si alza sull'acqua, scivolando su di essa (impiegata solo per unità velocissime di piccolo dislocamento); carena sottomarina, quando è destinata a navigare completamente immersa.
<b>Carteggiare</b>	Indica la lisciatura di una superficie.
<b>Compensato</b>	Termine generico con cui si indica il «multistrato», un pannello di grandi dimensioni ottenuto per incollaggio a pressione di strati di legno di qualche millimetro di spessore ricavati per rullaggio da un tronco di legno tagliato a sfoglie da una lama di notevole larghezza. Gli strati sono incollati fra loro ortogonalmente l'uno rispetto all'altro, e l'incrociatura delle fibre determina nel pannello una resistenza maggiore a quella del legno massello di eguale

spessore. L'incollaggio è spesso effettuato con resine e non con colle fenoliche, gli strati che presentano eventuali difetti sono quelli interni e quelli esterni offrono la maggiore compattezza possibile. Il compensato realizzato con segatura residua di varie lavorazioni non è multistrato, ed è inadatto alle lavorazioni marine.

Il vero multistrato marino, quello certificato RINA è prodotto con legno di qualità come mogano od okumé, e differisce dal multistrato comune per l'uso di colle di qualità ed è insensibile all'acqua: la protezione è pressoché totale sui fianchi del compensato ma è ovviamente nulla sulle teste che vanno opportunamente protette. Il compensato marino è utilizzato per la costruzione delle imbarcazioni a vela o motore anche di notevoli dimensioni, tanto per l'opera viva quanto per l'opera morta, e trattato con prodotti protettivi ed impermeabilizzanti come le resine epossidiche protetto da mani di vernice, ha una lunga vita ed un'elevata resistenza alla flessione e alla rottura.

<b>Coperta</b>	Indica il ponte superiore di una imbarcazione.
<b>Cromatura</b>	Indica il procedimento chimico di rivestimento di alcuni materiali con un sottile strato di cromo per proteggerli dalla corrosione marina. È spesso utilizzata anche a fini estetici.
<b>Dima</b>	Indica una sagoma in cartone pesante, legno o metallo utilizzata per la tracciatura di componenti della nave come ordinate, bagli, . .
<b>Finger</b>	Indica la passerella fissata al pontile tramite cerniere, pedonabile e tale da consentire l'attracco, l'ormeggio e l'accesso a bordo delle imbarcazioni.
<b>Frangionde</b>	Indica l'ostacolo naturale o artificiale che protegge un porto o un'insenatura dalle onde.
<b>Invernaggio</b>	Indica la serie di operazioni di controllo e pulizia da effettuare prima del rimessaggio vero e proprio, ovvero prima di ritirare una barca dal mare.
<b>Linea di galleggiamento</b>	Indica l'intersezione del piano di galleggiamento con la superficie dello scafo libera dalle acque in posizione di riposo. È detta anche «linea d'acqua» o «linea d'immersione».
<b>Mogano</b>	Indica il legno prodotto nell'America centrale, nell'India e in Africa. Duro e compatto, di colore rossastro, e di facile lavorabilità, tiene bene le colle, non si fessura né si imbarca. Adatto anche ad opere strutturali come le ordinate, è prevalentemente usato per le strutture interne e per gli arredi.
<b>Molleggio</b>	Indica la sospensione elastica a molle applicata a oggetti, sistemi meccanici, veicoli ecc.
<b>Murata</b>	Indica le parti emerse dei fianchi dello scafo della nave.
<b>Opera morta</b>	Indica la parte emersa dello scafo, dal bagnasciuga sino alla coperta.



<b>Ormeggio</b>	Indica l'assicuramento di un mezzo nautico a un punto di solida presa.
<b>Parabordo</b>	Indica l'attrezzatura sferica o cilindrica che si appende alla murata della nave o dell'imbarcazione per protezione contro urti o sfregamenti, costituita per lo più da cavo intrecciato, copertoni usati di automobile, involucri in materiale plastico stagni e gonfiati d'aria.
<b>Pescaggio</b>	Di un qualunque galleggiante (nave, idrovolante, mezzo anfibio, ecc.), indica il fatto di pescare, di essere cioè immerso con lo scafo per una determinata altezza nell'acqua, e l'altezza stessa della parte che rimane immersa.
<b>Poliutero</b>	Indica la materia plastica dotata di buone qualità fisiche e chimiche, resistente agli agenti esogeni, usata nella fabbricazione di vernici, adesivi o rivestimenti protettivi.
<b>Poppa</b>	Indica la parte posteriore di un'imbarcazione, ovvero quella parte situata all'estremità opposta della prua che è possibile individuare osservando l'imbarcazione dalla prua nella direzione opposta a quella di navigazione.
<b>Refitting</b>	Indica l'attività di rinnovo dell'aspetto interno o esterno di uno <i>yacht</i> al fine di ridisegnare e migliorare la struttura e/o l'ambiente interno dell'imbarcazione.
<b>Rimessaggio</b>	Indica la custodia e sorveglianza di imbarcazioni e dei relativi motori, o di roulotte, in particolare durante la stagione invernale, in luoghi opportunamente attrezzati dove, su richiesta, sono anche sottoposte a lavori di manutenzione o di riparazione; anche, talora, il servizio di autorimessa per autoveicoli.
<b>Scafo</b>	Indica la struttura di una barca alla quale è affidato il galleggiamento. Ha la forma di un solido la cui dimensione longitudinale è preponderante rispetto alle altre. La larghezza è massima nella zona centrale e diminuisce alle estremità. È la struttura principale di una barca e ospita al proprio interno l'apparato motore, gli organi di governo ed una parte delle zone abitabili.
<b>Sentina</b>	Indica, nella costruzione navale, la parte interna e più bassa del fondo di ogni galleggiante, dove si raccolgono le acque, penetrate dall'esterno o prodotte dalla condensazione dell'umidità dell'aria, del vapore, e ogni altro liquido.
<b>SERP</b>	Acronimo del termine inglese " <i>Search Engine Results Page</i> " ed è la pagina dei risultati che il motore di ricerca mostra in risposta alla parola chiave digitata e ricercata dall'utente.
<b>Specchio di poppa</b>	Indica la parte posteriore ed esterna dello scafo, a geometria verticale o inclinata a seconda del tipo di nave o d'imbarcazione.
<b>Svernaggio</b>	Indica l'attività tipicamente conseguente il periodo di rimessaggio, consistente nel reinstallare le batterie e nel rimettere la barca in acqua per consentire alla stessa il riavvio del motore.

<b>Timoneria</b>	Indica l'insieme delle trasmissioni rigide (aste, leve, ecc.) o flessibili (funi, catene, ecc.) per azionare il timone di una nave o di un aeromobile.
<b>Trading</b>	Indica la vendita di imbarcazioni nuove ed usate.
<b>UHNWI</b>	Indica l'acronimo per <i>Ultra High Net Worth Individual</i> , ossia un soggetto dotato di patrimonio netto finanziario superiore a Euro o USD 30 milioni a seconda dell'ente autore della ricerca di mercato.
<b>Vipla</b>	Indica il nome commerciale di una resina sintetica, a base di polivinilcloruro, preparata in fogli più o meno sottili usati per rivestimenti, tovagliati, tendaggi e sim.
<b>Vintage Riva</b>	Imbarcazioni a marchio Riva con almeno 30 anni di età che abbiano raggiunto un determinato valore collezionistico.
<b>Yatch</b>	Indica tutte le imbarcazioni nel mercato delle navi di lusso.